



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
Verbale della riunione di Consiglio Federale n. 6 del 25/11/2017

Il giorno sabato 25 novembre 2017, a seguito di convocazione del Presidente Federale Avv. Francesco Ferlazzo Natoli si è riunito in Milano, presso la sede federale di Via Washington 33, il Consiglio Federale, per discutere del seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Ratifica delibere d'urgenza del Consiglio di Presidenza e del Presidente Federale
- 3) Seconda nota di variazione bilancio preventivo 2017
- 4) Approvazione budget regionali
- 5) Bilancio preventivo 2018
- 6) Contratti di collaborazione e consulenza
- 7) Forniture servizi
- 8) Stage nazionale arbitri e stage giovanile
- 9) Piattaforme virtuali gioco bridge
- 10) Revisione Regolamenti
- 11) Commissioni - Comitati - Gruppi di lavoro - Aree di competenza Consiglieri Federali
- 12) Pratiche Amministrative
- 13) Affiliazioni, iscrizioni e nomine
- 14) Comunicazione multimediale
- 15) Corsi online Settore Arbitrale
- 16) Riconoscimento qualifiche arbitri internazionali
- 17) Esame proposte Commissione Bridge per tutti

Presenti: Francesco Ferlazzo Natoli (Presidente), Ezio Fornaciari (Vice Presidente Vicario), Stefano Back (Vice Presidente), Gino Ulivagnoli (Vice Presidente), Patrizia Azzoni, Luigina Gentili, Elisabetta Maccioni, Pierfrancesco Parolaro, Enrico Penna, Alessandro Piana (Consiglieri Federali), Piergiorgio Finocchiaro (Presidente CRC), Attilio Panzetti, Francesco Salvatori (Componenti CRC), Rossella Ugolini e Francesco Conforti (invitati dal Presidente Federale).
Assente giustificato il Consigliere Federale Alvise Ferri.

Funge da Segretario il Segretario Generale Gianluca Frola.

A norma dell'Art. 32 dello Statuto Federale, il Presidente Federale, verificato il numero dei presenti, dichiara valida la riunione e alle ore 10.00 apre i lavori del Consiglio Federale.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente federale dà il benvenuto ai presenti e relaziona in merito all'avvenuta acquisizione, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in carica fino al 30 giugno 2017 del parere positivo unanime relativo al bilancio d'esercizio 2016 modificato e approvato dal Consiglio federale nella riunione del 31 ottobre e del parere positivo unanime relativo alla prima nota di variazione di budget 2017 non modificata.

Comunica poi di aver partecipato a un incontro con la Signora Maria Teresa Lavazza, che gli ha manifestato la propria disponibilità ad occuparsi della Squadra Nazionale Open.

Il Presidente e tutto il Consiglio esprimono alla Signora Lavazza il proprio profondo ringraziamento.

L'Avvocato Ferlazzo Natoli condivide quindi con i presenti le seguenti proprie decisioni per il 2018 in merito alle squadre Nazionali:

Open: C.T. Maria Teresa Lavazza.

Femminile: selezioni a squadre per determinare la formazione della Nazionale per gli Europei;
Coach Valerio Giubilo

Giovanili: C.T. Dario Attanasio;
coadiutore del C.T. Settori Kids, Under 21 e Under 26 Valerio Giubilo
Coach Girls Under 26 Emanuela Capriata e Margherita Chavarria Kaifmann
Coach Kids Ruggero Venier

Egli informa successivamente che la Federazione ha ricevuto in data 14 novembre u.s. una lettera a firma del Presidente EBL Yves Aubry con la richiesta del rimborso di alcuni costi sostenuti dalla EBL in occasione dei Campionati Europei svoltisi a Montecatini Terme nel 2017.

Il Presidente federale ribadisce la propria convinzione della correttezza delle azioni organizzative intraprese all'epoca dei campionati Europei, manifesta quindi la propria fiducia negli sviluppi e informa di aver risposto alla EBL esprimendo la propria sorpresa per la richiesta. Ritiene comunque prudentiale prevedere un accantonamento, che potrà essere assimilato dal contenimento ulteriore di alcuni costi rispetto al Budget 2017 revisionato.

Il Presidente della FIGB illustra infine l'avanzamento dei lavori per la stesura della convenzione con il Comune e ADAST di Salsomaggiore Terme, la cui firma è ormai imminente; informa che stanno proseguendo le operazioni di recupero crediti nei confronti degli ex Enti Affiliati morosi e che a breve sarà inviata alla WBF e per conoscenza al CIO una lettera in merito all'esclusione da parte del Comitato delle Credenziali WBF di una delle coppie facenti parte della rappresentativa Nazionale iscritta ai World Bridge Games 2016, Mixed Teams.

2) Ratifica delibere d'urgenza del Consiglio di Presidenza e del Presidente Federale

Il Segretario Generale comunica che, nel periodo intercorso dalla precedente riunione di Consiglio Federale, non sono stati convocati Consigli di Presidenza e il Presidente Federale non ha assunto delibere d'urgenza.

3) Seconda nota di variazione bilancio preventivo 2017

Il Presidente Federale, dopo aver ricordato che il Segretario Generale ha inviato preventivamente a tutti i Consiglieri i documenti riepilogativi della 2^a nota di variazione al bilancio preventivo 2017, evidenzia sinteticamente le cifre più significative sia nei ricavi che nei costi. Passa poi la parola al Presidente del C.R.C avv. Piergiorgio Finocchiaro che legge l'apposita relazione al termine della quale, a nome dell'intero Collegio dei Revisori dei Conti presente alla riunione, esprime il parere favorevole alla 2^a nota di variazione al bilancio preventivo 2017 della Figb. Dopo gli interventi di alcuni consiglieri, il Presidente, visto che non ci sono altre richieste di intervento, mette in votazione la 2^a nota di variazione al bilancio preventivo 2017 della Figb.

Delibera C.F. n. 104/2017 - Il Presidente Federale illustra la seconda nota di variazione di bilancio preventivo 2017 e, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega agli atti, si passa alla votazione.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Il Segretario Generale informa che la 2^nota di variazione al bilancio preventivo 2017 verrà inviata al Coni come previsto dalla normativa in vigore per le DSA.

4) Approvazione budget regionali

Il Consiglio Federale dispone che il presente punto 4 di O.D.G. venga assorbito dal punto 12 della riunione odierna.

5) Bilancio preventivo 2018

Il Presidente, dopo una breve introduzione nella quale evidenzia gli aspetti più significativi sia per i ricavi che per i costi presenti nella specifica relazione al bilancio preventivo 2018, lascia la parola al Segretario Generale che sottolinea che tutti i documenti sono stati inviati preliminarmente per posta elettronica a tutti i consiglieri e ai componenti il C.R.C.

Al termine, dopo gli interventi di alcuni Consiglieri e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente mette in votazione il Bilancio di Previsione 2018.

Delibera C.F. n. 105/2017 - Il Presidente Federale illustra il bilancio preventivo 2018 e, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega agli atti, si passa alla votazione.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Il Segretario Generale informa che il bilancio preventivo 2018 verrà inviata al Coni come previsto dalla normativa in vigore per le DSA.

6) Contratti di collaborazione e consulenza

Delibera C.F. n. 106/2017 – A seguito della valutazione del preventivo per la consulenza in materia di lavoro e previdenza, elaborazione paghe e contributi in rapporto al numero di lavoratori, il Consiglio federale delibera di affidare l'incarico per l'anno 2018 allo Studio Cagnes per un importo massimo di €14.000,00 + IVA e CPA.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 2.01.04.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 107/2017 – A seguito della valutazione del preventivo per la consulenza amministrativa, tributaria e fiscale, predisposizione Bilanci, dichiarazione redditi, IRAP e modello 770, delibera di affidare l'incarico per l'anno 2018 allo Studio Carrà – Servizi Contabili e Amministrativi srl per un totale di Euro 15.000,00 + IVA. Scadenza 31/12/2018.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 2.01.04.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 108/2017 - Preso atto della nomina di Dario Attanasio a CT del Settore Giovanile per l'anno 2018, il Consiglio Federale delibera di riconoscergli per l'incarico il compenso di €15.000,00, in regime di prestazione sportiva. Scadenza 31/12/2018.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 1.01.01.04.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 109/2017 - Preso atto della nomina di Valerio Giubilo a coach della Nazionale Femminile e a Coadiutore del CT dei Settori Kids, Under 21 e Under 26 per l'anno 2018, il Consiglio Federale delibera di conferirgli, per l'incarico, il compenso di € 15.000,00, in regime di prestazione sportiva. Scadenza 31/12/2018.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 1.01.01.04.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 110/2017 - Preso atto della nomina di Emanuela Capriata e Margherita Chavarria Kaifmann a coach della Nazionale Girls Under 26 per l'anno 2018, il Consiglio Federale delibera di conferire loro, per l'incarico, il compenso di € 6.000,00 ciascuna, in regime di prestazione sportiva. Scadenza 31/12/2018.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 1.01.01.04.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata con 6 voti favorevoli e 4 astenuti: Consiglieri Fornaciari, Maccioni, Parolaro e Penna.

Delibera C.F. n. 111/2017 - Il Consiglio Federale delibera di conferire a Francesca Canali, per l'anno 2018, l'incarico di redazione bollettini, Bridge d'Italia Online, news federali, cartoline dall'estero e collaborazione con Bridge d'Italia. Scadenza 31 dicembre 2018.

Valore del contratto €18.000,00, in regime di collaborazione coordinata e continuativa.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 2.01.03.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 112/2017 - Il Consiglio Federale delibera di conferire, per l'anno 2018, l'incarico di collaborazione nell'ambito dell'attività del Settore Scuola e Insegnamento a Giovanni Bertotto. Scadenza 31 dicembre 2018.

Valore del contratto €24.000,00, in regime di prestazione sportiva.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 1.01.06.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 113/2017 - Il Consiglio Federale delibera di conferire, per l'anno 2018, l'incarico di collaborazione nell'ambito dell'attività del Settore Scuola e Insegnamento a Pierangela De Longhi. Scadenza 31 dicembre 2018.

Valore del contratto €7.500,00 oltre alla spese di viaggio, in regime di prestazione sportiva.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 114/2017 - Su proposta del Comitato Regionale Emilia Romagna, che ravvisa l'esigenza di avvalersi per l'anno 2018 dell'assistenza del Signor Marco Villani quale segretario e organizzatore dei Campionati del Comitato Regionale Emilia, il Consiglio Federale delibera di riconoscergli, per tale incarico, un compenso annuo, a far data dal 01 gennaio 2018 e con scadenza 31 dicembre 2018, di €7.200,00 in regime di collaborazione a carattere amministrativo - gestionale di natura non professionale nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche.

Il costo del contratto graverà sul budget del C.R. Emilia Romagna.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 1.02.01.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità dai presenti.

Delibera C.F. n. 115/2017 - Su proposta del Comitato Regionale Toscana, che ravvisa l'esigenza di avvalersi per l'anno 2018 dell'assistenza della Signora Cesarina Canova per supporto organizzativo ai Campionati Regionali, il Consiglio Federale delibera di riconoscerle, per tale incarico, un compenso annuo, a far data dal 01 gennaio 2018 e con scadenza 31 dicembre 2018, di €5.900,00 in regime di prestazione sportiva.

Il costo del contratto graverà sul budget del C.R. Toscana.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 1.02.01.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità dai presenti.

Delibera C.F. n. 116/2017 - Ravvisata la necessità di predisporre un progetto nazionale di promozione, identificata la figura necessaria in Simonetta Ficai Veltroni, esperta del settore comunicazione e immagine, che collabora, in qualità di Responsabile dello sviluppo, immagine e pubblicità per la diffusione del bridge con il Comitato Regionale Marche, di cui è Consigliere Regionale, e che ha già in passato collaborato con la Federazione, il Consiglio federale delibera di assegnarle l'incarico.

Valore del contratto €10.000,00 netti.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 1.01.06.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità dai presenti.

A questo punto il Vice Presidente Vicario Ezio Fornaciari lascia la seduta per precedenti inderogabili impegni.

Delibera C.F. n. 117/2017 - Il Consiglio federale delibera l'incarico, per l'anno 2018, di Direttore Responsabile di Bridge d'Italia, di redattore di articoli e revisore tecnico delle pubblicazioni per i siti federali ad Antonio Cangiano.

Valore del contratto € 12.000,00, contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Scadenza 31 dicembre 2018 .

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 2.01.03.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità dai presenti.

7) Forniture servizi

Delibera C.F. n. 118/2017 – A seguito dell'aggiudicazione del servizio di pulizia 2018 avvenuta in data 16/11/2017 a favore di P & B Service srl, considerato il preventivo per gli interventi di pulizia degli spazi federali e delle parti comuni e rotazione sacchi, il Consiglio Federale delibera lo stanziamento di Euro 15.600,00 + IVA.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: 2.01.04.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 119/2017 – A seguito dell'aggiudicazione del servizio di stampa e cellophanatura della rivista federale per il 2018 avvenuta in data 16/11/2017 a favore di Tap Grafiche, considerato il preventivo per la stampa e la cellophanatura della rivista federale, il Consiglio Federale delibera lo stanziamento di Euro 20.000,00 + IVA.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: 2.01.03.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 120/2017 – A seguito dell’aggiudicazione del servizio assicurativo - polizza infortuni per il biennio 2018-2019 avvenuta in data 16/11/2017 a favore di Reale Mutua Assicurazioni, considerato il preventivo e le polizze da sottoscrivere, il Consiglio Federale delibera lo stanziamento di Euro 34.000,00.

L’onere di attuazione della presente delibera graverà sui seguenti capitoli di bilancio preventivo 2018: 2.01.04 e 1.01.01.05.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all’unanimità.

Delibera C.F. n. 121/2017 – A seguito dell’aggiudicazione del servizio di fornitura coppe e medaglie per il 2018 avvenuta in data 16/11/2017 a favore di Coar Sport, considerato il preventivo pari a Euro 6.500,00 + IVA, il Consiglio Federale delibera lo stanziamento all’interno della voce campionati.

L’onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: 1.01.03.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all’unanimità.

Delibera C.F. n. 122/2017 – A seguito della valutazione del preventivo per la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, meccanici e speciali e, considerato quanto previsto dal RAC all’art. 39, delibera di affidare il servizio 2018 alla società Alpiq Intec Milano srl per un totale di Euro 7.750,00 + IVA.

L’onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: 2.01.04.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all’unanimità.

Delibera C.F. n. 123/2017 – A seguito della valutazione del preventivo per l’implementazione e l’assistenza dei programmi informatici FIGBAN e CHAMPMEET, considerato quanto previsto dal RAC all’art. 39, il Consiglio Federale delibera di affidare il servizio 2018 alla società PCM srl per un totale di Euro 1.000,00 + IVA per l’attività di assistenza ed Euro 17.000,00 + IVA per l’attività di implementazione e sviluppo dei software.

L’onere di attuazione della presente delibera graverà sui seguenti capitoli di bilancio preventivo 2018: 2.01.04 e 2.01.05.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all’unanimità.

Delibera C.F. n. 124/2017 – A seguito della valutazione del preventivo presentato, considerato quanto previsto dal RAC all’art. 39, il Consiglio Federale delibera il servizio 2018 alla società Gesinf per un totale di Euro 6.600,00 + IVA per l’assistenza/manutenzione e di Euro 3.200,00 + IVA per il servizio di hosting.

L’onere di attuazione della presente delibera graverà sui seguenti capitoli di bilancio preventivo 2018: 2.01.04.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all’unanimità.

8) Stage nazionale arbitri e stage giovanile

Delibera C.F. n. 125/2017 – Su proposta del Presidente del Settore Arbitrale Alvisè Ferri, il Consiglio Federale delibera lo svolgimento dello stage Nazionale Arbitri nei giorni 19-20-21 gennaio 2018 presso l’Hotel Villa Fiorita di Salsomaggiore Terme, per un impegno massimo di spesa di €4.000,00.

L’onere di attuazione della presente delibera graverà sui seguenti capitoli di bilancio preventivo 2018: 1.01.05.02.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all’unanimità.

Delibera C.F. n. 126/2017 – Su proposta del Presidente Federale, il Consiglio Federale delibera lo svolgimento dello stage Nazionale Under 21 e Under 26 nei giorni 3-4-5 gennaio 2018 presso il Bridge Eur S.S.D. A R.L., per un impegno massimo di spesa di €3.500,00 compreso il contributo di €200,00 a Bridge Eur S.S.D. A R.L. per l'utilizzo delle sale.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sui seguenti capitoli di bilancio preventivo 2018: 1.01.01.02.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

A questo punto il Consiglio Federale dispone lo spostamento del punto 9 di O.D.G. dopo il punto 17.

10) Regolamenti

Delibera C.F. n. 127/2017 - Il Consiglio Federale, preso atto della necessità di modificare e aggiornare i Regolamenti Campionati, Tornei, Categorie Giocatori, delibera l'approvazione delle rispettive versioni modificate, allegate al presente verbale per farne parte integrante, che entreranno in vigore dal 01 gennaio 2018.

Il Consiglio Federale delega il Segretario Generale ad apportare eventuali piccole correzioni che dovessero rendersi necessarie.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 128/2017 - Il Consiglio Federale, preso atto della necessità di modificare ed aggiornare il Regolamento del Settore Insegnamento e Tecnici/Operatori delibera l'approvazione delle rispettive versioni, allegate al presente verbale per farne parte integrante, che entreranno in vigore dalla data della presente delibera. Prende altresì in esame il Progetto Bas 2018 che approva.

Il Consiglio Federale delega il Segretario Generale ad apportare eventuali piccole correzioni che dovessero rendersi necessarie.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

11) Commissioni - Comitati - Gruppi di lavoro - Aree di competenza Consiglieri Federali

Delibera C.F. n. 129/2017 - Preso atto delle dimissioni di Sergio Bianchi da membro effettivo e di Andrea Fiore da membro supplente del Collegio di Disciplina Arbitrale, il Consiglio Federale delibera di nominare Silvia Zoli come componente effettivo e Eugenio Cenci come componente supplente del Collegio di Disciplina Arbitrale.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 130/2017 - Il Presidente ritiene utile, nell'ottica di coinvolgere il Consiglio Federale nelle singole attività e poter agevolare le discussioni e le proposte in occasione delle riunioni di Consiglio Federale o di Consiglio di Presidenza, che vengano stabiliti gli ambiti di competenza dei Consiglieri Federali; a seguito di valutazione ed esame delle proposte formulate, si delibera di aggiungere all'organizzazione, la seguente area:

Area

Talent scout - rapporti con gli Istruttori

Consiglieri di riferimento

Sig.ra Luigina Gentili

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

12) Pratiche Amministrative

Delibera C.F. n. 131/2017 - In riferimento a quanto stabilito dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Consiglio Federale delibera di stanziare la somma di Euro 171.040,00 per i contributi ordinari da erogare alle strutture periferiche. Delibera inoltre di riconoscere i contributi per Attività Sportiva in misura pari alle quote di iscrizione ai campionati regionali e di riconoscere i contributi per attività di formazione arbitri e insegnanti, sulla base delle quote federali per i corsi, stage di aggiornamento ed esami.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2018: codice 2.02. e 1.02..

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 132/2017 - In riferimento a quanto stabilito dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Consiglio Federale delibera l'approvazione dei Budget delle strutture periferiche, subordinando tutte le uscite relative alla promozione a specifica autorizzazione da parte del Segretario Generale, nell'ambito nel progetto nazionale di promozione che verrà predisposto e comunicato, per un totale di costi di funzionamento pari a Euro 40.000,00 e costi di attività sportiva pari a Euro 308.000,00. Delibera altresì gli acquisti/investimenti per Euro 26.000,00. Presi in esame i contributi da Enti Territoriali e le sponsorizzazioni inserite nei Budget approvati delibera, con riferimento alla delibera n. 58/2017 del 23 maggio 2017, l'integrazione dei contributi a favore delle Regioni interessate per un totale di Euro 11.000,00.

Il Consiglio Federale delega il Segretario Generale ad effettuare le relative necessarie comunicazioni e a prendere tutte le decisioni relative alla normale gestione delle strutture territoriali.

In conformità alle decisioni assunte, il Consiglio Federale delibera altresì il Documento di Sintesi 2018, in vigore dal 01 gennaio 2018.

Al di fuori dei budget regionali, in ottemperanza all'Art. 2 delle Norme di Attuazione FIGB per la Gestione Amministrativa Territoriale è altresì deliberato il compenso per i Revisori dei Conti Regionali per l'anno 2018 in €1.200,00 onnicomprensivi ciascuno.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sui seguenti capitoli di bilancio preventivo 2018: codice 2.02. e codice 1.02..

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 133/2017 – In riferimento alla Delibera del C.F. n. 93/2017, completati gli atti amministrativi necessari a formalizzare il licenziamento della dipendente indicata, vista l'udienza conciliativa fissata per lunedì 27 novembre 2017 presso l'ITL di Milano-Lodi sede di Milano, il Consiglio Federale delega il Consigliere Pierfrancesco Parolaro e l'Avv. Sergio Maria Cagnes a rappresentare la FIGB.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 134/2017 - Su proposta del Presidente, il Consiglio Federale delibera la proroga dal 01 gennaio al 31 dicembre 2018 della modifica contrattuale relativa al dipendente Gianluca Frola che, per un massimo di sei giornate al mese, potrà svolgere l'attività lavorativa presso il suo domicilio, dandone preventiva comunicazione al Presidente Federale.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 135/2017 - Il Consiglio Federale delibera di revocare il disposto della delibera 94/2017.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 136/2017 - Il Consiglio Federale, in attuazione dell'Art. 6 del Regolamento Campionati, nomina il Comitato delle Credenziali con la seguente composizione: Enrico Penna, Alessandro Piana e Gino Ulivagnoli.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 137/2017 - Su dettagliata richiesta dell'ASD Bridge Venezia, conforme alle previsioni dei Regolamenti Federali, il Consiglio Federale, preso atto del parere favorevole del Comitato Regionale Veneto, delibera l'approvazione dello svolgimento del Festival Internazionale di Venezia per il 21-25 novembre 2018, con il seguente dettaglio:

- 21 novembre: Torneo Nazionale a Coppie "Cento in Due";
- 22 novembre: Torneo Nazionale a Coppie Misto o Signore;
- 23 novembre: Torneo Nazionale a Coppie Open;
- 24-25 novembre: Torneo Internazionale a Squadre.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 138/2017 Il Consiglio Federale, sentita la Relazione del Presidente in merito ai crediti ad oggi non saldati da parte dei Sodalizi messi in mora e dei relativi componenti dei CD, responsabili in solido, delibera di inviare agli stessi un ultimo sollecito di pagamento tramite Raccomandata AR, fissando in 15 giorni dalla data della notifica il tempo utile per sanare le rispettive pendenze, disponendo fin da ora il deferimento automatico alla Procura Federale in caso di mancato adempimento.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 139/2017 - In riferimento alla lettera della EBL del 3 novembre u.s pervenuta alla FIGB in data 14 novembre c.a., relativa al consuntivo dei costi dei Campionati Europei giocati a Montecatini Terme nel 2017, preso atto del contenuto e delle richieste formulate, il Consiglio Federale delibera di delegare il Presidente Federale Avv. Francesco Ferlazzo Natoli ad esperire il tentativo di negoziazione proposto dall'EBL.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 140/2017 - Valutate le modifiche nell'ambito della comunicazione cartacea e multimediale, il Consiglio Federale delibera i seguenti costi per pubblicità sui siti federali il 2018:
pubblicazione su sito federbridge.it o su bridgeditalia.it:

- Banner dinamico, importo annuale € 3.000,00 + I.V.A., importo mensile € 300,00 + I.V.A., con sconto del 50% per tornei organizzati da ASD/SSD.

- Banner statico, riservato alle ASD/SSD per i tornei da loro organizzati, importo mensile € 100,00 + I.V.A..

per pubblicazione su entrambi i siti federali: federbridge.it e bridgeditalia.it:

- Banner dinamico, importo annuale € 5.000,00 + I.V.A., importo mensile € 500,00 + I.V.A., con sconto del 50% per tornei organizzati da ASD/SSD.

- Banner statico, importo mensile € 150,00 + I.V.A..

Il valore di attività della presente delibera rientrerà nel seguente capitolo di bilancio preventivo 2017: 1.01.

Viene demandata al Segretario Generale comunicazione della delibera tramite apposita circolare.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

13) Affiliazioni, iscrizioni e nomine

Delibera C.F. 141/2017 – Con riferimento a quanto stabilito dallo Statuto Federale e dal Regolamento Organico FIGB, vista la documentazione presentata, il Consiglio Federale delibera l’Affiliazione 2017 del Sodalizio denominato ASD Circolo Bridge Pescara Riviera. approvando contestualmente l’applicazione del contributo di prima Affiliazione previsto per l’anno 2018.

L’onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2017: codice 1.01.07.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. 142/2017 - Considerata la richiesta presentata dalla Commissione Nazionale Insegnamento, a seguito della prova d'esame tenutasi a Salsomaggiore Terme il 4 novembre 2017, verificati i requisiti da parte del competente Settore Insegnamento, il Consiglio Federale delibera l'iscrizione all'Albo Insegnanti di Ambrosi Marco, Bonifacio Andrea, Cusati Yvan, Locatelli Riccardo, Mortarotti Andrea, Rubagotti Riccardo, Rui Vanni, Schiassi Jacopo, Stilli Gianluca, Tamassia Ruggero, Triggiani Domenico, Vigna Valter, Zurla Andrea e l'iscrizione al Registro Operatori Societari con la qualifica di Promotore di Calvino Stefania, Chavarria Kaifmann Margherita, Cottone Laura, De Merulis Leonardo, Ferrarini Fabrizio, Giradi Loretta, Manganella Alessandra, Masini Francesco, Molinarolli Luigi, Platinetti Susanna, Salvaneli Danila, Scuto Stefano.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano ed approvata all'unanimità dei presenti.

14) Comunicazione multimediale

In assenza del Consigliere federale Alvisè Ferri, proponente l'argomento all'O.D.G., e in assenza di note illustrative, il Consiglio federale rinvia la trattazione a prossima seduta.

15) Corsi online Settore Arbitrale

In assenza del Consigliere federale Alvisè Ferri, proponente l'argomento all'O.D.G., e in assenza di note illustrative, il Consiglio federale rinvia la trattazione a prossima seduta.

16) Riconoscimento qualifiche arbitri internazionali

In assenza del Consigliere federale Alvisè Ferri, proponente l'argomento all'O.D.G., e in assenza di note illustrative, il Consiglio federale rinvia la trattazione a prossima seduta.

17) Esame proposte Commissione Bridge per tutti

Le proposte della Commissione Bridge Per Tutti - Attività Amatoriali, riunita il 13/11 in conference call insieme al Consigliere di riferimento per l'area attività extra-federale Enrico Penna vengono brevemente illustrate dal referente della stessa Consigliere Gino Ulivagnoli.

Il Consiglio federale conviene l'inoltro delle stesse a Simonetta Ficai Veltroni, incaricata con delibera odierna n. 116/2017 di predisporre il progetto nazionale di promozione.

9) Piattaforme virtuali gioco bridge

Il Consiglio federale discute approfonditamente dell'opportunità di promuovere l'organizzazione di gare federali sulle piattaforme virtuali.

Vista la complessità dell'argomento e ritenendo necessari ulteriori approfondimenti, conviene di rinviare la trattazione a prossima seduta.

Il Consiglio Federale approva, previa lettura e approvazione dei singoli punti, il Verbale della seduta odierna.

Alle ore 16.45 si chiudono i lavori e si chiude la seduta di Consiglio.

Il Segretario Generale
Gianluca Frola

Il Presidente Federale
Francesco Ferlazzo Natoli

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI ITALIANI

(Modificato con Delibera del Consiglio Federale del 25/11/2017)

INDICE

- Art.1 - Generalità
- Art.2 - Definizione dei Campionati
- Art.3 - Deroghe e altri Campionati
- Art.4 - Regole di Gara – Compiti e poteri discrezionali del Direttore dei Campionati
- Art.5 - Comunicazioni e Calendario Agonistico-Sportivo
- Art.6 - Partecipazione
- Art.7 - Partecipazione di giocatori stranieri – Lingua ufficiale
- Art.8 - Iscrizioni
- Art.9 - Responsabilità delle iscrizioni
- Art.10 - Posizioni irregolari
- Art.11 - Riscontro della regolarità
- Art.12 - Rappresentanza
- Art.13 - Prestito / Nulla Osta
- Art.14 - Designazione delle formazioni
- Art.15 - Assegnazione dei concorrenti ai raggruppamenti, ai gironi e ai tabelloni a KO
- Art.16 - Denominazione delle squadre
- Art.17 - Composizione delle squadre
- Art.18 - Modificazione delle formazioni e sostituzioni
- Art.19 - Ritardi e mancata presentazione alla gara per cause di forza maggiore
- Art.20 - Forfait
- Art.21 - Obbligo di ultimazione della gara
- Art.22 - Rifiuto di effettuare un incontro
- Art.23 - Etica e comportamento
- Art.24 - Attività del Capitano non giocatore
- Art.25 - Ammissioni alla sale da gioco - Spettatori
- Art.26 - Sala chiusa
- Art.27 - Arbitraggio
- Art.28 - Commissario di tavolo
- Art.29 - Duplicazione e Bridgemate
- Art.30 - Carte da gioco e Carta delle Convenzioni
- Art.31 - Sipari e Bidding Box
- Art.32 - Trasmissioni degli incontri
- Art.33 - Divulgazione di dati e delle immagini
- Art.34 - Interviste
- Art.35 - Controllo Antidoping
- Art.36 - Alcool e Fumo e Svapo
- Art.37 - Telefoni portatili e strumenti elettronici
- Art.38 - Abbigliamento e badge di riconoscimento
- Art.39 - Omologazione dei Risultati
- Disposizione finale

Art.1 - Generalità

La Federazione Italiana Gioco Bridge – FIGB – organizza, a mente dell'Art. 4 comma b dello Statuto Federale, direttamente o tramite le proprie strutture territoriali, Campionati a squadre e a coppie che sono riservati ai propri tesserati secondo quanto disposto dal Libro Primo, Parte Prima, Sezione V del Regolamento Organico.

Il Direttore Generale dei Campionati (DGC) è delegato dal Consiglio Federale (CF) all'organizzazione e alla gestione dei Campionati.

Il CF, di concerto con il DGC, delega alle strutture territoriali l'organizzazione dei Campionati Regionali e degli altri Campionati Locali.

Il CF, di concerto con il DGC, può comunque delegare a funzionari federali o ad altri incaricati l'organizzazione di particolari manifestazioni.

Le funzioni svolte dalle strutture territoriali o da altri delegati sono comunque subordinate al coordinamento generale e all'approvazione preventiva del DGC.

Il presente Regolamento (PR) non si occupa dei Campionati riservati agli Allievi Scuola Bridge, che hanno dedicata trattazione presso l'Area Insegnamento Federale e gli specifici RDG.

Per quanto non previsto dal PR, si rimanda ai RDG, che costituiscono comunque fonte regolamentare primaria e possono contenere modifiche o aggiunte rispetto a quanto disposto dal PR.

Art.2 - Definizione dei Campionati

La FIGB organizza Campionati, che vengono definiti, in base ai requisiti richiesti alle formazioni iscritte, denominate concorrenti della gara: Open (iscrizione aperta indifferentemente a uomini e donne), Maschili, Femminili e Misti.

Il Consiglio Federale può disporre, per altri specifici Campionati, ulteriori limitazioni all'iscrizione basate sull'età, sulla categoria, sulla tipologia di tesseramento o su altri parametri.

Ciascun Campionato ha, salvo diversa delibera del CF, cadenza annuale.

A) All'interno dell'insieme dei Campionati indetti dalla FIGB i Campionati si suddividono, in base al Titolo che assegnano, in:

A1) Campionati Nazionali (CN), che designano il Campione Nazionale di specialità.

- a) CN di Società a Squadre Open (Serie Nazionali: A-B-C) (5)
- b) CN di Società a Squadre Open (Serie Promozione) (6)
- c) CN di Società a Squadre Femminili (Serie Nazionali: A-B) (5)
- d) CN di Società a Squadre Femminili (Serie Promozione) (6)
- e) CN di Società a Coppie Open (Serie Eccellenza-A-B) (5)
- f) CN di Società a Coppie Femminili (Serie Eccellenza-A-B) (5)
- g) Finale Nazionale Coppa Italia di Società a Squadre Maschili (5)
- h) Finale Nazionale Coppa Italia di Società a Squadre Femminili (5)
- i) CN Libero a Squadre Open (6)
- j) CN Libero a Squadre Femminili (6)
- k) CN Libero a Squadre Miste (6)
- l) CN Libero a Coppie Open (6)
- m) CN Libero a Coppie Femminili (6)
- n) CN Libero a Coppie Miste (6)
- o) Finale Nazionale di Coppa Italia Libera a Squadre Miste (6)
- p) Finale Nazionale di Coppa Italia Libera a Squadre Over 61 (--->65) (1) (6)
- q) CN Libero a Coppie IMP (6)
- r) CN Libero a Squadre Open Over 61 (--->65) (1)
- s) CN Libero a Squadre Miste Over 61 (--->65) (1)
- t) CN Libero a Coppie Open Over 61 (--->65) (1)
- u) CN Libero a Coppie Femminili Over 61 (--->65) (1)
- v) CN Libero a Coppie Miste Over 61 (--->65) (1)
- w) CN Libero Individuale Open Over 61 (--->65) (1)

A2) Campionati Regionali (CR), che designano il Campione Regionale di specialità di ogni regione:

- a) CR di Società a Squadre Open
- b) CR di Società a Squadre Femminili

- c) CR di Società a Coppie Open (2)
- d) CR di Società a Coppie Femminili (2)
- e) Coppa Italia Regionale di Società a Squadre Maschili (3) (4)
- f) Coppa Italia Regionale di Società a Squadre Femminili (3) (4)
- g) CR Libero a Squadre Open (2)
- h) CR Libero a Squadre Femminili (2)
- i) CR Libero a Squadre Miste (2)
- j) CR Libero a Coppie Open (3)
- k) CR Libero a Coppie Femminili (3)
- l) CR Libero a Coppie Miste (3)
- m) Coppa Italia Regionale Libera a Squadre Miste (3) (4)
- n) Coppa Italia Regionale Libera a Squadre Over 61 (--->65) (1) (3) (4)

I Campionati Regionali sono riservati ai tesserati Agonisti, Agonisti Senior, Agonisti Juniores, Agonisti Cadetti, Non Agonisti, Ordinari Sportivi.

A3) Campionati Provinciali o Zonali, che possono essere organizzati in luogo o in aggiunta ai Campionati Regionali e designano il relativo Campione Provinciale o Zonale delle province o zone.

B) All'interno dell'insieme dei Campionati indetti dalla FIGB, in base all'appartenenza delle formazioni e alle responsabilità, i Campionati si suddividono in:

B1) Campionati riservati agli Enti Affiliati, nei quali le formazioni rappresentano l'ASD/SSD, alle quali appartengono.

L'ASD/SSD è, nella persona del proprio Presidente, responsabile degli atti e dei fatti delle proprie formazioni.

Essi sono:

- a) CN di Società a Squadre Open (Serie Nazionali: A-B-C) (5)
- b) CN di Società a Squadre Open (Serie Promozione) (6)
- c) CN di Società a Squadre Femminili (Serie Nazionali: A-B) (5)
- d) CN di Società a Squadre Femminili (Serie Promozione) (6)
- e) CN di Società a Coppie Open (Serie Eccellenza-A-B) (5)
- f) CN di Società a Coppie Femminili (Serie Eccellenza-A-B) (5)
- g) Finale Nazionale Coppa Italia di Società a Squadre Maschili (5)
- h) Finale Nazionale Coppa Italia di Società a Squadre Femminili (5)
- i) CR di Società a Squadre Open
- j) CR di Società a Squadre Femminili
- k) CR di Società a Coppie Open (2)
- l) CR di Società a Coppie Femminili (2)
- m) Coppa Italia Regionale di Società a Squadre Maschili (3) (4)
- n) Coppa Italia Regionale di Società a Squadre Femminili (3) (4)

B2) Campionati Liberi, nei quali le formazioni appartengono ai tesserati, che sono responsabili degli atti e dei fatti della formazione stessa, fatto salvo il disposto dell'Art. 9 del PR

- a) CN Libero a Squadre Open (6)
- b) CN Libero a Squadre Femminili (6)
- c) CN Libero a Squadre Miste (6)
- d) CN Libero a Coppie Open (6)
- e) CN Libero a Coppie Femminili (6)
- f) CN Libero a Coppie Miste (6)
- g) Finale Nazionale di Coppa Italia Libera a Squadre Miste (6)
- h) Finale Nazionale di Coppa Italia Libera a Squadre Over 61 (--->65) (1) (6)
- i) CN Libero a Coppie IMP (6)
- j) CN Libero a Squadre Open Over 61 (--->65) (1)
- k) CN Libero a Squadre Miste Over 61 (--->65) (1)
- l) CN Libero a Coppie Open Over 61 (--->65) (1)
- m) CN Libero a Coppie Femminili Over 61 (--->65) (1)
- n) CN Libero a Coppie Miste Over 61 (--->65) (1)
- o) CN Libero Individuale Open Over 61 (--->65) (1)

- p) CR Libero a Squadre Open (2)
- q) CR Libero a Squadre Femminili (2)
- r) CR Libero a Squadre Miste (2)
- s) CR Libero a Coppie Open (3)
- t) CR Libero a Coppie Femminili (3)
- u) CR Libero a Coppie Miste (3)
- v) Coppa Italia Regionale Libera a Squadre Miste (3) (4)
- w) Coppa Italia Regionale Libera a Squadre Over 61 (--->65) (1) (3) (4)

La tipologia, la struttura organizzativa e le fattispecie regolamentari dei Campionati Italiani sono dettagliate nei RDG.

- (1) 2018-2019: over 61
2020-2021: over 62
2022-2023: over 63
2024-2025: over 64
dal 2026: over 65.

(2) Valido anche come selezione per il CN omologo dell'anno agonistico successivo.

(3) Valido anche come selezione per il CN omologo dello stesso anno agonistico.

(4) Comprende la prima fase, locale/regionale, e la semifinale, regionale/interregionale.

(5) Riservato ai tesserati Agonisti, Agonisti Senior, Agonisti Juniores, Agonisti Cadetti.

(6) Riservato ai tesserati Agonisti, Agonisti Senior, Agonisti Juniores, Agonisti Cadetti, Non Agonisti.

Art.3 - Deroghe ed altri Campionati

Il DGC ha facoltà di annullare lo svolgimento di un Campionato qualora il numero degli iscritti non raggiunga il minimo necessario a garantire il successo agonistico della manifestazione, o per altre cause di opportunità contingente e/o forza maggiore.

Il CF ha facoltà di organizzare altri Campionati e gare dettandone di volta in volta modalità, limitazioni alla partecipazione e norme regolamentari negli specifici Rdg.

Le strutture territoriali hanno facoltà di organizzare nella propria regione, se autorizzati del Segretario Generale altri Campionati Regionali e gare, oltre a quelli istituzionali, fissandone le caratteristiche e le eventuali limitazioni alla partecipazione negli specifici Rdg.

Art.4 - Regole di Gara – Compiti e poteri discrezionali del Direttore dei Campionati

I Campionati sono disputati secondo le norme dettate dal PR, nel rispetto dei Regolamenti Federali, delle disposizioni del Codice Internazionale del Bridge di gara e dei principi di etica dello sport ed equità.

Le disposizioni del PR sono valide per tutti i Campionati in generale e per ciascuno in particolare.

Il CF, sentita la Commissione Calendari, Campionati e Classifiche, potrà stabilire poi anno per anno, dandone comunicazione tramite il DGC nei rispettivi RDG, ulteriori norme correlate alle caratteristiche di ciascun singolo Campionato; i RDG devono essere stilati dal DGC o dal suo delegato, costituiscono fonte regolamentare primaria e possono contenere modifiche o aggiunte rispetto a quanto disposto dal PR.

I RDG devono contenere tutte le informazioni necessarie a presentare una chiara e completa descrizione dello svolgimento.

Il DGC, in qualità di delegato del CF, è responsabile dell'organizzazione dei Campionati e della stesura e della pubblicazione dei RDG.

- a) Esclusivamente il DGC, ha facoltà, nel rispetto dei Regolamenti Federali, delle disposizioni del Codice Internazionale del Bridge di gara e dei principi di etica dello sport ed equità:
 - di modificare prima dell'inizio della competizione, in base alle esigenze contingenti, i parametri regolamentari, strutturali ed organizzativi di gara descritti negli Allegati del PR e nei RDG, adattandoli alle esigenze contingenti;
 - di assegnare i concorrenti ai gironi o ai tabelloni, in piena autonomia e secondo il proprio insindacabile giudizio, in base a quanto disposto dall'Art. 15 del PR e nel rispetto delle disposizioni specifiche indicate negli Allegati del PR;
 - di accrescere, rispetto a quanto previsto dal RDG ed anche a classifiche acquisite, il numero dei concorrenti promossi ad una Fase successiva della gara, qualora lo ritenga opportuno per migliorare la validità tecnica del successivo svolgimento;
 - di valutare la sussistenza e la consistenza delle eventuali cause di forza maggiore in caso di ritardo o di mancata presentazione di un concorrente ad un Campionato, secondo quanto

- disposto dall'Art. 19 del PR.; di ammettere quindi concorrenti anche a gara in corso, stabilendo in base alle situazioni contingenti quali punteggi assegnare loro per la parte di gara non giocata;
- di concedere wild card, cioè ammettere un concorrente ad una Fase di gara successiva alla prima;
 - di autorizzare sostituzioni di giocatori per causa di forza maggiore o per consentire il corretto svolgimento della gara, in base a quanto disposto dall'Art. 18 del PR;
 - di effettuare subentri e surroghe di concorrenti, qualora questo sia previsto nella particolare Fase o Serie di gara considerata e/o sia necessario per un miglior svolgimento della competizione, in piena autonomia e secondo il proprio insindacabile giudizio se, in base a quanto disposto negli Allegati del PR e nei RDG, non sia possibile determinare con certezza quale sia il concorrente avente diritto al subentro, o qualora non sia possibile, per motivi di urgenza o necessità, reperire in tempo utile i concorrenti aventi diritto al subentro;
 - di autorizzare, se sussistono valide motivazioni, concorrenti ad interrompere anticipatamente la propria partecipazione alla gara;
 - di delegare alcuni dei poteri discrezionali elencati al comma a) del presente Articolo ai suoi delegati all'organizzazione ed esclusivamente in relazione alle gare per le quali essi hanno delega organizzativa.
- b) Esclusivamente il DGC, qualora lo ritenga necessario per consentire una corretta prosecuzione della gara, ha facoltà, nel rispetto dei Regolamenti Federali, delle disposizioni del Codice Internazionale del Bridge di gara e dei principi di etica dello sport ed equità:
- di modificare in corso di competizione, in base alle esigenze contingenti, i parametri regolamentari, strutturali ed organizzativi di gara descritti negli Allegati del PR e nei RDG, adattandoli alle esigenze contingenti;
 - di ammettere, al di fuori dei poteri dell'Arbitro Responsabile, ad una gara o ad una Fase di gara formazioni fuori classifica quando lo ritiene necessario, in base alla struttura ed alla formula utilizzate, per un miglior svolgimento tecnico;
 - di prendere qualunque altra decisione ritenga necessaria in materia gestionale ed organizzativa.

Art.5 - Comunicazioni e Calendario Agonistico-Sportivo

Il CF delibererà il calendario agonistico/sportivo (1/1 - 31/12), con indicazione delle date e delle sedi dei Campionati e dei Tornei Nazionali e Internazionali.

Saranno successivamente stilati, a firma del Presidente e del Segretario Generale, i bandi dei Campionati Nazionali.

Il DGC disporrà infine i RDG e i programmi di svolgimento.

Calendario, bandi e RDG saranno pubblicati sul sito federale, fonte ufficiale di consultazione, che ospiterà anche le eventuali successive modifiche.

In conformità con il calendario e con le direttive nazionali e previa ratifica del DGC, le strutture territoriali disporranno la stesura dei calendari agonistico/sportivi regionali, si occuperanno dell'organizzazione dei Campionati Regionali e degli altri Campionati Locali e della redazione e firma dei relativi documenti attuativi, provvedendo ad opportuna e tempestiva divulgazione presso gli Enti Affiliati e i tesserati tramite i siti regionali e/o a mezzo e-mail.

Art.6 - Partecipazione

La partecipazione ai Campionati Italiani è regolamentata da quanto disposto dall'Art. 75 dello Statuto Federale, dall'Art. 22 del Regolamento Organico e dagli Artt. del PR.

La partecipazione ai Campionati è da intendersi a invito; essa è infatti sempre subordinata all'accettazione dell'iscrizione da parte del Comitato delle Credenziali appositamente istituito dal CF.

A discrezione del Comitato delle Credenziali, a norma dell'Art. 4b dello Statuto Federale, e senza obbligo di motivazione, può essere rifiutata l'iscrizione di qualsiasi giocatore o Capitano non giocatore.

Ai Campionati riservati agli Affiliati possono partecipare esclusivamente, con le proprie rappresentative, le ASD/SSD in regola con l'affiliazione per l'anno corrente.

A tutti i Campionati possono partecipare esclusivamente le formazioni ed i tesserati in regola con il pagamento delle relative quote di iscrizione.

I concorrenti che non abbiano diritti di partecipazione acquisiti o wild card devono iscriversi e partecipare ai Campionati Regionali e alle Serie Promozione nella propria regione di competenza (v. Art. 8 PR).

Un'ASD/SSD che, per motivi logistico-geografici, volesse appartenere stabilmente, per quanto riguarda la partecipazione ai Campionati riservati agli Affiliati e Liberi di tutte le proprie formazioni, ad

una regione diversa da quella di appartenenza, può farne richiesta scritta, a far capo dal successivo anno agonistico, al CF.

Una formazione partecipante a un Campionato Libero che, per motivi contingenti, volesse disputare un Campionato in una regione diversa da quella/quelle nella/e quale/i può prendervi parte, può farne richiesta scritta, tramite la propria ASD/SSD, al DGC almeno 3 giorni prima della data di chiusura iscrizioni di tale gara.

Tutti i concorrenti ed i tesserati che compongono le formazioni devono essere in regola con i requisiti, i vincoli e le limitazioni di età, sesso, categoria e di qualunque altro tipo definite dai Regolamenti Federali dai RDG.

- 1) CR che valgono anche come Selezione per Fasi/Finali Nazionali dello stesso anno
 - a) i tesserati di diritto per i rispettivi Campionati/Fasi Nazionali (per le Coppa Italia, anche diritti per Semifinale) potranno partecipare al Campionato/Fase Regionale, ma in questo caso la formazione di cui fanno parte potrà concorrere per il solo titolo regionale/provinciale/zonale, qualora ne abbia i requisiti;
 - b) i tesserati potranno giocare liberamente, senza richiesta di autorizzazione in merito e senza vincoli, anche a più CR in diverse regioni, concorrendo anche più volte per la selezione.

- 1) CR che valgono anche come Selezione per Fasi/Finali Nazionali dell'anno successivo
 - a) i giocatori di diritto per i rispettivi Campionati/Fasi Nazionali potranno partecipare al Campionato Regionale, la loro formazione concorrerà senza vincoli per la selezione e, qualora ne abbia i requisiti, anche per il titolo regionale/provinciale/zonale.
 - b) i giocatori potranno iscriversi e giocare liberamente, senza richiedere autorizzazione in merito, a più CR in diverse regioni, concorrendo anche più volte per la selezione.

Art.7 - Partecipazione di atleti stranieri – Lingua ufficiale

La partecipazione ai Campionati Italiani di atleti stranieri è regolamentata da quanto disposto dall'Art. 75 dello Statuto Federale e dall'Art. 22 del Regolamento Organico.

La lingua ufficiale dei Campionati Liberi e Societari è l'italiano.

Art.8 - Iscrizioni

Le iscrizioni delle formazioni che hanno diritto di partecipare direttamente a CN o alle Semifinali Regionali/Interregionali di Coppa Italia devono essere effettuate per iscritto al Settore Gare FIGB, tutte le altre iscrizioni devono pervenire, secondo le modalità da questo disposte, al Comitato Regionale della regione di competenza e riferimento, cioè:

- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD nel caso di Campionati riservati agli Affiliati;
- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD per cui è tesserato con tessera primaria il Capitano nel caso di Campionati Liberi a Squadre;
- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD per cui è tesserato con tessera primaria almeno uno dei componenti nel caso di Campionati a Coppie;

Il concorrente potrà essere comunque indirizzato a disputare la gara in una regione limitrofa nel caso in cui il DGC disponga un accorpamento pluri-regionale o nel caso di motivata richiesta e autorizzazione del DGC.

Nei RDG saranno indicati requisiti e modalità per l'iscrizione, la cui accettazione è subordinata all'avvenuto assolvimento di tutti gli adempimenti richiesti.

L'iscrizione è comunque sempre sottoposta all'accettazione del Comitato delle Credenziali; l'iscrizione si intenderà automaticamente accettata dal Comitato delle Credenziali trascorsi sette giorni dalla scadenza del termine di chiusura delle iscrizioni.

L'iscrizione può comunque non essere accettata se esistono posizioni di morosità pregressa di qualunque tipo a carico di un giocatore, per i Campionati definiti Liberi, ovvero dell'ASD/SSD di appartenenza della formazione o di uno dei componenti la formazione per i Campionati riservati agli Affiliati.

Le iscrizioni ai Campionati successive alla scadenza del termine fissato saranno comunque accettate, nel rispetto dei parametri e delle limitazioni previste, qualora l'organizzazione lo ritenga possibile, considerate le esigenze organizzative e gestionali.

Art.9 - Responsabilità delle iscrizioni

- 1) Campionati riservati agli Affiliati

L'ASD/SSD, nella persona del suo Presidente, è responsabile degli atti e dei fatti delle proprie rappresentative e risponde pertanto della regolarità delle iscrizioni.

L'ASD/SSD che iscrive la formazione ha pertanto il dovere di verificare l'avvenuta regolarizzazione, da parte delle rispettive ASD/SSD di tesseramento primario, degli atleti ricevuti in prestito/nulla-osta.

2) Campionati Liberi

I tesserati sono responsabili degli atti e dei fatti della formazione.

E' loro dovere provvedere all'iscrizione tramite l'ASD/SSD di riferimento e cioè: nei Campionati a Squadre, l'ASD/SSD per cui ha tessera primaria il Cap. o c.n.g.; nei Campionati a Coppie, l'ASD/SSD per cui ha tessera primaria almeno uno dei due componenti la formazione.

All'atto della comunicazione da parte dell'iscrizione da parte dei tesserati, l'ASD/SSD iscrivente assume tutte le responsabilità di cui al comma 1 del presente Articolo.

Se l'iscrizione di una coppia o di una squadra di diritto, effettuata nel rispetto dei requisiti per il mantenimento disposti dai Rdg, ha come presupposto l'assenso di componenti della formazione dell'edizione precedente della gara, non più compresi nell'attuale, tale assenso si intende implicitamente comprovato dall'atto stesso dell'iscrizione, sotto la responsabilità dell'ASD/SSD iscrivente e dei tesserati coinvolti, che saranno deferiti agli Organi di Giustizia Sportiva in caso di assenso dolosamente millantato

Se tale assenso dovesse risultare dolosamente millantato, i responsabile dell'iscrizione saranno deferiti agli Organi di Giustizia Sportiva.

Art.10 - Posizioni irregolari

L'irregolarità di iscrizione, di tesseramento o di partecipazione di un concorrente e/o di uno o più giocatori che ne costituiscono la formazione, accertata in qualunque momento antecedente all'omologazione della gara, comporta:

- nel caso di gara individuale o a coppie, l'esclusione della formazione di cui fanno parte dalla classifica e dalla gara. I risultati ottenuti vengono tutti cancellati ed il concorrente irregolare viene considerato come bye sia per le mani giocate che per le successive.
- nel caso di gara a squadre, per ciascuno degli incontri ai quali abbia partecipato il giocatore irregolare, l'assegnazione di zero punti alla squadra di cui fa parte, mentre alla squadra avversaria verrà attribuito il migliore tra il punteggio spettante alla squadra in riposo e, se l'incontro è stato regolarmente concluso, il punteggio ottenuto nell'incontro.

Verranno inoltre deferiti agli organi di Giustizia Sportiva:

- 1) il Presidente dell'ASD/SSD nel caso di Campionati riservati agli Affiliati;
- 2) il Capitano o c.n.g. della squadra, i giocatori in posizione irregolare, il Presidente dell'ASD/SSD iscrivente e i Presidenti delle ASD/SSD per le quali essi sono tesserati con tessera primaria, nel caso di Campionato Libero a Squadre;
- 3) i giocatori in posizione irregolare e i Presidenti delle ASD/SSD per le quali essi sono tesserati con tessera primaria nel caso di Campionato Libero a Coppie

Art.11 - Riscontro della regolarità

I tesserati che partecipano ad un Campionato devono risultare, alla consultazione delle apposite aree del sito federale (Area Regioni, Area Associazioni OnLine, schedino personale, ecc.), in regola, per il corrente anno agonistico, con il tesseramento e con gli adempimenti ed i pagamenti relativi all'iscrizione.

La regolarità di tesseramento è altresì rilevabile dall'anagrafico, interfacciato con i database federali, e i software approvati ed omologati dalla FIGB per il calcolo delle classifiche.

Art.12 - Rappresentanza

Nei Campionati di ASD/SSD i tesserati partecipano in rappresentanza dell'ASD/SSD che li schiera.

Nei Campionati Liberi a Squadre a ciascuna formazione viene associata l'ASD/SSD di riferimento, cioè quella di tesseramento primario del Capitano, e/o il nome di uno sponsor.

Art.13 - Prestito / Nulla Osta

Un'ASD/SSD può cedere in prestito o Nulla Osta un proprio tesserato tipologia Agonista o Non Agonista ad altra ASD/SSD per la partecipazione ad un Campionato riservato agli Enti Affiliati, nei quali l'ASD/SSD può utilizzare esclusivamente propri tesserati tipologia Agonista e Ordinario Sportivo.

La partecipazione ai Campionati Liberi non richiede alcuna cessione.

La cessione in Nulla Osta è subordinata all'avvenuto tesseramento tipologia Normale del giocatore da parte dell'ASD/SSD ricevente.

La dichiarazione di Prestito / Nulla Osta deve contenere:

- a) l'indicazione dell'ASD/SSD che effettua il prestito e di quella che ne usufruisce, nonché delle generalità complete del tesserato;
- b) la sottoscrizione dei Presidenti delle due ASD/SSD;
- c) la certificazione dell'avvenuto pagamento della quota federale, ove richiesta

L'ASD/SSD che sottoscrive la ricezione in prestito di un tesserato accetta implicitamente le responsabilità di cui all'art. 23 del Regolamento Organico.

Art.14 - Designazione delle formazioni

1) Campionati riservati agli Enti Affiliati

Tutti i tesserati partecipano ai Campionati in rappresentanza dell'ASD/SSD che li schiera, che ha quindi, nella persona del proprio Presidente o del suo delegato, diritto esclusivo di designare i giocatori iscritti e la formazione da schierare nei vari turni di gara. I tesserati non hanno alcun diritto individuale, al di fuori di quelli eventualmente evidenziati nei RDG.

2) Campionati Liberi a Squadre

Il Capitano o c.n.g. ha il diritto di designare la formazione da iscrivere al Campionato, fatte salve le specifiche norme che regolano il mantenimento dei diritti dall'anno precedente.

Il Capitano ha comunque sempre il diritto di stabilire la formazione da schierare nei vari turni di gara.

Art.15 - Assegnazione dei concorrenti ai raggruppamenti, ai gironi e ai tabelloni a KO

L'assegnazione dei concorrenti ai raggruppamenti, ai gironi ed ai tabelloni a KO viene effettuata, a proprio insindacabile giudizio ed in piena autonomia, dal DGC o dal suo delegato, in base ai criteri, alle modalità ed ai parametri, diversi a seconda del Campionato, della Fase di gara e della formula utilizzata, descritti dai RDG ai quali viene pertanto demandata la trattazione dell'argomento.

L'assegnazione non potrà mai tenere conto dei risultati di Fasi precedenti, salvo che questo venga specificato, prima dello svolgimento della Fase precedente, nella stesura del RDG.

Nel caso in cui si verificassero ritiri successivi all'assegnazione dei concorrenti ai raggruppamenti, ai gironi o ai tabelloni, o modifiche nella composizione delle formazioni in gare o Fasi di gara in cui viene utilizzato il criterio delle teste di serie, l'organizzazione nei limiti del possibile apporterà, se sussistono garanzia di equità ed opportunità logistica ed organizzativa, le modifiche di assegnazione, di struttura e di calendario di gara che ritiene più efficaci, fatte salve diverse specifiche previsioni dei RDG.

Art.16 - Denominazione delle squadre

Nei Campionati a Squadre riservati agli Enti Affiliati, la formazione deve essere denominata con il nome dell'ASD/SSD; nel caso l'ASD/SSD possa iscrivere in gara più squadre, il nome del Capitano seguirà quello dell'ASD/SSD.

Nei Campionati Liberi a Squadre, la squadra sarà denominata con il nome del Capitano, seguito da quello dell'ASD/SSD di tesseramento primario del Capitano o, in caso di richiesta del Capitano, di un'altra ASD/SSD e/o di un eventuale sponsor.

Art.17 - Composizione delle squadre

Nei RDG viene indicato il numero massimo di componenti delle squadre per ogni Campionato.

In assenza di indicazioni, le squadre partecipanti devono essere composte da un massimo di 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore (c.n.g.).

L'iscrizione del c.n.g. non è vincolata alle limitazioni di sesso, età, categoria, tipologia di tesseramento ecc. alle quali sono sottoposti i componenti giocatori.

Il c.n.g. deve comunque essere un tesserato tipologia Agonista, Non Agonista, Ordinario in regola nell'anno corrente.

In caso di mancanza di c.n.g. le squadre debbono indicare, al momento della iscrizione, a quale dei giocatori è attribuita la funzione di Capitano.

Il CF può altresì autorizzare la designazione di un Assistente Capitano, di un Dirigente Accompagnatore, di un Coach.

Nei Campionati a squadre Miste dovranno sempre essere schierate al tavolo due coppie miste per ciascuna squadra.

Art.18 - Modificazione delle formazioni e sostituzioni

A. Campionati a Squadre.

- 1) La formazione iscritta di una squadra potrà essere modificata o completata anche in corso di gara fino a quando il numero di giocatori della stessa che prendano realmente parte al gioco raggiunga quello massimo di componenti previsto dallo specifico Rdg. Tutto questo nel rispetto delle specifiche regolamentazioni di gara che evidenzino l'obbligo di comunicare entro un termine preciso l'elenco completo o parziale dei giocatori utilizzabili, indicando eventuali limitazioni nelle successive aggiunte.
- 2) Nel caso venisse riscontrata una volontà strumentale nell'iscrizione di giocatori in squadra, atta a modificare il valore della stessa e quindi a migliorarne la posizione in girone o in tabellone o a facilitarne il cammino in gara, vi sarà deferimento agli Organi di Giustizia Sportiva del Presidente dell'ASD/SSD nel caso di Campionato di ASD/SSD, del Capitano della squadra nel caso di Campionato Libero.
- 3) Qualora un componente risulti iscritto in formazione, ma non abbia realmente preso parte al gioco, può essere rimpiazzato da un altro giocatore.
- 4) Un giocatore iscritto in una squadra, ma che non abbia realmente preso parte al gioco, può essere schierato, per lo stesso Campionato, in un'altra squadra, solo in presenza di assenso scritto dell'ASD/SSD (Campionati di ASD/SSD) o del Capitano (Campionati Liberi) che l'aveva inizialmente iscritto in formazione.
- 5) Esclusivamente nel corso dei Campionati in cui le formazioni siano composte da un massimo di 6 giocatori, il DGC può autorizzare, direttamente o tramite il suo delegato, il subentro per cause di forza maggiore del c.n.g. a sostituzione definitiva di uno dei componenti, che non potrà più essere successivamente schierato.
- 6) Il subentro del c.n.g. può essere effettuato esclusivamente in un intervallo di gara dopo il quale sia prevista la possibilità di modificare le formazioni in campo.
- 7) Il c.n.g. subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase; la sua partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal PR e dagli altri Regolamenti Federali.
- 8) La sostituzione mantiene intatti tutti i diritti del concorrente; qualunque siano i risultati della squadra precedenti e successivi alla sostituzione, questi saranno validi.
- 9) Il sostituto ed il sostituito hanno entrambi diritto all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.
- 10) Il DGC può autorizzare, se sussistono cause di forza maggiore, l'inserimento del c.n.g. in corso di competizione.
- 11) L'Arbitro Responsabile può autorizzare in qualunque momento, in regime di emergenza, una sostituzione temporanea per squadra per Fase, se questo è necessario per il buon proseguimento del gioco.
- 12) La sostituzione può comunque avvenire al massimo per una sessione di gara per Fase.
- 13) Il subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase, ad eccezione del pagamento della quota di iscrizione, se relativa al singolo giocatore e non alla formazione; la sua partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal PR e dagli altri Regolamenti Federali.
- 14) La sostituzione mantiene intatti i diritti del concorrente; qualunque sia il risultato conseguito dalla squadra con il sostituto che abbia giocato tutto o una parte della sessione, questo sarà valido.
- 15) Il sostituto non assume alcun diritto individuale in merito all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.
- 16) E' dovere dell'Arbitro che designi un sostituto di informare il DGC non appena possibile e di presentargli un rapporto scritto sulla circostanza.

B. Campionati a Coppie.

- 1) Il DGC può autorizzare, direttamente o tramite il suo delegato, la sostituzione in via definitiva per cause di forza maggiore di uno dei componenti della coppia, che non potrà più successivamente partecipare alla gara, con un altro giocatore.
- 2) La sostituzione può essere effettuata esclusivamente al termine di una Sessione o di una Fase di gara e prima dell'inizio della successiva.

- 3) In ogni caso per ciascuna coppia partecipante non potrà essere ammessa la sostituzione di più di un componente, anche nel caso di Campionati a più Fasi; almeno uno dei componenti deve far parte della coppia originariamente partecipante.
- 4) Il subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase; la sua partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal PR e dagli altri Regolamenti Federali.
- 5) La sostituzione mantiene intatti i diritti del concorrente.
- 6) Qualunque siano i risultati della coppia precedenti e successivi alla sostituzione, questi saranno validi.
- 7) Il sostituto ed il sostituito hanno entrambi diritto all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.
- 8) L'Arbitro Responsabile può autorizzare in qualunque momento, in regime di emergenza, la sostituzione temporanea di uno dei componenti della coppia, se questo è necessario per il buon proseguimento del gioco.
- 9) La sostituzione può comunque avvenire al massimo per una sessione di gara per Fase.
- 10) Il subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase, ad eccezione del pagamento della quota di iscrizione, se relativa al singolo giocatore e non alla formazione; la sua partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal PR e dagli altri Regolamenti Federali.
- 11) La sostituzione mantiene intatti i diritti del concorrente; qualunque sia il risultato conseguito dalla coppia con il sostituto che abbia giocato tutta o una parte della sessione, questo sarà valido.
- 12) Il sostituto non assume alcun diritto individuale in merito all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.
- 13) E' dovere dell'Arbitro che designi un sostituto di informare il DGC non appena possibile e di presentargli un rapporto scritto sulla circostanza.
- 14) Il DGC può autorizzare, nel caso ciò sia necessario per consentire la corretta prosecuzione della gara, sostituzioni al di fuori di quelle previste dai commi precedenti, se indispensabile anche con giocatori che non abbiano i necessari requisiti.
- 15) Il DGC può stabilire in questo caso che la formazione concorrente in cui il sostituto viene utilizzato non venga considerata in classifica.
- 16) Il sostituto dovrà comunque essere in regola con il tesseramento richiesto per la Fase / Serie della gara nella quale viene utilizzato.
- 17) Il sostituto non assume alcun diritto individuale in merito all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.

Art.19 - Ritardi e mancata presentazione alla gara per cause di forza maggiore

Per tutti i Campionati il DGC deve essere informato immediatamente dall'Arbitro Responsabile di qualunque situazione di ritardo o di mancata presentazione alla gara o comunque di impossibilità ad iniziare o a proseguire la gara.

Accertate l'eventuale sussistenza e la rilevanza della causa di forza maggiore, il DGC potrà stabilire variazioni alla struttura della gara e/o rinviare o annullare incontri e comunque modulare a proprio insindacabile giudizio l'applicazione dei dispositivi previsti in materia di tolleranza e assegnazione delle penalità dalle Norme Integrative al Codice di Gara; egli potrà quindi ammettere concorrenti anche a gara in corso, stabilendo in base alle situazioni contingenti quali punteggi assegnare loro per la parte di gara non giocata.

Per tutti i Campionati Regionali, il Presidente/Delegato della struttura territoriale delegata all'organizzazione, (o il suo delegato), svolgerà, in delega, gli stessi accertamenti e le stesse funzioni.

Nel caso non vi sia causa di forza maggiore, si darà attuazione a quanto previsto dalle Norme Integrative del Codice di Gara.

Art.20 - Forfait

Se un concorrente è impossibilitato ad iniziare o a proseguire la gara, l'Arbitro Responsabile, nel rispetto dell'Art. 19 del PR, dichiara il forfait.

In gara a coppie, e non sussistendo giustificazioni motivate da cause di forza maggiore, il forfait equivale all'abbandono della gara da parte del concorrente, così configurandosi la fattispecie dell'Art. 21 del PR.

In gara a squadre non a eliminazione diretta, e non sussistendo giustificazioni motivate da cause di forza maggiore, il forfait non può essere dichiarato per più di un incontro e nel caso in cui il concorrente non fosse in grado di giocare o portare a termine un secondo incontro, anche non consecutivo, sarebbe considerato rinunciatario ed estromesso dalla competizione, in questo modo configurandosi la fattispecie dell'Art. 21 del PR.

Art.21 - Obbligo di ultimazione della gara

E' fatto obbligo a tutti coloro che si iscrivono ad un Campionato di presentarsi in sede di gara secondo le modalità previste dai RDG, di iniziare e di portare a termine la competizione.

L'abbandono comporta l'esclusione della formazione dalla classifica e da eventuali Fasi successive dalla gara.

L'abbandono costituisce infrazione all'obbligo di lealtà e probità stabilito dal terzo comma dell'art. 48a dello Statuto Federale e comporta il deferimento agli Organi della Giustizia Sportiva.

In caso di abbandono, l'Arbitro Responsabile è quindi tenuto a deferire ai competenti Organi della Giustizia Sportiva l'ASD/SSD ed il suo Presidente nel caso di Campionati riservati agli Affiliati; il Capitano della formazione nel caso di Campionati Liberi a Squadre, i giocatori componenti la formazione negli altri casi.

Non si configura come Abbandono di Gara, ed è quindi consentito, il ritiro prima dell'inizio o in corso di svolgimento dell'incontro, da un incontro o una fase ad eliminazione diretta; il ritiro equivale alla sconfitta da parte della squadra ritirata.

Il DGC può comunque autorizzare, direttamente o attraverso delega, nell'esercizio dei propri poteri discrezionali e se sussistono valide motivazioni, un concorrente ad interrompere anticipatamente la propria partecipazione ad una gara, se e quando questo non comporti problemi di carattere organizzativo. In questo caso al concorrente viene dato ciascuno degli incontri successivi perso a zero nel caso di gara a squadre; se si tratta di gara a coppie o individuale il concorrente viene retrocesso all'ultimo posto della classifica della Fase.

Il concorrente è comunque escluso dalla partecipazione ad eventuali Fasi successive.

Art.22 - Rifiuto di effettuare un incontro

Nel momento in cui si iscrivono in gara, i concorrenti in un Campionato accettano di incontrarsi tra di loro senza eccezione alcuna. Il rifiuto di incontrare un avversario comporta l'automatica squalifica ed estromissione dal Campionato della formazione o del tesserato che ha manifestato il rifiuto.

Il rifiuto di incontrare un avversario costituisce infrazione all'obbligo di lealtà e probità stabilito dall'Art. 48 dello Statuto Federale.

I tesserati che hanno manifestato il rifiuto di cui al comma precedente, i Presidenti delle ASD/SSD di appartenenza e, nel caso di Campionati Liberi a Squadre, il Capitano della squadra, saranno deferiti ai competenti Organi della Giustizia Sportiva.

Art.23 - Etica e comportamento

Il privilegio di rappresentare la propria ASD/SSD, cosa che avviene comunque anche nei Campionati Liberi, o quella che usufruisce del prestito/nulla osta dipende prima di tutto dalla dimostrazione di possedere buona sportività, comportamento corretto e, soprattutto, etica irreprensibile; poiché i partecipanti sono rappresentanti ufficiali, oltre che individui privati, diventa imperativa la più stretta osservanza delle norme del Codice, delle Leggi e dei Regolamenti della FIGB.

Tutti i componenti delle formazioni concorrenti in un Campionati, pertanto, sono tenuti a familiarizzare con le norme stabilite nei principi di etica.

Tutti i concorrenti ed i giocatori sono tenuti ad accettare tutte le decisioni arbitrali, senza discuterle o commentarle.

Art.24 - Attività del Capitano non giocatore

Il c.n.g. può accedere alla sala aperta, ove può assistere agli incontri della propria squadra, purché osservi le normative dettate dal PR e quelle specificamente stabilite per ogni singola gara.

L'Arbitro Responsabile può autorizzare il c.n.g. ad accedere alla sala chiusa ed assistere agli incontri della propria squadra, solo se il c.n.g. svolge in quell'incontro la funzione di scorer della propria squadra; il c.n.g. perde in questo caso tutti i diritti propri del ruolo di c.n.g.

Il c.n.g. può nominare un proprio sostituto, che non può essere un giocatore della squadra; il sostituto non può subentrare al c.n.g. nel corso di un incontro, è sottoposto alle stesse normative previste per il c.n.g., ne deve svolgere le funzioni per tutta la durata dell'incontro e può comunque entrare nella sala aperta solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione dall'Arbitro Responsabile, che può a propria discrezione imporgli determinate condizioni.

Il c.n.g. deve entrare nella sala prima dell'inizio del gioco del rispettivo turno di gara e se lascia la sala non può più rientrarvi per l'intera durata di quel turno; eccezionalmente se al c.n.g. fosse richiesto di abbandonare la sala (per essere consultato o per qualsiasi altra ragione) da un Dirigente Federale, dal DGC o da un Arbitro, può essere ammesso a rientrarvi a discrezione dell'Arbitro Responsabile.

Una volta che ciascun giocatore al tavolo ha estratto le carte dal board e sino a quando ciascun giocatore non avrà riposto le carte nel board al termine della smazzata, il c.n.g. è assoggettato alle stesse restrizioni dettate per gli spettatori: egli può solamente intervenire per richiamare i propri giocatori ad un comportamento corretto e per far cessare discussioni superflue e non necessarie; se l'Arbitro viene chiamato al tavolo (ma egli non può chiamare mai l'Arbitro), può parlare di questioni inerenti il fatto o la normativa.

Nel caso in cui la sala aperta sia accessibile agli spettatori il c.n.g. deve assicurarsi che non ci siano giocatori della propria squadra ad assistere all'incontro, secondo quanto disposto dall'Art. 25 del PR, e può richiamare l'attenzione dell'Arbitro sull'eventuale presenza di giocatori della squadra avversaria.

Il DGC può autorizzare, se sussistono cause di forza maggiore, l'inserimento del c.n.g. in corso di competizione.

Art.25 - Ammissioni alla sale da gioco - Spettatori

Alle sale da gioco possono accedere i giocatori, ciascuno limitatamente alla propria sala di competenza, gli Arbitri, i componenti dello staff operativo addetto alle sale, gli scorer, i giornalisti muniti dell'autorizzazione del DGC, il Presidente della FIGB, il Direttore Generale dei Campionati, i Commissari di Tavolo e le persone di volta in volta espressamente autorizzate.

Vi possono inoltre accedere i c.n.g. o i loro sostituti, nel rispetto di quanto indicato nell'Art. 24 del PR.

Ogni volta che è in atto qualunque trasmissione in diretta della gara, in sede di gara e/o all'esterno (Bridgerama, Running Scores, trasmissioni online su web), salvo diversamente disposto dall'Arbitro Responsabile, tutte le sale saranno considerate "chiusa"; il c.n.g. potrà comunque accedere alla sala Aperta, nel rispetto di quanto indicato nell'Art. 24 del PR.

Sono inoltre ammessi, in sala Aperta nel caso di gara a squadre o in tutte le sale nel caso di gara a coppie, e comunque salvo quando sia in atto una trasmissione in diretta, gli spettatori, in misura non superiore a 2 per tavolo; essi si devono sedere uno da ogni lato del sipario e non possono allontanarsi dal tavolo sino alla fine del turno di gioco (della sessione nel caso di gara a coppie).

Nel caso in cui uno spettatore si allontani dal tavolo prima della fine del turno/sessione di gioco dovrà comunque uscire dalla sala e non potrà rientrare né in quella né in altre.

Salvo diversa autorizzazione da parte dell'Arbitro Responsabile, nel caso di gara a coppie lo spettatore non potrà mai spostarsi di tavolo; nel caso di gara a squadre, non potrà mai spostarsi di tavolo nel caso vengano utilizzate mani duplicate.

Negli incontri a squadre è proibito ad ogni componente, non giocante in quel momento, di assistere all'incontro della propria squadra.

Art.26 - Sala chiusa

L'ingresso nella sala chiusa è permesso solo ai giocatori, agli Arbitri, ai componenti dello staff operativo addetti alle sale, ai giornalisti muniti dell'autorizzazione del DGC, al Presidente della FIGB, al DGC, agli eventuali Commissari di Tavolo.

Art.27 - Arbitraggio

Tutti i Campionati debbono essere arbitrati e diretti da Arbitri regolarmente iscritti all'Albo federale e secondo le disposizioni dettate dal Regolamento Arbitri di Gara e dalle altre normative federali in materia.

Art.28 - Commissario di tavolo

La FIGB, tramite il DGC o il suo delegato, ha facoltà di nominare in qualsiasi momento un Commissario al tavolo senza alcuna preventiva comunicazione ai giocatori, al Capitano della squadra o all'ASD/SSD di appartenenza.

Art.29 - Duplicazione e Bridgemate

Compatibilmente con le esigenze organizzative e logistiche, qualora ciò sia possibile, in ciascun Campionato o sua Fase / Serie saranno giocate le stesse smazzate duplicate.

La Direzione dei Campionati, direttamente o per delega, disporrà quindi la pre-duplicazione della smazzate e la distribuzione dei board per tutti i tavoli, nelle condizioni di sicurezza stabilite dalla FIGB.

Compatibilmente con le esigenze organizzative e logistiche, nei Campionati Italiani a tutti i tavoli sarà adottato l'uso delle Bridgemate, che i giocatori avranno il dovere di utilizzare per la registrazione dei risultati, secondo le modalità disposte dalla Direzione dei Campionati.

Art.30 - Carte da gioco e Carta delle Convenzioni

Durante lo svolgimento di tutte le fasi dei Campionati Italiani debbono essere utilizzate Carte da gioco conformi alle normative internazionali ed i partecipanti debbono inoltre essere muniti della propria Carta delle Convenzioni in lingua italiana.

La specifica normativa relativa all'utilizzo dei Sistemi e delle Carte di Convenzione è di norma stabilita dai Rdg. In subordine, nel caso in cui nei Rdg non vi siano indicazioni in merito, sarà in vigore quanto stabilito in merito dalle delle Norme Integrative al Codice di Gara.

Art.31 - Sipari e Bidding Box

Durante lo svolgimento di tutti i Campionati Nazionali e Regionali debbono essere utilizzati i bidding-box.

Durante lo svolgimento di tutti i Campionati Nazionali e Regionali debbono essere utilizzati i sipari, salvo nei Campionati in cui il DGC o il suo delegato disponga diversamente o nei casi in cui egli conceda deroghe per cause di necessità contingente.

Quando i sipari vengono utilizzati, devono esserlo obbligatoriamente sia in sala aperta che in sala chiusa.

Per i dettagli operativi e regolamentari in merito all'uso dei sipari, si rimanda a quanto stabilito in merito dalle Norme Integrative al Codice di Gara.

Art.32 - Trasmissioni degli incontri

Ogni formazione concorrente ed ogni giocatore ha l'obbligo di accettare, qualora questo venga disposto dalla Direzione dei Campionati, che i propri incontri siano trasmessi in Bridgerama, su web, mediante Running Scores o in qualunque altro modo, nelle condizioni di sicurezza stabilite dalla FIGB.

Art.33 - Divulgazione di dati e delle immagini

Sia le ASD/SSD che i partecipanti, con l'atto di iscrizione al Campionato, autorizzano espressamente la FIGB alla pubblicazione e divulgazione dei risultati, delle generalità, del codice federale, di fotografie e ad effettuare riprese fotografiche e filmate dei partecipanti e della gara, registrazioni della stessa con strumenti tecnologici e la autorizzano all'utilizzo, alla pubblicizzazione e alla divulgazione per gli scopi istituzionali della FIGB, e anche a scopo commerciale, di tutto o parte del materiale realizzato, rinunciando a qualsiasi richiesta o pretesa, di qualsiasi natura o tipo, al riguardo.

Art.34 - Interviste

La FIGB emana specifiche disposizioni relative ai tempi e ai modi di espletamento delle interviste ufficiali e dell'esecuzione delle fotografie ufficiali durante lo svolgimento dei Campionati Italiani, che possono essere effettuate esclusivamente da giornalisti e fotografi accreditati.

Tutti i partecipanti ai Campionati sono tenuti al rispetto delle normative.

Art.35 - Controllo Antidoping

I soggetti individuati dalle vigenti normative che partecipano ai Campionati sono tenuti ad assoggettarsi al controllo Antidoping e agli altri controlli medici secondo le previsioni e le disposizioni dettate dagli specifici Regolamenti del Comitato Olimpico Nazionale, della WBF e della EBL, che si intendono interamente recepiti dalla FIGB.

Art.36 - Alcool e Fumo e Svapo

Sono sanciti il divieto di fumo e l'uso della sigaretta elettronica nel caso in cui si utilizzino ricariche contenenti nicotina e/o prodotti di nuova generazione derivanti dal tabacco oltre all'assunzione di bevande alcoliche in tutta l'area di gioco e dei servizi annessi alla stessa durante lo svolgimento delle fasi di gioco.

Il DGC adotta tutte le misure che ritiene più idonee all'applicazione e alla osservanza di tale disposizione, cui sono assoggettati tutti gli ammessi a tali aree.

Le infrazioni costituiscono illecito disciplinare e sono sottoposte alle disposizioni del Regolamento di Giustizia Sportiva.

In particolare il DGC o l'Arbitro Responsabile possono impedire l'accesso alle aree di gioco e la partecipazione allo stesso a persone in evidente stato di ebbrezza o comunque di alterazione.

Art.37 - Telefoni portatili e strumenti elettronici

Nelle aree di gioco e dei servizi annessi, durante le fasi di gioco non possono essere introdotti telefoni portatili e strumenti elettronici. Il DGC adotta tutte le misure che ritiene più idonee all'applicazione e alla osservanza di tale disposizione, cui sono assoggettati tutti gli ammessi a tali aree.

Le infrazioni costituiscono illecito disciplinare e sono sottoposte alle disposizioni del Regolamento di Giustizia Sportiva.

Art.38 - Abbigliamento e badge di riconoscimento

L'accesso alle aree di gioco non è in nessun caso consentito a coloro che non portano un idoneo abbigliamento.

Il DGC o l'Arbitro Responsabile possono impedire l'accesso alle aree di gioco e la partecipazione allo stesso a persone che non portino idoneo abbigliamento.

Il CF può disporre, per determinati Campionati di ASD/SSD, l'obbligo, da parte di tutti i giocatori, di indossare la divisa di gioco della propria ASD/SSD.

Sulle divise e uniformi di gioco e di rappresentanza debbono essere applicati i segni distintivi dei titoli acquisiti secondo le disposizioni dell'Art. 27 del Regolamento Organico.

Il CF può disporre, per determinati Campionati di ASD/SSD, l'obbligo, da parte di tutti i giocatori, di indossare i badge di riconoscimento predisposti dall'organizzazione.

Art.39 - Omologazione dei Risultati

Il Giudice Sportivo Nazionale, constatata la regolarità dello svolgimento dei Campionati Italiani nel rispetto delle normative, ne delibera l'omologazione.

L'omologazione del Campionato costituisce il momento del suo riconoscimento, a cui consegue la convalida dei risultati e l'attribuzione, fino a quel momento provvisoria, in via definitiva dei Titoli, dei diritti, dei Punti Federali e dei Punti Piazzamento, ai concorrenti ed ai giocatori, in base ai piazzamenti ottenuti.

La mancata omologazione non consente la convalida dei risultati, fatti sempre e comunque salvi gli aspetti disciplinari.

Disposizione finale

Il presente Regolamento entrerà in vigore a tutti gli effetti a far data dal 1 gennaio.

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

REGOLAMENTO TORNEI

(Modificato con Delibera del Consiglio Federale del 25/11/2017)

INDICE

- Art.1 - Definizione
- Art.2 - Patrocinio
- Art.3 - Classificazione
- Art.4 - Autonomia dell'Ente Organizzatore
- Art.5 - Tornei Locali e Gironi Locali di Simultaneo
- Art.6 - Tornei Nazionali
- Art.7 - Tornei Internazionali
- Art.8 - Autorizzazione
- Art.9 - Domanda di autorizzazione
- Art.10 - Programma Tornei Nazionali e Tornei Internazionali
- Art.11 - Eventuali modifiche al programma in corso di gara
- Art.12 - Manifestazioni Internazionali
- Art.13 - Vincoli e tutela dell'organizzazione
- Art.14 - Requisiti organizzativi per Tornei Nazionali e Tornei Internazionali
- Art.15 - Bridgemate e sipari
- Art.16 - Controllo Antidoping
- Art.17 - Alcool e Fumo
- Art.18 - Telefoni portatili e strumenti elettronici
- Art.19 - Sistemi licitativi
- Art.20 - Montepremi
- Art.21 - Inserimento nel calendario nazionale dei Tornei Nazionali ed Internazionali
- Art.22 - Pubblicizzazione dei tornei
- Art.23 - L'arbitraggio
- Art.24 - Calcolo della classifica, refertazione, trasmissione dei risultati e del referto arbitrale
- Art.25 - Omologazione
- Art.26 - Tassa di Omologazione
- Art.27 - Principio della conservazione del risultato
- Art.28 - Requisiti per la partecipazione
- Art.29 - Iscrizione
- Art.30 - Quota di iscrizione
- Art.31 - Obbligo di ultimazione della gara e conseguenze disciplinari dell'abbandono
- Art.32 - Sostituti
- Art.33 - Forfait o Abbandono
- Art.34 - Rifiuto di effettuare un incontro
- Art.35 - Divulgazione di dati ed immagini
- Art.36 - Etica e comportamento
- Art.37 - Denominazione delle squadre
- Disposizione finale

Art.1 - Definizione

Con la definizione di "Torneo" si intendono tutte le manifestazioni bridgistiche che, nel rispetto delle norme federali, prevedano un confronto ed un raffronto fra i partecipanti, un'iscrizione, di qualunque natura e/o importo ed a qualsiasi titolo versata, una graduatoria ed eventuali premi, questi ultimi di qualsiasi genere essi siano.

I tornei possono essere organizzati solamente dalla FIGB, dalle ASD/SSD Affiliate, dagli Organizzatori Federali e da Enti a ciò espressamente autorizzati dalla FIGB.

I tornei sono organizzati nel rispetto delle normative federali e in particolare di quelle dettate dal presente Regolamento, il cui mancato rispetto costituisce integrazione della fattispecie dell'infrazione disciplinare.

Art.2 - Patrocinio

Tutti i tornei organizzati dalle ASD/SSD Affiliate, dagli Organizzatori Federali e dagli Enti Autorizzati hanno il patrocinio della FIGB e si intendono svolti sotto la sua egida e nel rispetto delle sue normative.

Art.3 - Classificazione

- a) I tornei possono essere individuali, a coppie e a squadre.
- b) In base alle caratteristiche tecnico-organizzative, i tornei sono contraddistinti dalle seguenti classificazioni:
 - 1) tornei locali;
 - 2) tornei simultanei*;
 - 3) tornei nazionali;
 - 4) tornei internazionali.
- c) I tornei possono essere riservati a particolari tipologie o settori di partecipanti, contraddistinti in base alle seguenti caratteristiche:
 - 1) Tipologia di tesseramento
 - 2) Età
 - 3) Sesso
 - 4) Categoria

*I Simultanei sono gare organizzate in contemporanea su più gironi situati in diverse sedi. L'organizzazione generale e l'inserimento nel calendario agonistico-sportivo dei tornei simultanei è competenza esclusiva della FIGB (Simultanei Nazionali).

La FIGB può recepire nel proprio calendario i Tornei Simultanei organizzati dagli Enti che ha per questo espressamente autorizzati e quelli organizzati dall'EBL e dalla WBF (Simultanei Internazionali).

Art.4 - Autonomia dell'Ente Organizzatore

Tutti i tornei sono da considerarsi gare ad inviti; l'Ente organizzatore stabilisce quindi in modo del tutto autonomo le regole ed i criteri di ammissione agli stessi dei tesserati.

L'Ente organizzatore determina inoltre in modo del tutto autonomo le quote di iscrizione agli stessi e l'importo e la natura dei montepremi e dei singoli premi, può disporre l'estrapolazione dalla classifica generale di classifiche di settore e può stabilire che la classifica del Torneo sia ad handicap o affiancare alla classifica generale una classifica ad handicap; in questo caso la classifica trasmessa alla FIGB per l'assegnazione dei punti federali dovrà comunque essere quella assoluta.

Art.5 - Tornei Locali e Gironi Locali di Simultaneo

I Tornei Locali ed i Gironi Locali di Simultaneo debbono essere organizzati, realizzati e diretti nel rispetto e con l'osservanza delle norme dettate dalle Leggi e Regolamenti della FIGB e del Codice di Gara, in particolare debbono essere adottati i bidding-box e le carte di convenzione semplificate.

Vi possono partecipare i tesserati tipologia Agonista, Non Agonista, Ordinario Sportivo e Allievo Scuola Bridge. Vi possono inoltre partecipare, limitatamente ai Tornei organizzati dall'ASD/SSD per la quale sono tesserati e senza che vengano loro assegnati punti federali, i tesserati tipologia Ordinario Amatoriale.

Vi possono inoltre partecipare i giocatori stranieri, secondo le previsioni dell'Art. 22 del Reg. Organico e dell'Art. 28 del presente Regolamento.

Tutti i partecipanti devono essere in regola con il tesseramento per il corrente anno agonistico.

Possono essere organizzati:

- 1) dalle ASD/SSD e dagli Enti Autorizzati presso la propria sede sportiva; al di fuori di essa solo previa autorizzazione da parte della struttura territoriale di, ai sensi dell'Art. 8 del presente Regolamento.

- 2) dagli Organizzatori Federali, previa autorizzazione della manifestazione di cui fanno parte da parte della Commissione Albo Organizzatori Federali (rif. Art. 21 Reg. Organizzatori).

Nei Tornei Locali a coppie devono essere giocate almeno 18 smazzate; se si tratta di gara a coppie, preferibilmente con due boards per tavolo e le coppie partecipanti devono giocare almeno il 60% delle smazzate distribuite.

I parametri tecnici dei Gironi Locali dei Simultanei Light e Gran Prix sono indicati negli specifici regolamenti di gara annualmente disposti dal Settore Gare FIGB.

Art.6 - Tornei Nazionali

I Tornei Nazionali debbono essere organizzati, realizzati e diretti nel rispetto e con l'osservanza delle norme dettate dalle Leggi e Regolamenti della FIGB e del Codice di Gara, in particolare debbono essere adottati i bidding-box e le carte di convenzione.

Vi possono partecipare i tesserati tipologia Agonista, Non Agonista e Ordinario Sportivo.

Vi possono inoltre partecipare i giocatori stranieri, secondo le previsioni dell'Art. 22 del Reg. Organico e dell'Art. 28 del presente Regolamento.

Tutti i partecipanti devono essere in regola con il tesseramento per il corrente anno agonistico.

Possono essere organizzati, oltre che direttamente dalla FIGB, dalle ASD/SSD, dagli Enti autorizzati e dagli Organizzatori Federali.

Devono essere autorizzati dalla struttura territoriale di competenza, che deve verificare l'idoneità della sede di gara (Art. 14 del presente Regolamento) e dell'impianto organizzativo, alla capienza massima e all'esistenza di adeguati strumenti tecnici e tecnologici, con ratifica del C.F. (Art. 8-9-10-11 del presente Regolamento).

Nei tornei a coppie devono essere giocate almeno 40 smazzate, preferibilmente con due boards per tavolo, e le coppie partecipanti devono giocare almeno il 70% delle smazzate distribuite.

Nei tornei a squadre devono essere giocate almeno 48 smazzate.

Per consentire lo svolgimento di questi tornei sono richiesti, da parte dell'Ente organizzatore, gli specifici adempimenti indicati nell'Art. 14 del presente Regolamento.

Art.7 - Tornei Internazionali

Le Tornei Internazionali devono essere organizzati, realizzati e diretti nel rispetto e con l'osservanza delle norme dettate dalle Leggi e Regolamenti della F.I.G.B. e del Codice di Gara, in particolare debbono essere adottati i bidding-box e le carte di convenzione.

Vi possono partecipare i tesserati tipologia Agonista, Non Agonista e Ordinario Sportivo.

Vi possono inoltre partecipare i giocatori stranieri, secondo le previsioni dell'Art. 22 del Reg. Organico e dell'Art. 28 del presente Regolamento.

Tutti i partecipanti devono essere in regola con il tesseramento per il corrente anno agonistico.

Possono essere organizzati, oltre che direttamente dalla FIGB, dalle ASD/SSD, dagli Enti autorizzati e dagli Organizzatori Federali.

Devono essere autorizzati dal Consiglio Federale (Art. 8-9-10-11 del presente Regolamento).

Nei tornei a coppie devono essere giocate almeno 60 smazzate, preferibilmente con due boards per tavolo, e le coppie partecipanti dovranno giocare almeno il 75% delle smazzate distribuite.

Nei tornei a squadre devono essere giocate almeno 72 smazzate.

Per consentire lo svolgimento di questi tornei sono richiesti, da parte dell'Ente organizzatore, gli specifici adempimenti indicati nell'Art. 14 del presente Regolamento.

Art.8 - Autorizzazione

1) Tornei Locali e Gironi Locali di Simultaneo

a) Se organizzati da ASD/SSD o da Ente Autorizzato presso la propria sede sportiva, non necessitano di autorizzazione; l'Ente Organizzatore è comunque tenuto alla comunicazione del calendario al Comitato Regionale secondo le previsioni e le finalità previste dal presente Regolamento.

b) Se organizzati da ASD/SSD o da Ente Autorizzato presso altra sede, necessitano di specifica autorizzazione da parte della struttura territoriale di competenza, che deve verificare l'idoneità della sede di gara in base alle norme di legge e dell'impianto organizzativo, alla capienza massima e all'esistenza di adeguati strumenti tecnici e tecnologici.

c) La richiesta deve essere effettuata almeno 2 mesi prima dell'evento; un tempo inferiore può comunque essere accettato dalla struttura territoriale che, entro tre giorni dall'avvenuta concessione dell'autorizzazione, provvederà a darne comunicazione all'Ente richiedente a mezzo e-mail.

- d) In caso di mancata autorizzazione il Comitato Regionale ne indicherà le motivazioni all'Ente richiedente.
- e) Se organizzati da Organizzatori Federali, avvenuta l'autorizzazione della manifestazione di cui fanno parte da parte della Commissione Albo Organizzatori Federali rif. Art. 21 Reg. Organizzatori, non necessitano di specifica autorizzazione.

2) Tornei Nazionali

L'autorizzazione è rilasciata dalla struttura territoriale di competenza, che deve verificare che l'Ente Organizzatore sia in grado di assolvere agli adempimenti prescritti dall'Art. 14 del presente Regolamento, con particolare riferimento alla idoneità della sede di gara e dell'impianto organizzativo, alla capienza massima e all'esistenza di adeguati strumenti tecnici e tecnologici.

Entro tre giorni dall'avvenuta concessione dell'autorizzazione, il Comitato Regionale provvederà a darne comunicazione all'Ente richiedente a mezzo e-mail ed alla FIGB per la ratifica del Consiglio Federale e per l'inserimento nel calendario nazionale.

In caso di mancata autorizzazione il Comitato Regionale ne indicherà le motivazioni all'Ente richiedente.

3) Tornei Internazionali

L'autorizzazione è rilasciata dal Consiglio Federale, sulla base della dichiarazione di conformità fornita dalla struttura territoriale competente, che deve comunicare al Consiglio Federale stesso il proprio parere sullo svolgimento del Torneo, dopo aver verificato che l'Ente Organizzatore sia in grado di assolvere agli adempimenti prescritti dall'Art. 14 del presente Regolamento, con particolare riferimento alla idoneità della sede di gara e dell'impianto organizzativo, alla capienza massima e all'esistenza di adeguati strumenti tecnici e tecnologici.

In caso di parere contrario il Comitato Regionale ne indicherà le motivazioni all'Ente richiedente ed alla Commissione Gare.

Il Consiglio Federale può espletare in ogni caso tutte le indagini che ritiene adeguate e opportune anche in presenza di parere favorevole della struttura territoriale.

Entro tre giorni dall'avvenuta concessione dell'autorizzazione da parte del C.F., il Settore Gare FIGB provvederà a darne comunicazione all'Ente richiedente e alla struttura territoriale competente a mezzo e-mail e ad inserire il torneo nel calendario nazionale.

In caso di mancata autorizzazione la FIGB ne indicherà le motivazioni all'Ente richiedente.

Nessuna autorizzazione può essere concessa in caso di esistenza di posizioni di morosità dell'Ente richiedente o di suoi tesserati nei confronti della FIGB, e comunque in qualunque caso di esistenza di morosità pregresse relative alla medesima manifestazione, sino all'avvenuta soddisfazione integrale.

Art.9 - Domanda di autorizzazione

La domanda per l'autorizzazione allo svolgimento di Tornei Nazionali deve essere inoltrata alla struttura territoriale di competenza, secondo le modalità da questa prescritte; quella per i Tornei Internazionali al Consiglio Federale tramite il Settore Gare FIGB via e-mail, fax o posta tradizionale, e deve contenere:

- 1) l'indicazione specifica del possesso dei requisiti organizzativi di cui al successivo art.14;
- 2) il programma della manifestazione, secondo quanto disposto dal successivo Art. 10;
- 3) la locandina e gli impianti per la pubblicazione sul sito FIGB e su Bridge d'Italia;
- 4) l'impegno a versare la quota federale di omologazione ove prevista e a trasmettere alla segreteria Federale il referto arbitrale e i risultati nei termini prescritti.

Art.10 - Programma Tornei Nazionali e Tornei Internazionali

L'Ente Organizzatore del torneo deve provvedere che il programma sia stilato nel modo il più possibile esauriente e chiarito in tutti i suoi punti secondo la massima trasparenza.

Esso deve contenere l'indicazione:

- 1) dell'Ente Organizzatore responsabile;
- 2) della denominazione della manifestazione;
- 3) della classificazione del torneo;
- 4) della sede e della data di svolgimento;
- 5) della quota di iscrizione;
- 6) del termine di chiusura delle iscrizioni;
- 7) del numero massimo dei partecipanti, se previsto;
- 8) del montepremi complessivo ed il numero complessivo delle formazioni premiate con relativo dettaglio dell'ammontare dei singoli premi e l'indicazione degli eventuali premi d'onore.
- 9) del calendario orario delle sessioni di gioco;

- 10) della formula adottata;
- 11) del numero delle smazzate giocate per sessione e per turno;
- 12) del tempo e del luogo della premiazione;
- 13) dell'adozione del Codice di Gara e dei Regolamenti della FIGB;
- 14) degli eventuali Sponsor.

Il Consiglio Federale può richiedere integrazioni o rettifiche al Programma, subordinando l'autorizzazione del Torneo alla loro realizzazione.

Art.11 - Eventuali modifiche al programma in corso di gara

Nel caso in cui l'Ente Organizzatore si riservi di apportare, in corso di gara, modifiche allo svolgimento o cambiamenti dell'importo del montepremi o del valore o delle modalità di assegnazione dei singoli premi, questo dovrà essere chiaramente indicato nel Programma e nella Locandina di gara.

Le modifiche dovranno essere inoltre essere comunicate immediatamente ai partecipanti.

Art.12 - Manifestazioni Internazionali

Una manifestazione della durata di almeno 3 giorni che comprenda lo svolgimento di almeno un Torneo Internazionale assume la qualifica di Manifestazione Internazionale.

Art.13 - Vincoli e tutela dell'organizzazione

Compatibilmente con le esigenze del Calendario Sportivo, il Consiglio Federale tutelerà le Manifestazioni Internazionali stabilendo il limite minimo temporale che deve intercorrere tra esse e suddividendo il territorio in fasce.

Non è prevista alcuna tutela di calendario e/o territoriale per tutti gli altri tornei.

Art.14 - Requisiti organizzativi per Tornei Nazionali e Tornei Internazionali

La sede di gara deve possedere capacità ricettiva adeguata al numero dei tavoli da predisporre per il gioco e deve in ogni caso prevedere uno spazio non inferiore a metri quadrati otto per ogni tavolo posizionato.

In relazione alla capacità ricettiva della sede di gara dovrà sempre essere previsto dall'Ente Organizzatore un numero massimo di partecipanti, oltre al quale non sarà possibile accettare alcuna ulteriore iscrizione.

Nel caso di mancata indicazione del numero massimo di partecipanti l'organizzatore si impegna ad accettare tutte le iscrizioni regolarmente effettuate e nell'eventualità di saturazione della capacità logistica è tenuto a rimborsare ai giocatori esclusi, che avessero regolarmente presentato l'iscrizione in termine, le spese da questi sostenute per il trasferimento dalla propria sede a quella di gara e l'eventuale vitto e pernottamento si rendessero necessari.

La sede di gara deve essere dotata dei certificati di idoneità previsti dalla legge, di opportuni servizi di ristorazione e deve possedere servizi igienici distinti per uomini, donne e idonei per giocatori diversamente abili nella misura prevista dalla legge; in caso di tornei a squadre deve prevedere servizi separati per la sala aperta e per la sala chiusa.

La sede di gara deve inoltre disporre degli adeguati strumenti tecnici e tecnologici necessari per l'organizzazione della gara, il suo svolgimento, possibilmente per la proiezione della registrazione in tempo reale di posizioni, accoppiamenti, risultati e classifiche nel programma di conteggi.

Art.15 - Bridgemate e sipari

Qualora l'Ente organizzatore disponga delle Bridgemate e di quant'altro necessario per il loro corretto funzionamento, può utilizzarle in Tornei di qualunque livello.

Qualora l'Ente organizzatore ne disponga, può utilizzare i sipari.

Art.16 - Controllo Antidoping

Tutti i partecipanti ai Tornei sono tenuti ad assoggettarsi al controllo Antidoping e agli altri controlli medici secondo le previsioni e le disposizioni delle normative dettate dagli specifici Regolamenti del Comitato Olimpico Nazionale, della WBF e della EBL, che si intendono interamente recepiti dalla FIGB

Art.17 - Alcool e Fumo e Svapo

Sono sanciti il divieto di fumo e l'uso della sigaretta elettronica nel caso in cui si utilizzino in esse ricariche contenenti nicotina e/o prodotti derivanti del tabacco di nuova generazione e la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche in tutta l'area di gioco e dei servizi annessi alla

stessa durante lo svolgimento delle fasi di gioco.

Le infrazioni a tale disposizione sono assoggettate alle sanzioni stabilite dagli specifici Regolamenti di gara e costituiscono altresì illecito disciplinare sottoposto alle disposizioni del Regolamento di Giustizia.

Art.18 - Telefoni portatili e strumenti elettronici

Nelle aree di gioco durante le fasi di gioco non possono essere introdotti telefoni portatili e strumenti elettronici, salvo che l'Ente Organizzatore disponga diversamente. L'Arbitro adotta al riguardo tutte le misure che ritiene più idonee all'applicazione e alla osservanza di tale disposizione, cui sono assoggettati tutti gli ammessi a tali aree.

Le infrazioni a tale disposizione sono assoggettate alle sanzioni stabilite dagli specifici Regolamenti di gara e costituiscono altresì illecito disciplinare sottoposto alle disposizioni del Regolamento di Giustizia.

Art.19 - Sistemi licitativi

Nei Tornei possono essere adottati dai partecipanti soltanto i sistemi licitativi autorizzati e consentiti dalla FIGB secondo le disposizioni prescritte dalle vigenti Norme Integrative al Codice di Gara.

Art.20 - Montepremi

L'Ente organizzatore determina inoltre in modo del tutto autonomo le quote di iscrizione ai Tornei e l'importo e la natura del montepremi e dei singoli premi.

I Tornei Nazionali e Internazionali debbono comunque prevedere dei premi d'onore.

Art.21 - Inserimento nel calendario nazionale dei Tornei Nazionali ed Internazionali

I Tornei Nazionali ed Internazionali autorizzati saranno inseriti nel calendario nazionale pubblicato sul sito web federale.

Art.22 - Pubblicizzazione dei tornei

Tornei di qualunque livello possono essere pubblicizzati sul sito web federale e/o su Bridge d'Italia, qualora l'Ente Organizzatore ne faccia richiesta e provveda al pagamento degli spazi pubblicitari.

I tornei pubblicizzati saranno inseriti nel calendario agonistico/sportivo sul sito federale, al di fuori di quelli Locali e dei Simultanei che rientrino nelle settimane degli Organizzatori Federali.

Il Consiglio Federale determina annualmente l'ammontare dei corrispettivi per la pubblicazione, che vengono comunicati tramite emissione di specifica circolare.

Tornei di qualunque livello possono inoltre essere pubblicizzati tramite locandine, pubblicazioni, siti web o via e-mail.

Art.23 - L'arbitraggio

Possono essere giocati senza presenza di Arbitro Federale i Tornei Locali ed i Gironi Locali di Simultaneo che contino un massimo di 4 tavoli, o quelli per i quali venga rilasciata dal Settore Gare FIGB specifica autorizzazione a seguito di richiesta scritta via e-mail o fax posta tradizionale da parte dell'Ente Organizzatore motivata da temporanea irreperibilità di un Arbitro.

In questi casi il Presidente o il Responsabile di Sezione dell'Ente Organizzatore o un suo delegato fungeranno da Responsabile di gara; il Responsabile si potrà avvalere dell'ausilio degli Arbitri OnLine, Arbitri designati dalla Federazione e disponibili telefonicamente.

In tutti gli altri casi, i Tornei dovranno essere diretti da Arbitri Federali, che dovranno possedere, a seconda del livello del Torneo, la necessaria qualifica in base a quanto prescritto dalle vigenti normative deliberate dalla Commissione Arbitri e ratificate dal C.F.

Nell'eventualità che zonalmente non vi siano a disposizione Arbitri Federali l'Ente Organizzatore può avvalersi della figura del Conduttore di Tornei così come prevista dall'art. 44 del vigente Regolamento Settore Arbitrale

La designazione degli Arbitri per i Tornei è effettuata nel rigido rispetto delle normative federali dettate per la designazione degli arbitri.

Art.24 - Calcolo della classifica, refertazione, trasmissione dei risultati e del referto arbitrale

Al termine di ogni Torneo, l'Arbitro (o il Responsabile) di gara dovrà utilizzare un software omologato dalla FIGB per calcolare la classifica.

Prima di rendere la classifica definitiva, egli dovrà procurare che le fiche siano esposte secondo quanto previsto Art. 79C del codice di gara.

Qualora ne abbia la possibilità, l'Arbitro provvederà a proiettare la registrazione in tempo reale risultati nel programma di conteggi.

L'Ente Organizzatore dovrà trasmettere alla FIGB, possibilmente in tempo reale e comunque entro 24 ore dal termine della gara, la classifica su file *.txt omologato via ftp FIGB, secondo le vigenti procedure; l'Ente stesso non sarà sollevato dai propri obblighi qualora deleghi l'invio della classifica all'Arbitro di gara o ad altra persona.

Il file trasmesso costituirà anche referto ufficiale di gara, al di fuori delle eventuali comunicazioni per gli Organi di Giustizia e Disciplina, che dovranno essere trasmesse secondo le procedure e modalità fissate dal Regolamento di Giustizia FIGB

L'Ente stesso dovrà inoltre versare alla FIGB la tassa omologazione gare, nella misura delle quote fissate annualmente dal Consiglio Federale e nei termini previsti dalle normative federali.

Art.25 - Omologazione

Il Giudice Sportivo Nazionale, constatata la regolarità dello svolgimento dei tornei nel rispetto delle normative, verificato l'avvenuto pagamento della tassa federale, ne delibera l'omologazione.

L'omologazione del Torneo costituisce il momento del suo riconoscimento, a cui consegue la convalida dei risultati e l'attribuzione in via definitiva dei punteggi federali fino a quel momento provvisoriamente attribuiti ai partecipanti che ne hanno acquisito il diritto a seguito del piazzamento ottenuto.

La mancata omologazione non consente la convalida dei risultati e l'attribuzione in via definitiva dei punteggi federali ai partecipanti, ma non esonera l'organizzatore dal versamento della quota federale, fatti sempre e comunque salvi gli aspetti disciplinari.

Art.26 - Tassa di Omologazione

Il Consiglio Federale determina annualmente la Tassa Omologazione Tornei, differenziandola, ove lo ritenga opportuno, a seconda della classificazione e della tipologia dei tornei.

L'organizzatore del torneo è tenuto a versare la Tassa Omologazione Tornei nei termini previsti dalle normative federali.

Art.27 - Principio della conservazione del risultato

Ove riscontri carenze puntuali di carattere tecnico-organizzativo nello svolgimento di un Torneo, che non ne inficino comunque la regolarità il Settore Gare FIGB può disporre d'ufficio il declassamento alla prima categoria di enunciazione inferiore compatibile con i parametri di svolgimento.

Ove riscontri carenze generali di carattere tecnico-organizzativo nello svolgimento di un Torneo, che non ne inficino comunque la regolarità, il Giudice Sportivo Nazionale può comunque disporre l'omologazione, per propria valutazione, nella sua categoria di enunciazione, oppure omologarlo in quella immediatamente inferiore.

Qualora si tratti di un Torneo Locale, il Giudice Sportivo Nazionale può disporre una riduzione, proporzionale alla reale valenza del torneo, del pieno coefficiente di assegnazione punti previsto per questa categoria di tornei dal Regolamento Categorie Giocatori.

Art.28 - Requisiti per la partecipazione

Ai tornei possono partecipare soltanto i tesserati della FIGB, con le limitazioni indicate negli Artt. 5, 6 e 7 del presente Regolamento, nonché i giocatori di cittadinanza straniera che siano Associati a Federazioni riconosciute dall'European Bridge League (EBL) o dalla World Bridge Federation (WBF), nel rispetto delle disposizioni delle normative federali e in particolare di quelle dettate dall'Art.22 commi 3 e 4 del Regolamento Organico.

La FIGB si riserva di inibire, a suo insindacabile giudizio, per motivi disciplinari o di opportunità, la partecipazione ai tornei sia a propri tesserati che a giocatori stranieri, ed inoltre a giocatori di cittadinanza straniera appartenenti a Federazioni anche riconosciute dalla WBF e dalla EBL, ma rappresentanti di nazioni che non siano in rapporto diplomatico con l'Italia.

L'Ente organizzatore ha piena autonomia nello stabilire le regole ed i criteri di ammissione ai propri tornei, che devono essere considerati a tutti gli effetti gare ad inviti.

La partecipazione è subordinata al rispetto delle altre normative federali e alla capacità logistica della sede di gara.

Art.29 - Iscrizione

Le iscrizioni ai tornei devono essere perfezionate nei termini e secondo le modalità stabilite dall'Ente Organizzatore del Torneo, che potrà escludere le formazioni che non vi si saranno attenute.

L'iscrizione può comunque non essere accettata se esistono posizioni di morosità pregressa di qualunque tipo a carico di un giocatore ovvero dell'ASD/SSD di appartenenza (in caso di torneo a squadre).

In caso di predeterminazione di un numero massimo di partecipanti in relazione alle capacità ricettive della sede di gara, ove si verificasse un sovrannumero di iscrizioni dovrà aversi sempre riguardo all'ordine cronologico di iscrizione delle formazioni.

Art.30 - Quota di iscrizione

L'iscrizione al torneo è subordinata alla corresponsione da parte dei partecipanti di una quota di iscrizione.

La quota di iscrizione al torneo è liberamente determinata dall'Ente Organizzatore in base ai costi organizzativi e tenuto conto dell'entità del montepremi.

L'Ente organizzatore può autonomamente differenziare le quote di iscrizione ai Tornei in base ai criteri che ritiene più opportuni.

Art.31 - Obbligo di ultimazione della gara e conseguenze disciplinari dell'abbandono

E' fatto obbligo a tutti i partecipanti e a tutte le formazioni che si iscrivono ad un torneo di portare a termine la gara, salvo espressa autorizzazione dell'Arbitro (o del Responsabile).

L'abbandono senza autorizzazione di una gara costituisce infrazione all'obbligo di lealtà e probità stabilito dall'art. 48 lettera a) dello Statuto Federale e comporta il deferimento agli Organi della Giustizia Sportiva del concorrente.

Art.32 - Sostituti

In caso di emergenza e, comunque, per consentire al torneo di continuare regolarmente senza ritardi, l'Arbitro (o il Responsabile) può designare un sostituto.

Il risultato conseguito dal sostituto nei tornei individuali o dalla formazione con il sostituto nei tornei a coppie o a squadre sarà omologato a tutti gli effetti, secondo le disposizioni in merito delle Norme Integrative al codice di gara.

L'Arbitro (o il Responsabile) che designa un sostituto deve darne comunicazione all'organizzatore del torneo.

Art.33 - Forfait o Abbandono

Se un concorrente non è in grado di portare a termine la gara, l'Arbitro (o il Responsabile) può dichiarare il forfait.

In questo caso, come in quello in cui il concorrente abbandoni la gara dopo averla iniziata, egli provvederà all'assegnazione dei punteggi agli avversari incontrati secondo le vigenti Norme Integrative al Codice di gara.

Art.34 - Rifiuto di effettuare un incontro

Con l'iscrizione al torneo ciascun giocatore o formazione partecipante accetta di incontrare tutti gli altri senza eccezione alcuna.

Il rifiuto di incontrare un avversario comporta l'automatica squalifica ed estromissione dalla gara di chi lo ha manifestato.

Il rifiuto di incontrare un avversario costituisce infrazione all'obbligo di lealtà e probità stabilito dall'art. 48a dello Statuto federale e comporta il deferimento agli Organi della Giustizia Sportiva.

Art.35 - Divulgazione di dati ed immagini

Sia le ASD/SSD che i partecipanti, con l'iscrizione alle gare, autorizzano espressamente la FIGB alla pubblicazione e divulgazione dei risultati, delle generalità, del codice federale, di fotografie e ad effettuare riprese fotografiche e filmate dei partecipanti e della gara, registrazioni della stessa con strumenti tecnologici e la autorizzano all'utilizzo, alla pubblicizzazione e alla divulgazione per gli scopi istituzionali della FIGB, e anche a scopo commerciale, di tutto o parte del materiale realizzato, rinunciando a qualsiasi richiesta o pretesa, di qualsiasi natura o tipo, al riguardo.

Art.36 - Etica e comportamento

Il privilegio di partecipare ad una gara dipende anche dalla dimostrazione di possedere buona sportività, comportamento corretto ed etica irreprensibile e diventa pertanto imperativa l'osservanza stretta e rigorosa delle norme del Codice di Gara e delle leggi e dei Regolamenti della FIGB.

Tutti coloro che partecipano ad una gara sono tenuti a conoscere le norme stabilite nei principi di etica.

Tutti coloro che partecipano ad una gara sono tenuti ad accettare con sportività le decisioni dell'Arbitro (o del Responsabile).

Art.37 - Denominazione delle squadre

Le squadre partecipanti ai tornei possono essere denominate con il nome di un ASD/SSD, oppure con il nome del Capitano, eventualmente seguito da quello dell'ASD/SSD per la quale il Capitano stesso è tesserato e/o dal nome di un eventuale Sponsor.

Disposizione finale

Il presente Regolamento entrerà in vigore a tutti gli effetti a far data dal 1 gennaio 2018



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE REGOLAMENTO CATEGORIE GIOCATORI

(Modificato con Delibera del Consiglio Federale del 25/11/2017)

INDICE

| | | |
|--|--|--------|
| Capo I - Generalità | | |
| Art.1 - | Categorie di merito | Pag. 3 |
| Art.2 - | Principio informatore | Pag. 3 |
| Capo II - Punteggi, Categorie e Serie | | |
| Art.3 - | Contabilizzazione dei risultati e attribuzione dei punteggi | Pag. 3 |
| Art.4 - | Definizione dei punteggi | Pag. 3 |
| Art.5 - | Punti Federali | Pag. 3 |
| Art.6 - | Punti Piazzamento | Pag. 3 |
| Art.7 - | Diritto ai punteggi | Pag. 3 |
| Art.8 - | Diritto al Titolo di Campione d'Italia e di Campione Regionale | Pag. 4 |
| Art.9 - | Attribuzione e registrazione dei punti | Pag. 4 |
| Art.10 - | Pubblicazione dei risultati, dei punteggi e delle categorie | Pag. 5 |
| Capo III - Categorie e Serie | | |
| Art.11 - | Categorie di Merito | Pag. 5 |
| Art.12 - | Suddivisione nell'ambito delle Categorie e delle Serie | Pag. 5 |
| Art.13 - | Assegnazione alle Categorie e alle Serie | Pag. 5 |
| Art.14 - | Appartenenza alla Categoria | Pag. 5 |
| Art.15 - | Norme e parametri per la gestione delle categorie tramite PF | Pag. 5 |
| Art.16 - | Meccanismi di gestione delle categorie tramite PF | Pag. 6 |
| Art.17 - | Norme e parametri per la gestione delle categorie tramite PP | Pag. 8 |
| Capo IV - Classifiche e Riconoscimenti | | |
| Art.18 - | Classifiche annuali | Pag. 8 |
| Art.19 - | Determinazione delle classifiche | Pag. 8 |
| Art.20 - | Riconoscimenti | Pag. 8 |
| Capo V - Tabelle Punti Federali | | |
| Art.21 - | Diritto ai Punti Federali | Pag. 8 |
| Art.22 - | Campionati Internazionali | Pag. 8 |
| Art.23 - | Campionati Nazionali e Regionali | Pag. 8 |
| Art.24 - | Simultanei | Pag. 9 |
| Art.25 - | Tornei | Pag. 9 |
| Art.26 - | Altre gare | Pag. 9 |
| Capo VI - Tabelle Punti Piazzamento | | |
| Art.27 - | Diritto ai Punti piazzamento | Pag. 9 |
| Capo VII - Varie | | |
| Art.28 - | Giocatori Stranieri | Pag. 9 |
| Art.29 - | Rettifiche | Pag. 9 |
| Art.30 - | Pubblicazione | Pag. 9 |
| Art.31 - | Disposizione transitoria | Pag. 9 |
| Art.32 - | Disposizione finale | Pag. 9 |

Allegati

| | | |
|-------------|--|---------|
| Allegato A1 | – Requisiti per il raggiungimento della categoria Master | Pag. 10 |
| Allegato A2 | – Tabella quorum PP | Pag. 10 |
| Allegato A3 | – Honors | Pag. 10 |
| Allegato A4 | – Parametri di gestione categoria tramite PF | Pag. 11 |
| Allegato A5 | – Generalità assegnazione PF e PP | Pag. 11 |
| Allegato B | – Tabelle PF Campionati Internazionali | Pag. 12 |
| Allegato C | – Tabelle PF Campionati Nazionali e Regionali | Pag. 14 |
| Allegato D | – Tabelle PF Simultanei Nazionali ed Internazionali | Pag. 19 |
| Allegato E | – Tabelle PF Tornei | Pag. 23 |
| Allegato F | – Tabelle PP | Pag. 26 |

Capo I - Generalità

Art.1 - Categorie di Merito

Per quanto si riferisce alla loro qualifica tecnica ed alla loro attività bridgistica i tesserati Agonisti, Agonisti Seniores, Agonisti Juniores, Agonisti Cadetti e Non Agonisti (ai fini del presente Regolamento definiti Agonisti) della FIGB sono suddivisi in Categorie di merito.

Tutti i tesserati della FIGB con tipologia diversa da Agonista vengono comunque ascritti ad una categoria e serie, stabilite e gestite annualmente in modo identico a quelle dei tesserati con tipologia Agonista.

Nel loro caso la categoria/serie è da considerarsi virtuale e calcolata allo scopo di collocare il giocatore, nel caso di un suo successivo tesseramento con tipologia Agonista, nella categoria/serie di competenza, in base ai suoi risultati pregressi.

I punteggi vengono pertanto assegnati a tutti i tesserati, nel rispetto delle normative federali e secondo il disposto del presente Regolamento e dei suoi Allegati ad esclusione degli Ordinari Amatoriali.

La FIGB riconosce ai propri tesserati Agonisti le qualifiche e/o le categorie di merito attribuite dalla World Bridge Federation e dalla European Bridge League.

Art.2 - Principio informatore

Il principio informatore della istituzione delle Categorie di merito è quello di indicare sia il valore attuale che quello della intera carriera del giocatore attraverso la contabilizzazione dei risultati conseguiti nelle competizioni a carattere nazionale e internazionale.

Capo II - Punteggi

Art.3 – Contabilizzazione dei risultati e attribuzione dei punteggi

La contabilizzazione dei risultati avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio che varia a seconda della natura e dell'importanza della competizione e del piazzamento ottenuto.

Art.4 - Definizione dei punteggi

La attribuzione del punteggio si estrinseca attraverso la assegnazione di Punti Federali (PF) e di Punti Piazzamento (PP)

Art.5 - Punti Federali

I PF indicano e sottolineano l'attuale valore del giocatore, con riguardo alle competizioni nazionali e internazionali, e conseguentemente il capitale di punti accumulato può diminuire e, in assenza di nuovi risultati, tenderà a scomparire.

Non vengono assegnati Punti Federali ai tesserati con tipologia Ordinario Amatoriale. Al tesserato Ordinario Amatore la cui tipologia di tesseramento venga variata in corso d'anno saranno assegnati i Punti Federali acquisiti in tutto quell'anno agonistico.

Tutti gli altri tesserati in regola conseguono Punti Federali per tutta l'attività sportiva agonistica, libera ed amatoriale e per l'attività internazionale organizzata dall'EBL e dalla WBF.

Conseguono inoltre punti, previo invio da parte degli interessati delle classifiche all'ufficio competente, i tesserati italiani che partecipino alle principali manifestazioni internazionali organizzati dalla Federazioni estere; per queste gare saranno utilizzate le tabelle di riferimento previste dagli Allegati al presente Regolamento, ad eccezione di alcune particolari gare (National U.S.A., competizioni ad inviti, ecc.) per le quali saranno adottate tabelle specifiche.

Art.6 - Punti Piazzamento

I PP rappresentano i successi e quindi il valore della carriera di un giocatore, sia in campo nazionale che internazionale, e di conseguenza il capitale di punti accumulato non diminuisce ma può soltanto aumentare.

Nello svolgimento della loro attività agonistica i tesserati Agonisti conseguono Punti Piazzamento nelle seguenti gare:

- Campionati nazionali espressamente indicati nel presente regolamento;
- Campionati Internazionali organizzati dall'EBL e dalla WBF espressamente indicati nel presente regolamento;
- Altre gare stabilite dal C.F.

Art.7 - Diritto ai punteggi

I punteggi indicati nei seguenti Articoli e negli Allegati al presente Regolamento si intendono assegnati a ciascuno dei componenti della formazione, nel rispetto delle previsioni di questo Articolo e delle altre normative federali.

- a) Nel caso di sostituzione definitiva di un componente della formazione (rif. Art. 18 Reg. Campionati), sia il giocatore sostituito che il subentrante avranno diritto all'assegnazione dei punti federali e dei punti piazzamento, così come a quella degli eventuali Titoli o riconoscimenti, secondo le previsioni e le limitazioni disposte dal presente Articolo.
- b) Nel caso di sostituzione provvisoria di un componente della formazione (rif. Art. 18 Reg. Campionati), esclusivamente il giocatore titolare avrà diritto all'assegnazione dei punti federali e dei punti piazzamento, così come a quella degli eventuali titoli o riconoscimenti, secondo le previsioni e le limitazioni disposte dal presente Articolo; il subentrante non avrà diritto all'assegnazione di punteggi né Titoli o riconoscimenti.
- c) Nel caso di qualificazione di una formazione ad una Fase di un Campionato e rinuncia a parteciparvi, ai suoi componenti sarà assegnato il punteggio spettante per la miglior posizione di formazione non qualificata della Fase precedente, più un eventuale bonus tale comunque che il totale assegnato sia inferiore a quello spettante per la peggior posizione della Fase a cui la formazione rinuncia.
- d) Nei Campionati Mondiali ed Europei a Squadre, al fine di ottenere il diritto all'attribuzione dei PF, dei PP e dei titoli spettanti, secondo la posizione raggiunta, ai componenti della propria squadra, (rif. Artt. 5 e 6 e tabelle Allegato D del presente Regolamento), ciascun giocatore dovrà aver rispettato i requisiti (% di smazzate giocate sul totale nelle varie Fasi della competizione) previsti dagli specifici regolamenti di gara o, in subordine, vigenti nell'Area di competenza della gara (WBF e EBL) per la piena assegnazione dei Titoli e degli awards.
- e) In tutte le Serie e categorie (Open, Femminili e Miste) degli Assoluti a Squadre, nelle Finali Nazionali di tutte le categorie di Coppa Italia (Maschile, Femminile, Mista e Over) e nei play-off di tutte le Serie e categorie (Open e Femminile) dei Campionati Nazionali di Società a Squadre, al fine di ottenere il diritto all'attribuzione dei PF, dei PP e dei titoli spettanti, secondo la posizione raggiunta, ai componenti della propria squadra, (rif. Artt. 5 e 6 e tabelle Allegato C del presente Regolamento), ciascun giocatore dovrà aver disputato almeno un terzo delle smazzate giocate dalla propria squadra.
- f) In caso di disputa di un numero di smazzate inferiori alla previsione di cui al paragrafo precedente, verrà attribuita una ridotta quantità di PF e PP proporzionale alle smazzate disputate.
- g) In tutti gli altri Campionati e nei Tornei a squadre, al fine di ottenere il diritto all'attribuzione dei PF e dei PP spettanti, secondo la posizioni raggiunta, ai componenti della propria squadra, (rif. Artt. 5 e 6 e Allegati pubblicati in calce a questo Regolamento), ciascun giocatore dovrà aver disputato almeno un tempo di un incontro.
- h) Nei Campionati a Coppie ed Individuali, per avere diritto all'assegnazione dei Punti Federali, dei Punti Piazzamento e degli eventuali Titoli e riconoscimenti relativi ad una Fase, il giocatore deve aver giocato almeno il 50% + una delle smazzate della Fase stessa, a meno che non si tratti di Fase giocata a sessione unica in cui avvenga una sostituzione provvisoria; in questo caso sarà applicato il disposto del comma b) del presente Articolo.
- i) Al giocatore, non sostituito in via definitiva, che giochi una Fase di un Campionato, ma non le successive alle quali la sua formazione si sia qualificata, saranno assegnati i punti spettanti per la peggior posizione possibile della Fase successiva a quella a cui egli ha partecipato.
- j) Nel caso in cui un concorrente vinca un Campionato o superi una Fase di esso senza aver giocato un board perché unico iscritto, i punti saranno assegnati ai giocatori in essa iscritti.

Art.8 - Diritto al Titolo di Campione d'Italia e di Campione Regionale

Il titolo di Campione d'Italia e quello di Campione Regionale verranno attribuiti ai giocatori componenti le formazioni che abbiano vinto il Campionato Nazionale o il Campionato Regionale nei rispettivi settori e che, nel caso di Campionato a squadre, abbiano effettivamente giocato il numero di smazzate necessario, come previsto nell'Art. 7 del presente regolamento, per avere diritto alla piena attribuzione dei punti e dei titoli spettanti ai componenti della propria squadra.

Art. 9 - Attribuzione e registrazione dei punti

Il Settore Gare FIGB provvede all'attribuzione ed alla registrazione di tutti i punti conseguiti da ciascun tesserato nel corso della annata agonistica e, al termine della stessa, alla sommatoria di tali punti.

I punti così ottenuti sono assegnati al tesserato in dotazione con carattere cumulabile anno per anno.

All'apertura di ogni nuovo anno agonistico, ciascun tesserato, in base ai risultati ottenuti nell'anno agonistico precedente ed alle norme previste da questo regolamento, viene iscritto ad una categoria e ad una serie di merito.

Art.10 - Pubblicazione dei risultati, dei punteggi e delle categorie

Sul sito federale è disponibile lo schedino personale di ciascun tesserato, aggiornato in tempo reale con i risultati acquisiti in corso d'anno agonistico ed i relativi punteggi.

Capo III - Categorie e Serie

Art. 11 - Categorie di Merito

Le Categorie di merito, previste dal precedente Art.1, sono sei e precisamente, in ordine decrescente, Master, 1^a Categoria, 2^a Categoria, 3^a Categoria, 4^a Categoria e Categoria Non Classificati (NC).

Art.12 - Suddivisione nell'ambito delle Categorie e delle Serie

Ciascuna Categoria, ad eccezione della Categoria NC, a sua volta è suddivisa in varie Serie.

La Categoria Master si divide in tre Serie, in ordine decrescente, Grand Master, Life Master, Master.

La 1^a, 2^a, 3^a e 4^a Categoria si dividono ciascuna in quattro Serie contraddistinte; elencate in ordine decrescente di merito: Picche, Cuori, Quadri e Fiori.

All'interno della categoria 1^a Picche viene istituita la Qualifica Honor

Tutti i tesserati con tipologia Agonista della FIGB non appartenenti alle suddette Categorie appartengono alla categoria NC.

Tutti i tesserati della FIGB con tipologia diversa da Agonista e gli ex tesserati FIGB vengono comunque iscritti ad una categoria e serie, stabilite e gestite annualmente in modo identico a quelle dei tesserati con tipologia Agonista.

Nel loro caso la categoria/serie è da considerarsi virtuale e calcolata allo scopo di collocare il giocatore, nel caso di un suo successivo tesseramento con tipologia Agonista, nella categoria/serie di competenza, in base ai suoi risultati pregressi.

Art.13 - Assegnazione alle Categorie e alle Serie

La categoria Master può essere conseguita solamente attraverso PP.

L'assegnazione alle altre Categorie e Serie e il passaggio da una inferiore ad una superiore può avvenire sia a seguito di acquisizione di PF che di PP, secondo le disposizioni dettate dal presente Regolamento e di cui ai successivi articoli ed Allegati.

La Categoria/Serie viene assegnata una volta l'anno, all'apertura dell'anno agonistico, momento in cui il giocatore viene iscritto alla Categoria/Serie migliore tra quella raggiunta tramite PF e quella acquisita tramite PP.

Art.14 - Appartenenza alla Categoria

L'appartenenza alle tre Serie della categoria Master ha carattere vitalizio; una volta acquisita una di esse, un giocatore non potrà più retrocedere ad una Categoria o Serie inferiori.

Tra tutte le altre Categorie e Serie è ammessa la retrocessione, qualora esse siano state ottenute tramite acquisizione di PF, secondo le disposizioni dei successivi Art. 15 e 16.

Non vi è invece retrocessione da categorie o serie ottenute tramite acquisizione di PP.

Art.15 - Norme e parametri per la gestione delle categorie tramite PF

Le norme ed i parametri attivi per il calcolo della categoria/serie sono:

- a) Minimo annuale. E' la quantità minima di punti federali che il tesserato deve comunque realizzare in corso d'anno, al lordo della franchigia, per mantenere la propria categoria/serie o per essere promosso in una superiore.

Il valore del minimo annuale è tanto maggiore quanto più alta è la categoria/serie (rif. tab. Allegato A1).

- b) Cumulo personale. Si tratta del cumulo totale dei punti federali conquistati dal tesserato nella propria vita bridgistica, al netto delle franchigie applicate annualmente (anche per gli anni di eventuale non tesseramento).
- c) Quorum. E' il punteggio minimo di cumulo che il tesserato deve possedere perché gli possa essere riconosciuta una determinata Categoria/Serie.
Il valore del quorum è tanto maggiore quanto più alta è la categoria/serie (rif. tab. Allegato A1).
- d) Franchigia. E' una detrazione di punti federali applicata annualmente al tesserato all'inizio dell'anno agonistico, non appena gli è stata assegnata la categoria/serie per l'anno appena iniziato; consente che il cumulo sia sottoposto a decremento annuale, in modo che il giocatore che smette di giocare o gioca meno si veda anno per anno diminuire il proprio cumulo.
Il valore della franchigia è tanto maggiore quanto più alta è la categoria/serie (rif. tab. Allegato A1).
- e) Per essere promossi in 2^a categoria o mantenerla (qualunque serie) è comunque necessario aver partecipato in corso d'anno agonistico ad almeno due Campionati Regionali o Nazionali.
- f) Per essere promossi in 1^a categoria o mantenerla (qualunque serie) è comunque necessario aver partecipato in corso d'anno agonistico ad almeno tre Campionati Regionali o Nazionali.
- g) Qualora non abbia i requisiti per il mantenimento o per la promozione, il giocatore viene retrocesso da qualunque categoria e serie (anche per gli anni di eventuale non tesseramento), ma comunque non più di una categoria/serie all'anno. Nel dettaglio, il giocatore retrocede:
 - Alla serie più alta della categoria inferiore se era collocato in una serie fiori;
 - Di una serie negli altri casi.
- h) Se ne ha i requisiti, il giocatore può essere promosso in un solo anno di un numero illimitato di categorie/serie.

Art.16 - Meccanismi di gestione delle categorie tramite PF

1) Meccanismi generali

All'apertura di ogni anno agonistico, per stabilire la categoria/serie a cui ascrivere un tesserato si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri.

- a) Se il tesserato non ha realizzato, nell'anno appena terminato, almeno il minimo annuale previsto per la propria categoria, retrocede.
- b) Il tesserato che nell'anno appena concluso era di Prima Categoria, e non ha disputato almeno tre Campionati Regionali o Nazionali, retrocede.
- c) Il tesserato che nell'anno appena concluso era di Seconda Categoria, e non ha disputato almeno due Campionati Regionali o Nazionali, retrocede.
- d) Se sono rispettati i requisiti di cui ai punti a), b), c) del presente Articolo, si considera il cumulo PF del giocatore, e, in base alla tab. dell'Allegato A1 di questo Regolamento, lo si iscrive alla categoria/serie di competenza, ma v. comma e), f) del presente Articolo.
- e) La promozione a qualunque Serie della Prima Categoria è subordinata all'aver disputato, nell'anno agonistico appena terminato, tre Campionati Regionali o Nazionali.
Il tesserato di Categoria inferiore che non abbia assolto a questo requisito, può al massimo essere promosso alla Seconda Categoria Serie Picche, anche se il suo cumulo lo collocherebbe in Prima Categoria.
Il tesserato di Prima Categoria che non abbia assolto a questo requisito, retrocede, anche se il suo cumulo punti gli consentirebbe la promozione a Serie superiore.
- f) La promozione a qualunque Serie della Seconda Categoria è subordinata all'aver disputato, nell'anno agonistico appena terminato, almeno due Campionati Regionali o Nazionali.
Il tesserato di Categoria inferiore che non abbia assolto a questo requisito, può al massimo essere promosso alla Terza Categoria Serie Picche, anche se il suo cumulo lo collocherebbe in Seconda Categoria.
Il tesserato di Seconda Categoria che non abbia assolto a questo requisito, retrocede, anche se il suo cumulo punti gli consentirebbe la promozione a Serie superiore.
- g) Le norme di cui all'Art. 15 ed ai commi precedenti dell'Art 16 del presente Regolamento non si applicano in alcuni particolari casi, di cui al successivo comma 2.

2) I meccanismi indicati nell'Art. 16.1 del presente regolamento non vengono applicati nei seguenti casi, sottoposti a regolamentazione specifica.

a) I giocatori in regola con il tesseramento tipologia Agonista Senior nel 2009 non potranno, in continuità di tesseramento Agonista Senior per gli anni successivi, mai retrocedere al di sotto della propria Categoria di apertura dell'anno agonistico 2010.

Nel caso in cui, anche per un solo anno successivo al 2009, il giocatore dovesse non essere tesserato o essere tesserato con tipologia diversa da Agonista Senior, egli perderebbe la propria Categoria minima garantita e da quel momento in poi verrebbe iscritto ad una determinata Categoria in base alle norme generali ed ai meccanismi previsti dall'Art. 16.1 del presente Regolamento.

b) Viene garantito il mantenimento della Categoria/Serie per l'anno successivo, indipendentemente dal raggiungimento dei requisiti richiesti, ai giocatori che compongono le formazioni classificate ai primi tre posti nazionali di Coppa Italia e dei Campionati italiani a squadre, coppie ed individuali, ad esclusione di quelli in cui siano previste limitazioni alla partecipazione basate sulla categoria o sull'età.

La norma è estesa anche alle formazioni prime classificate in Serie A negli Assoluti a Squadre ed a quelle promosse alla Prima Serie dei Campionati di Società.

Per quanto riguarda i Campionati a squadre e la Coppa Italia, il mantenimento della Categoria/Serie è appannaggio esclusivo dei giocatori che, come previsto dall'Art. 7 del presente Regolamento, abbiano giocato almeno 1/3 delle smazzate della gara (Assoluti) o, se prevista, della Fase Finale della stessa (Coppa Italia, Societario).

Ai giocatori che compongono le formazioni vincitrici di un Campionato Regionale viene garantito il mantenimento della Categoria/Serie per l'anno successivo, indipendentemente dal raggiungimento dei requisiti richiesti, esclusivamente qualora la categoria del giocatore sia inferiore alla Prima.

c) Tesserato con tipologia seniores che abbia già compiuto 75 anni o che li compia nell'anno agonistico corrente.

- Se è iscritto alla categoria NC o ad una Serie della terza o della quarta Categoria, non può retrocedere.
- Se è iscritto ad una Serie della seconda Categoria, per mantenerla deve esclusivamente partecipare ad almeno un Campionato Regionale o Nazionale in corso d'anno.
- Se è iscritto ad una Serie della Prima Categoria, per mantenerla deve esclusivamente partecipare ad almeno due Campionati Nazionali o Regionali in corso d'anno.
- Nel caso sia NC o terza categoria o quarta categoria o assolva al requisito per il mantenimento della propria serie di seconda o di prima categoria, al tesserato di cui al presente punto, all'apertura del nuovo anno agonistico, sarà, se necessario (garanzia del cumulo), assegnata una quantità di PF sufficiente a fargli raggiungere il quorum della Categoria/Serie confermata, al lordo della franchigia del nuovo anno.
- Il tesserato di cui al presente punto non potrà comunque mai essere retrocesso di Categoria ma solo di Serie, e comunque non più di una serie all'anno.
- Il requisito di partecipazione è comunque necessario, insieme al raggiungimento del relativo quorum, anche per la promozione a seconda categoria (partecipazione ad almeno un Campionato Regionale o Nazionale in corso d'anno) e a prima categoria (partecipazione ad almeno due Campionati Nazionali o Regionali in corso d'anno).
- Non richiesto il minimo annuale.
- Negli anni di eventuale non tesseramento o di tesseramento con diversa tipologia, saranno applicate le regole generali di gestione della categoria, di cui al punto 16.1.

d) Arbitro federale

La categoria/serie del tesserato giocatore che sia contemporaneamente Arbitro Federale attivo non subisce retrocessione se il tesserato ha nel proprio curriculum almeno 36 gare arbitrate nell'anno tra Campionati, Simultanei e Tornei; in questo caso, all'apertura del nuovo anno agonistico gli sarà, se necessario (garanzia del cumulo), assegnata una quantità di PF sufficiente a fargli raggiungere il quorum della Categoria/Serie confermata, al lordo della franchigia del nuovo anno.

Il meccanismo riguarda esclusivamente gli Arbitri Federali che la Commissione Arbitrale abbia incluso nell'elenco degli Arbitri Federali attivi e che siano contemporaneamente tesserati come giocatori.

La Categoria/Serie del tesserato giocatore che sia contemporaneamente Arbitro sospeso o congelato non può subire retrocessione al di sotto della Categoria/Serie minima che rappresenta il parametro di ottenimento per la specifica qualifica (= livello) di inserimento nell'albo di cui l'Arbitro è in possesso; la retrocessione può essere al massimo di una Categoria/Serie all'anno.

Nel caso di collocazione nella Categoria/Serie minima, sarà garantito, all'inizio di ogni nuovo anno, un cumulo PF pari al quorum della Categoria/Serie, al lordo della franchigia del nuovo anno.

Negli anni di eventuale non tesseramento come giocatore o di non inserimento nell'albo federale arbitri, saranno applicate le regole generali di gestione della categoria, di cui al punto 16.1.

e) **Insegnante Scuola Bridge**

La categoria/serie del tesserato giocatore che sia contemporaneamente Insegnante Scuola Bridge attivo non può subire retrocessione al di sotto della Categoria/Serie minima che rappresenta il parametro di ottenimento per la specifica qualifica (= livello) di insegnamento di cui l'Insegnante S.B. è in possesso.

Agli Insegnanti Scuola Bridge attivi, all'apertura del nuovo anno agonistico gli sarà, se necessario (garanzia del cumulo), assegnata una quantità di PF sufficiente a fargli raggiungere il quorum della Categoria/Serie confermata, al lordo della franchigia del nuovo anno.

Il meccanismo riguarda esclusivamente gli Insegnanti Federali che la Commissione Insegnamento avrà incluso nell'elenco degli Insegnanti S.B. attivi.

Negli anni di eventuale non inserimento nell'albo federale arbitri, saranno applicate le regole generali di gestione della categoria, di cui al punto 16.1.

I meccanismi indicati ai punti a, c, d, e dell'Art. 16.2 vengono applicati, nel transito di anno agonistico, riferendosi alla situazione di tesseramento/iscrizione ed attività nei rispettivi albi dell'anno appena terminato.

Art.17 - Norme e parametri per la gestione delle categorie tramite PP

La Seconda Categoria Serie Fiori e tutte le Serie della Prima Categoria possono essere raggiunte tramite PP.

Ciascuna di queste categorie/serie ha un quorum.

Il quorum è il punteggio minimo di cumulo PP che il tesserato deve possedere perché gli possa essere riconosciuta quella determinata Categoria /Serie.

Il valore del quorum è tanto maggiore quanto più alta è la Categoria /Serie (rif. Allegato F del presente Regolamento).

Il cumulo PP del giocatore è la somma dei PP conquistati nella sua carriera bridgistica.

Le Serie della Categoria Master possono essere raggiunte esclusivamente tramite PP; oltre al raggiungimento del quorum di categoria, in questo caso è necessario che siano soddisfatti i requisiti di cui all'Allegato F del presente Regolamento.

Le categorie/serie di tutti i tesserati sono disponibili sul sito federale negli schedini personali, nelle aree riservate alle ASD ed ai Comitati Regionali e, accanto alle generalità del tesserato, nelle classifiche di merito e dei concorsi annuali.

Capo IV - Classifiche e Riconoscimenti

Art.18 - Classifiche annuali

Sul sito FIGB sono aggiornate in tempo reale, nell'area preposta, le classifiche di merito dei tesserati, selezionabili per tipologia, categoria, Associazione, Regione e sesso.

Art.19 - Determinazione delle classifiche

Per la determinazione delle classifiche di cui all'articolo precedente saranno considerati tutti i punti acquisiti dai giocatori e dalle giocatrici in tutte le competizioni da loro disputate.

Art.20 - Riconoscimenti

Riconoscimenti saranno assegnati ai giocatori classificati ai primi 10 posti della classifica Maschile e Femminile, e ai primi 5 posti della classifica Seniores, Juniores e Cadetti ai primi 3 classificati, nella sezione Maschile e in quella Femminile, di ciascuna Serie, nell'ambito di ciascuna Categoria.

In base all'Art. 1 del presente regolamento, le classifiche a cui si fa riferimento nel presente Articolo riguardano esclusivamente i tesserati con tipologia Agonista.

Capo V - Tabelle Punti Federali

Art.21 - Diritto ai Punti Federali

Per tutti i campionati e i tornei e le competizioni in genere non si farà luogo all'assegnazione dei punti se il risultato non sarà stato omologato secondo le normative federali.

I PF sono assegnati nel rispetto delle previsioni dell'Art. 7 del presente Regolamento.

Nel caso di competizioni che si svolgano su più fasi, tutti i punteggi federali indicati si intendono

non cumulabili; ciascun punteggio è infatti comprensivo di quanto spettante per il superamento delle Fasi precedenti e di quanto spettante per la posizione raggiunta nell'ultima Fase.

Nel caso dei Simultanei Nazionali, Europei e Mondiali, il punteggio spettante per la classifica locale e quello spettante per la rispettiva classifica generale nazionale, europea e mondiale non sono cumulabili; viene assegnato il migliore tra i due.

Tutti i punteggi federali decimali vengono arrotondati per eccesso all'unità.

Le modifiche alle tabelle di attribuzione di PF in vigore dall'1 gennaio 2018 ~~2010~~ non sono retroattive, salvo che la retroattività puntualmente specificato; esse sono infatti state introdotte come elemento compositivo ed equilibrante nel nuovo contesto generale di disponibilità di PF e PP scaturito dal nuovo assetto generale delle gare in essere a far capo dall'1 gennaio 2018

Per tutte le gare non previste dal presente regolamento verranno stabilite di volta in volta la scala di punteggi da adottare.

Art.22 - Campionati Internazionali

I punteggi sono indicati nell'Allegato B del presente Regolamento.

Art.23 - Campionati Nazionali e Regionali

I punteggi sono indicati nell'Allegato C del presente Regolamento.

Art.24 - Simultanei

I punteggi sono indicati nell'Allegato D del presente Regolamento.

Art.25 - Tornei

I punteggi sono indicati nell'Allegato E del presente Regolamento.

Art.26 - Altre gare

Per tutte le gare non previste dal presente regolamento il C.F. delibererà di volta in volta la scala di punteggi da adottare.

Capo VI - Tabelle Punti Piazzamento

Art.27 - Diritto ai Punti piazzamento

In relazione alla prestazione conseguita sono attribuiti PP nella misura prevista dalla dall'Allegato F del presente Regolamento.

I PP sono assegnati nel rispetto delle previsioni dell'Art. 7 del presente Regolamento.

Le modifiche alle tabelle di attribuzione di PP in vigore dall'1 gennaio 2018 non sono retroattive; esse sono infatti state introdotte come elemento compositivo ed equilibrante nel nuovo contesto generale di disponibilità di PF e PP scaturito dal nuovo assetto generale delle gare in essere a far capo dall'1 gennaio 2018.

Per tutte le gare non previste dal presente regolamento verranno stabilite di volta in volta la scala di punteggi da adottare.

Capo VII - Varie

Art.28 - Giocatori Stranieri

Al giocatore straniero, classificato presso la propria Federazione, socio di un Affiliato e conseguentemente tesserato della FIGB, il Delegato del C.F. attribuirà adeguata categoria/serie e relativi punteggi minimi, sulla base dei risultati ottenuti in patria e a livello internazionale.

Art.29 - Rettifiche

Chiunque ritenga di aver diritto a rettifiche in relazione alla assegnazione dei punteggi, alla posizione di classifica e all'attribuzione di Categoria e Serie, potrà presentare richiesta scritta entro 10 giorni dalla pubblicazione.

Sulla richiesta provvederà il Delegato del C.F.

Avverso il provvedimento del Delegato è ammesso ricorso al Presidente della Corte Federale di Appello, entro 3 giorni dal ricevimento.

Art.30 - Pubblicazione

Le classifiche dei giocatori e delle giocatrici di cui all'Art. 20 del presente Regolamento vengono pubblicate a cura del Delegato del C.F. sul sito web della FIGB.

Vengono altresì pubblicati sul sito web della FIGB gli elenchi dei giocatori e delle giocatrici che hanno acquisito il titolo di Master della WBF e della EBL e la Categoria di Master della FIGB.

Art.31 - Disposizione transitoria

Considerato l'incremento, rispetto alle condizioni fissate dalla precedente versione del presente Regolamento, di circa il 50% della disponibilità di punti federali, tutti i parametri del sistema quorum/franchigie/minimi annuali vengono egualmente incrementati.

Allo scopo di fare salvi i PF precedentemente acquisiti, all'apertura dell'anno agonistico 2018 ~~2010~~, dopo che sono state assegnate le nuove categorie e prima che venga applicata la franchigia 2018 ~~2010~~, il cumulo in PF di ciascun tesserato sarà moltiplicato per 1,5, ad eccezione del punteggio dei Seconda Picche, a cui sarà applicato coefficiente di 1,29.

Nel caso di punteggi decimali, questi saranno arrotondati per eccesso all'unità.

Art.32 - Disposizione finale

Le modifiche apportate nel presente Regolamento, Allegati compresi, non hanno valore retroattivo, ad eccezione delle modifiche nelle tabelle di assegnazione PP e delle modifiche nella regolamentazione delle serie della categoria Master, che hanno valore retroattivo a far capo dall'1/1/2010.

Il presente Regolamento dovrà essere pubblicato sul sito federale, nell'area Regolamenti, ed entrerà in vigore a tutti gli effetti a far data dall'1/1/2018.

ALLEGATO A

A1 REQUISITI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA CATEGORIA MASTER

Grand Master

Per acquisire la Categoria di Grand Master è necessario essere in regola con i requisiti indicati in almeno uno dei seguenti punti:

- 1) Possedere almeno 120 PP oltre ad almeno un podio * nel World Bridge Games o Campionato del Mondo o Europeo, Assoluto, a Squadre Open o Maschile o Femminile o Miste o Senior o Junior e ad una vittoria *, nella serie Open o Femminile, in Coppa Italia o in un Campionato Italiano Assoluto a Squadre Libere o di Società oppure nella Coppa Italia Over 61--->65 o nel Campionato Italiano a Squadre Open Over 61--->65;
- 2) Possedere una vittoria * nel World Bridge Games o Campionato del Mondo o Europeo, a Squadre Open o Maschile o Femminile o Miste o Senior o Junior;
- 3) Rivestire la qualifica di Grand Master della WBF o della EBL.

Life Master

Per acquisire la Categoria di Life Master è necessario essere in regola con i requisiti indicati in almeno uno dei seguenti punti:

- 1) Possedere almeno 90 PP oltre ad almeno una vittoria *, nella serie Open o Femminile o Senior, in Coppa Italia o in un Campionato Italiano Assoluto a Squadre Libere o di Società Open o Femminile o Coppa Italia Over 61--->65 o Campionato Italiano Over 61--->65;
- 2) Possedere almeno un podio * nel World Bridge Games o Campionato del Mondo o Europeo, Assoluto, a Squadre Open o Maschile o Femminile o Miste o Senior o Junior;
- 3) Rivestire la qualifica di Life Master della WBF o della EBL.

Master

Per acquisire la Categoria di Master è necessario essere in regola con i requisiti indicati in almeno uno dei seguenti punti:

- 1) Possedere almeno 50 PP
- 2) Rivestire la qualifica di Master o International Master della WBF o della EBL.

* La vittoria e il podio saranno conteggiati e quindi ritenuti validi ai fini del calcolo della categoria solo se il giocatore sarà in regola con quanto previsto dall'Art. 7 del presente Regolamento.

A2 TABELLA QUORUM PUNTI PIAZZAMENTO

A prescindere dai PF, possono essere acquisite tramite PP le seguenti Categorie/Serie:

| | Quorum PP |
|-----------------------|-----------|
| 2 ^a picche | 1 |
| 1 ^a fiori | 2 |
| 1 ^a quadri | 10 |
| 1 ^a cuori | 18 |
| 1 ^a picche | 30 |

A3 HONORS

HONORS

Le qualifiche Honors sono riservate ai tesserati Agonisti, Agonisti Senior, Agonisti Junior, Agonisti Cadetti di categoria Prima Serie Picche.

Esse sono: ASSO, RE, DAMA, FANTE

- ASSO compete ai tesserati il cui quorum comprenda almeno 35.000 PF ottenuti nei Campionati Nazionali o Regionali (di seguito indicati come PC) o che possiedano 45 PP; franchigia annuale 5000 PC
- RE compete ai tesserati il cui quorum comprenda almeno 30.000 PC o che possiedano 40 PP; franchigia annuale 4500 PC
- DONNA compete ai tesserati il cui quorum comprenda almeno 25.000 Pc o che possiedano 45 PP; franchigia annuale 4000 PC
- FANTE compete ai tesserati il cui quorum comprenda almeno 20.000 o che possiedano 30 PP; franchigia annuale 3500 PC

La qualifica Honor ottenuta tramite PP e/o ottenuta dal tesserato Over 75 non è retrocedibile.

Una qualifica Honor ottenuta tramite PC e mantenuta per almeno tre anni di seguito non è retrocedibile

Norma transitoria: in sede di prima applicazione le qualifiche HONORS vengono attribuite, al 1 gennaio 2018, senza l'applicazione della franchigia annuale

A4 PARAMETRI DI GESTIONE CATEGORIA TRAMITE PF

Tabella parametri di gestione categoria tramite PF

| | Quorum | Franchigia | Minimo |
|-----------------------|--------|------------|--------|
| 4 ^a fiori | 120 | 30 | 45 |
| 4 ^a quadri | 255 | 68 | 105 |
| 4 ^a cuori | 405 | 113 | 165 |
| 4 ^a picche | 570 | 165 | 225 |
| 3 ^a fiori | 750 | 225 | 450 |
| 3 ^a quadri | 1.500 | 300 | 600 |
| 3 ^a cuori | 2.250 | 375 | 750 |
| 3 ^a picche | 3.000 | 450 | 900 |
| 2 ^a fiori | 4.500 | 600 | 1.200 |
| 2 ^a quadri | 6.000 | 750 | 1.500 |
| 2 ^a cuori | 7.500 | 900 | 1.800 |
| 2 ^a picche | 9.000 | 1.200 | 2.100 |
| 1 ^a fiori | 15.000 | 1.500 | 3.000 |
| 1 ^a quadri | 18.000 | 1.800 | 3.600 |
| 1 ^a cuori | 21.000 | 2.100 | 4.200 |
| 1 ^a picche | 24.000 | 2.400 | 4.800 |

A5 GENERALITA' ASSEGNAZIONE PF E PP

ALLEGATI B-C-D-E-F: GENERALITA' ASSEGNAZIONE PF e PP

Il valore dei punteggi federali e dei punteggi piazzamento assegnati ai vincitori dei vari Campionati è stato calcolato utilizzando come punto di riferimento il punteggio attribuito alla formazione vincitrice del Campionato Assoluto a Squadre di maggiore importanza dell'Area con siderata (Italia / Europa - Mondo).

Ove le tabelle non siano espressamente descritte, per il calcolo dei punteggi saranno applicati, alle rispettive tabelle base per la competizione, i seguenti coefficienti:

- Campionati a squadre: 1
- Campionati a coppie: 0,8
- Campionati open: 1,00
- Campionati femminili: 1,00
- Campionati senior o over61--->65 nazionali: 0,80
- Campionati misti: 0,75
- Campionati junior / universiadi: 0,70
- Campionati youngsters: 0,60
- Campionati kids: 0,40
- Campionati school: 0,20

Se un Campionato appartiene a due o più delle categorie citate, vengono utilizzati contemporaneamente tutti i relativi coefficienti.

Per tutte le gare non previste dal presente regolamento saranno stabilite di volta in volta la scala di punteggi da adottare, come previsto dagli Artt. 5, 6, 21 e 27 del presente Regolamento, Nel caso si dovessero verificare modifiche della struttura di gara o sostanziali variazioni del numero di formazioni partecipanti e/o della formula e della natura della competizione nelle gare previste dagli Artt. 5 e 6 e dagli Allegati di questo Regolamento, le tabelle di assegnazione di PF e PP di cui ai successivi Allegati B-C-D-E-F potranno essere modificate.

Di queste modifiche, come dell'introduzione di tabelle di assegnazione relative a gare di nuova introduzione, sarà data comunicazione tramite modifica del presente regolamento e/o via e-mail, attraverso il sito federale e i Regolamenti di Gara.

ALLEGATO B

TABELLA PUNTEGGI FEDERALI CAMPIONATI INTERNAZIONALI

B1 WORLD BRIDGE GAMES – BERMUDA BOWL – VENICE CUP CAMPIONATO EUROPEO A SQUADRE OPEN PER NAZIONI CAMPIONATO EUROPEO A SQUADRE LADIES PER NAZIONI

| | |
|----------------------|---------------------------------------|
| 1° classificato | 12.000 |
| 2° classificato | 10.000 |
| 3° classificato | 8.000 |
| 4° classificato | 6.000 |
| 5°/8° classificato | 4.000 |
| 9°/16° classificato | 2.000 |
| 17°/32° classificato | 1.500 (se presenti 16esimi di finale) |
| 33°/64° classificato | 1.000 (se presenti 32esimi di finale) |

Altre: saranno assegnati punteggi compresi tra un massimo di 800 ed un minimo di 200

Stesse competizioni per altri settori (senior, junior, miste ecc.): sarà applicato coeff. rif. All. A2 e eccezione del punteggio minimo di partecipazione, che resterà invariato.

Tabelle decrementali adattate alla tabella base potranno essere utilizzate in caso di particolari formule di svolgimento.

B2 WORLD BRIDGE SERIES / TRANSNATIONAL A SQUADRE OPEN O LADIES

| | |
|---------------------|--------------------------------------|
| 1° classificato | 7.500 |
| 2° classificato | 6.000 |
| 3° classificato | 4.500 |
| 4° classificato | 3.000 |
| 5°/8° classificato | 2.000 |
| 9°/16° classificato | 1.000 (se presenti ottavi di finale) |

Altre: saranno assegnati punteggi compresi tra un massimo di 600 ed un minimo di 100

Stesse competizioni per altri settori (senior, miste ecc.): sarà applicato coeff. rif. All. A2 e eccezione del punteggio minimo di partecipazione, che resterà invariato.

Tabelle decrementali adattate alla tabella base potranno essere utilizzate in caso di particolari formule di svolgimento.

B3 EBL CHAMPIONS CUP

| | |
|------------------|-------|
| 1° classificato | 4.000 |
| 2° classificato | 2.500 |
| 3° classificato | 2.000 |
| 4° classificato | 1.500 |
| 5° classificato | 1.200 |
| 6° classificato | 1.000 |
| 7° classificato | 800 |
| 8° classificato | 600 |
| 9° classificato | 450 |
| 10° classificato | 350 |
| 11° classificato | 250 |
| 12° classificato | 200 |

Altre: saranno assegnati punteggi compresi tra un massimo di 400 ed un minimo di 100.

Tabelle decrementali adattate alla tabella base potranno essere utilizzate in caso di particolari formule di svolgimento.

B4 CAMPIONATO DEL MONDO O EUROPEO A COPPIE OPEN O LADIES

| | |
|-----------------------------------|-------|
| 1° classificato | 9.600 |
| 2° classificato | 8.000 |
| 3° classificato | 6.800 |
| 4° classificato | 5.800 |
| 5°/8° classificato | 3.200 |
| Altre Finale A | 1.500 |
| Altre Semifinaliste A con % > 50% | 1.200 |
| Altre Semifinaliste A con % < 50% | 600 |
| Altre Semifinaliste B con % > 50% | 700 |
| Altre Semifinaliste B con % < 50% | 200 |

Nel caso non fossero previste 3 Fasi (Qualificazione, Semifinale, Finale) le tabelle indicate verranno adattate alla formula secondo necessità.

Stesse competizioni per altri settori (senior, miste ecc.): sarà applicato coeff. rif. All. A2 e eccezione del punteggio minimo di partecipazione, che resterà invariato.

Tabelle decrementali adattate alla tabella base potranno essere utilizzate in caso di particolari formule di svolgimento.

B5 MASTER INDIVIDUALE MONDIALE O EUROPEO

| | |
|--------------------|-------|
| 1° classificato | 3.600 |
| 2° classificato | 3.100 |
| 3° classificato | 2.600 |
| 4° classificato | 2.200 |
| 5°/8° classificato | 1.200 |
| Altri Finale A | 600 |

Altri partecipanti: saranno assegnati punteggi compresi tra un massimo di 400 ed un minimo di 200

ALLEGATO C TABELLE PUNTEGGI FEDERALI CAMPIONATI NAZIONALI E REGIONALI

C1 CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' A SQUADRE OPEN

Serie A – play off

| | |
|----|-------|
| 1° | 2.500 |
| 2° | 2.300 |
| 3° | 2.200 |
| 4° | 2.100 |
| 5° | 2.000 |
| 6° | 1.900 |
| 7° | 1.800 |
| 8° | 1.700 |

Serie A – altre partecipanti al round robin

Rimaste in Serie A: 1.500
Retrocesse in Serie B: 1.000

Serie B

Promosse Serie A: 1.500
Rimaste in Serie B: 1.000
Retrocesse in Serie C: 700

Serie C

Promosse in Serie B: 1.000
Rimaste in Serie C: 700
Retrocesse in Serie Promozione: 400

Serie Promozione

Promosse in Serie C: 500
Altre: saranno assegnati, a seconda del numero delle ASD/SSD partecipanti e della struttura dei gironi, punteggi compresi tra un massimo di 400 ed un minimo di 100

C2 CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' A SQUADRE FEMMINILI

Serie A – play off

| | |
|----|-------|
| 1° | 2.500 |
| 2° | 2.200 |
| 3° | 2.000 |
| 4° | 1.900 |
| 5° | 1.800 |
| 6° | 1.700 |
| 7° | 1.600 |
| 8° | 1.500 |

Serie A – altre partecipanti al round robin

Rimaste in Serie A: 1.200

Retrocesse in Serie B: 700

Serie B

Promosse in Serie A: 1.200

Rimaste in Serie B: 700

Retrocesse in Serie Promozione: 400

Serie Promozione

Promosse in Serie B: 700

Altre: saranno assegnati, a seconda del numero delle ASD/SSD partecipanti e della struttura dei gironi, punteggi compresi tra un max di 400 ed un minimo di 100.

C3 CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A SQUADRE OPEN CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A SQUADRE FEMMINILI

Serie Eccellenza

1° 2.500

2° 2.000

3° 1.800

4° 1.700

Altre rimaste in Eccellenza: 1.500

Retrocesse in Serie A: 1.000

Serie A

Promosse in Eccellenza: 1.500

Rimaste in Serie A: 1.000

Retrocesse in Serie B: 700

Serie B

Promosse in Serie A: 1.000

Rimaste in Serie B: 700

Eliminate dal Campionato Nazionale: 400

C4 CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A SQUADRE MISTE

Verranno utilizzati i punteggi dei Campionati Nazionali Liberi a Squadre Open e Femminili, a cui sarà applicato il coeff. 0,75, con arrotondamento alla decina superiore.

C5 FINALI NAZIONALI DI COPPA ITALIA Punteggi base

1° 2.500

2° 2.000

3° 1.800

4° 1.700

5°/8° 1.500

9°/16° 1.000

Coefficienti

Tutti i punteggi relativi alla Coppa Italia sopra indicati vanno moltiplicati, ad eccezione di quello minimo di partecipazione, che resta fisso, per un diverso coefficiente, a seconda della tipologia di Coppa Italia:

MASCHILE 1,00

FEMMINILE 1,00

OVER 61--->65 0,80

MISTA 0,75

I punteggi così ottenuti saranno arrotondati alla decina superiore.

C6 CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' A COPPIE OPEN

CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' A COPPIE FEMMINILI

Girone di Finale A

| | |
|-----------------|-------|
| 1° classificato | 2.000 |
| 2° classificato | 1.800 |
| 3° classificato | 1.600 |
| 4° classificato | 1.500 |

Altre rimaste in Eccellenza: 1.200

Retrocesse in Serie A: 900

Serie A

Promosse in Eccellenza: 1.200

Rimaste in Serie A: 900

Retrocesse in Serie B: 600

Serie B

Promosse in Serie A: 900

Rimaste in Serie B: 600

Eliminate dal Campionato Nazionale: 400

C7 CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A COPPIE OPEN CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A COPPIE FEMMINILI

Girone di Finale A

| | |
|------------------|-------|
| 1° classificato | 2.000 |
| 2° classificato | 1.800 |
| 3° classificato | 1.600 |
| 4° classificato | 1.500 |
| 5° classificato | 1.400 |
| 6° classificato | 1.300 |
| 7° classificato | 1.200 |
| 8° classificato | 1.100 |
| 9° classificato | 1.000 |
| 10° classificato | 900 |

Per ogni girone

Diritto per l'anno successivo 700

Senza diritto per l'anno successivo tabella decrementale: 1° 600 → → ultimo 400

C8 CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A COPPIE MISTE

Verranno utilizzati i punteggi dei Campionati Regionali Liberi Misti, a cui sarà applicato, ad eccezione di quello minimo di partecipazione che resta fisso, il coeff. 0,75, con arrotondamento alla decina superiore.

C9 CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A COPPIE IMP

Verrà utilizzata una tabella decrementale con i seguenti parametri:

| | |
|---------------------|-------|
| 1° classificato | 1.200 |
| ultimo classificato | 300 |

C10 FESTIVAL OVER 61--->65

CAMPIONATO NAZIONALE A SQUADRE OPEN

Serie Eccellenza

1° 1.500

2° 1.300

3° 1.200

4° 1.100

Altre rimaste in Eccellenza: 1.000

Retrocesse in Serie A: 500

Retrocessa in Serie Promozione: 300

Serie A

Promosse in Eccellenza: 1.000

Rimaste in A: 500

Retrocesse in Serie Promozione: 300

Serie Promozione

Promossa in Eccellenza: 1.000

Promosse in Serie A: 500

Altre: saranno assegnati, a seconda del numero delle squadre partecipanti e della struttura dei gironi, punteggi compresi tra un massimo di 300 ed un minimo di 100.

Per le altre competizioni verranno utilizzate tabelle decrementali con i seguenti parametri:

CAMPIONATO NAZIONALE A SQUADRE MISTE

1° classificato 1.000

ultimo classificato 100

CAMPIONATO NAZIONALE A COPPIE OPEN

1° classificato 1.000

ultimo classificato 100

CAMPIONATO NAZIONALE A COPPIE FEMMINILI

1° classificato 1.000

ultimo classificato 100

CAMPIONATO NAZIONALE A COPPIE MISTE

1° classificato 800

ultimo classificato 100

CAMPIONATO NAZIONALE INDIVIDUALE

1° classificato 500

ultimo classificato 100

C11 CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETA' A SQUADRE OPEN CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETA' A SQUADRE FEMMINILI

Saranno assegnati, a seconda del numero delle squadre partecipanti e della struttura dei gironi, punteggi compresi tra un massimo di 400 ed un minimo di 100.

C12 CAMPIONATO REGIONALE LIBERO A SQUADRE OPEN CAMPIONATO REGIONALE LIBERO A SQUADRE FEMMINILI

Promosse in Serie B del Campionato Nazionale omologo: 700

Altre: saranno assegnati, a seconda del numero delle squadre partecipanti e della struttura dei gironi, punteggi compresi tra un massimo di 400 ed un minimo di 100.

C13 CAMPIONATO REGIONALE LIBERO A SQUADRE MISTE

Verranno utilizzati i punteggi dei Campionati Regionali Liberi a Squadre Open e Femminili, a cui sarà applicato, ad eccezione di quello minimo di partecipazione che resta fisso, il coeff. 0,75, con arrotondamento alla decina superiore.

C14 COPPE ITALIA REGIONALI **Punteggi base**

Eliminate nella seconda fase, semifinale interregionale/regionale: saranno assegnati, a seconda del numero delle squadre partecipanti e della struttura dei gironi, punteggi compresi tra un massimo di 700 ed un minimo di 400.

Eliminate nella prima fase, regionale: saranno assegnati, a seconda del numero delle squadre partecipanti e della struttura dei gironi, punteggi compresi tra un massimo di 300 ed un minimo di 100.

Coefficienti

Tutti i punteggi relativi alla Coppa Italia sopra indicati vanno moltiplicati, ad eccezione di quello minimo di partecipazione, che resta fisso, per un diverso coefficiente, a seconda della tipologia di Coppa Italia:

| | |
|---------------|------|
| MASCHILE | 1,00 |
| FEMMINILE | 1,00 |
| OVER 61--->65 | 0,90 |
| MISTA | 0,75 |

I punteggi così ottenuti saranno arrotondati alla decina superiore.

C15 CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETA' A COPPIE OPEN **CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETA' A COPPIE FEMMINILI**

Promosse in Serie B del Campionato Nazionale omologo: 600

Altre: saranno assegnati, a seconda del numero delle squadre partecipanti e della struttura dei gironi, punteggi compresi tra un massimo di 400 ed un minimo di 100.

C16 CAMPIONATO REGIONALE LIBERO A COPPIE OPEN **CAMPIONATO REGIONALE LIBERO A COPPIE FEMMINILI**

Saranno assegnati, a seconda del numero delle coppie partecipanti e della struttura dei gironi, punteggi compresi tra un massimo di 350 ed un minimo di 100; il punteggio sarà dimezzato per i giocatori appartenenti a formazioni di diritto al Campionato Nazionale omologo che non ente rinunciato al mantenimento del diritto stesso prima dell'inizio del Campionato Regionale.

C17 CAMPIONATO REGIONALE LIBERO A COPPIE MISTE

Verranno utilizzati i punteggi dei Campionati Regionali Liberi e di Società a Coppie Open e Femminili, a cui sarà applicato, ad eccezione di quello minimo di partecipazione che resta fisso, il coeff. 0,75, con arrotondamento alla decina superiore.

C18 CAMPIONATI ALLIEVI

Nella gare Allievi i punteggi vengono espressi in Punti Allievi.

Il punto Allievi vale il 10% del Punto Federale.

La pubblicazione delle relative tabelle nei Regolamenti di gara è demandata al Settore Insegnamento.

ALLEGATO D
TABELLE PUNTEGGI FEDERALI
SIMULTANEI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

D1 SIMULTANEI NAZIONALI CIRCUITO GRAN PRIX

Classifica generale nazionale (classifica unica)

Se alla tappa partecipano 1.200 o più coppie vengono attribuiti punti federali alle prime 200 coppie classificate:

1° 200 / 2° 190;

dalla coppia 2^a alla coppia 20^a classificata, a scalare via via di 5 punti per posizione, fino alla coppia 20^a classificata, alla quale saranno attribuiti 100 punti;

dalla coppia 21^a alla coppia 30^a classificata, a scalare via via di 1 punto per posizione, fino alla coppia 30^a classificata, alla quale saranno attribuiti 90 punti;

dalla coppia 31^a alla coppia 130^a classificata, a scalare via via di 1 punto ogni 2 posizioni, fino alla coppia 130^a classificata, alla quale saranno attribuiti 40 punti;

dalla coppia 131^a alla coppia 190^a classificata, a scalare via via di 1 punto ogni 3 posizioni, fino alla coppia 190^a classificata, alla quale saranno attribuiti 20 punti;

20 punti saranno attribuiti anche a ciascuno dei componenti delle coppie classificate dalla 191^a alla 200^a posizione.

In caso di partecipazione di un numero di coppie inferiore a 1.200, i punteggi della classifica nazionale di tappa saranno moltiplicati per i seguenti coefficienti:

da 1.100 a 1.199 coppie: 0,95

da 1.000 a 1.099 coppie: 0,90

da 900 a 999 coppie: 0,85

da 800 a 899 coppie: 0,80

da 700 a 799 coppie: 0,75

da 600 a 699 coppie: 0,70

da 500 a 599 coppie: 0,65

da 400 a 499 coppie: 0,60

da 300 a 399 coppie: 0,55

da 200 a 299 coppie: 0,50

da 100 a 199 coppie: 0,45

da 50 a 99 coppie: 0,40

da 20 a 49 coppie: 0,30

da 6 a 19 coppie: 0,20

Gironi locali howell e scrambled mitchell

| tavoli | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
|--------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1° | 25 | 28 | 30 | 31 | 33 | 35 | 36 | 38 | 39 | 41 | 43 | 44 | 45 |
| 2° | 23 | 23 | 25 | 25 | 26 | 28 | 29 | 30 | 31 | 33 | 34 | 35 | 35 |
| 3° | 20 | 20 | 23 | 23 | 24 | 25 | 26 | 28 | 29 | 29 | 29 | 31 | 31 |
| 4° | | 18 | 19 | 20 | 21 | 23 | 24 | 24 | 26 | 26 | 26 | 29 | 29 |
| 5° | | | 16 | 18 | 20 | 19 | 21 | 21 | 24 | 24 | 25 | 26 | 26 |
| 6° | | | | 16 | 18 | 18 | 20 | 20 | 21 | 21 | 23 | 23 | 24 |
| 7° | | | | | 16 | 16 | 19 | 19 | 20 | 20 | 21 | 21 | 23 |
| 8° | | | | | | | 16 | 18 | 19 | 19 | 20 | 20 | 21 |
| 9° | | | | | | | | 16 | 18 | 18 | 19 | 19 | 20 |
| 10° | | | | | | | | | | 16 | 18 | 18 | 19 |
| 11° | | | | | | | | | | | 16 | 16 | 18 |
| 12° | | | | | | | | | | | | | 16 |

Gironi locali mitchell non scrambled

Per ciascuna linea:

| tavoli | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
|---------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 1° | 21 | 25 | 25 | 29 | 30 | 31 | 34 | 35 | 35 | 38 | 38 | 40 | 40 |
| 2° | 13 | 19 | 19 | 21 | 21 | 22 | 25 | 27 | 27 | 28 | 29 | 30 | 32 |
| 3° | | | 13 | 16 | 16 | 19 | 20 | 24 | 22 | 23 | 23 | 25 | 27 |
| 4° | | | | | | 13 | 16 | 20 | 19 | 19 | 19 | 20 | 20 |
| 5° | | | | | | | | | 13 | 16 | 16 | 18 | 18 |
| 6° | | | | | | | | | | | 13 | 13 | 15 |

A tutti gli altri partecipanti: 12

Come previsto dall'Art. 21 del presente Regolamento, i punteggi assegnati per i gironi locali e quelli attribuiti per la classifica nazionale non sono cumulabili.

Verrà attribuito il miglior punteggio tra quelli conseguiti nella classifica locale ed eventualmente in quella nazionale.

Tutti i punteggi decimali saranno arrotondati all'unità superiore.

L'assegnazione di punti sulla classifica nazionale sarà "tagliata" dopo l'ultima coppia che ha di ritto a 20 P.F.

D2 SIMULTANEI NAZIONALI LIGHT

Per quanto riguarda l'assegnazione dei Punti Federali, il Simultaneo Light viene trattato esattamente come quello del Circuito Gran Prix, ma ciascuna assegnazione di Punti, Nazionale o Locale, viene dimezzata.

Per i gironi che dovessero contenere più di 15 tavoli, consentiti nei soli Simultanei Light, saranno utilizzate le stesse tabelle previste per il girone da 15 tavoli di Simultaneo Light.

Come previsto dall'Art. 21 del presente Regolamento, i punteggi assegnati per i gironi locali e quelli attribuiti per la classifica nazionale non sono cumulabili.

Verrà attribuito il miglior punteggio tra quelli conseguiti nella classifica locale ed eventualmente in quella nazionale.

Tutti i punteggi decimali saranno arrotondati all'unità superiore.

L'assegnazione di punti sulla classifica nazionale sarà "tagliata" dopo l'ultima coppia che ha di ritto a 20 P.F.

D3 SIMULTANEI A SUPPORTO DEL BRIDGE GIOVANILE ITALIANO

Classifica generale nazionale (classifica unica)

1° 400 / 2° 390;

dalla coppia 2^a alla coppia 20^a classificata, a scalare via via di 5 punti per posizione, fino alla coppia 20^a classificata, alla quale saranno attribuiti 300 punti;

dalla coppia 21^a alla coppia 30^a classificata, a scalare via via di 1 punto per posizione, fino alla coppia 30^a classificata, alla quale saranno attribuiti 290 punti;

dalla coppia 31^a alla coppia 570^a classificata, a scalare via via di 1 punto ogni 2 posizioni, fino alla coppia 570^a classificata, alla quale saranno attribuiti 20 punti come a tutte le successive coppie.

Gironi locali howell e scrambled mitchell

| tavoli | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
|--------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1° | 40 | 44 | 48 | 50 | 52 | 56 | 58 | 60 | 62 | 66 | 68 | 70 | 72 |
| 2° | 36 | 36 | 40 | 40 | 42 | 44 | 46 | 48 | 50 | 52 | 54 | 56 | 56 |
| 3° | 32 | 32 | 36 | 36 | 38 | 40 | 42 | 44 | 46 | 46 | 46 | 50 | 50 |
| 4° | | 28 | 30 | 32 | 34 | 36 | 38 | 38 | 42 | 42 | 42 | 46 | 46 |
| 5° | | | 26 | 28 | 32 | 30 | 34 | 34 | 38 | 38 | 40 | 42 | 42 |
| 6° | | | | 26 | 28 | 28 | 32 | 32 | 34 | 34 | 36 | 36 | 38 |
| 7° | | | | | 26 | 26 | 30 | 30 | 32 | 32 | 34 | 34 | 36 |
| 8° | | | | | | | 26 | 28 | 30 | 30 | 32 | 32 | 34 |
| 9° | | | | | | | | 26 | 28 | 28 | 30 | 30 | 32 |
| 10° | | | | | | | | | 26 | 28 | 28 | 30 | |
| 11° | | | | | | | | | | 26 | 26 | 28 | |
| 12° | | | | | | | | | | | | 26 | |

Gironi locali mitchell non scrambled

Per ciascuna linea:

| tavoli | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
|--------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1° | 34 | 40 | 42 | 46 | 48 | 50 | 52 | 54 | 56 | 60 | 60 | 64 | 66 |
| 2° | 20 | 30 | 28 | 34 | 34 | 38 | 40 | 40 | 42 | 44 | 46 | 48 | 50 |
| 3° | | | 20 | 26 | 26 | 30 | 32 | 32 | 34 | 36 | 36 | 38 | 42 |
| 4° | | | | | 18 | 16 | 26 | 26 | 28 | 30 | 30 | 32 | 34 |
| 5° | | | | | | | | 18 | 20 | 26 | 26 | 28 | 30 |
| | | | | | | | | | | | 20 | 18 | 22 |

A tutti gli altri partecipanti: 16

Come previsto dall'Art. 21 del presente Regolamento, i punteggi assegnati per i gironi locali e quelli attribuiti per la classifica nazionale non sono cumulabili.

Verrà attribuito il miglior punteggio tra quelli conseguiti nella classifica locale ed eventualmente in quella nazionale.

Tutti i punteggi decimali saranno arrotondati all'unità superiore.

L'assegnazione di punti sulla classifica nazionale sarà "tagliata" dopo l'ultima coppia che ha di ritto a 20 P.F.

D4 SIMULTANEI ALLIEVI

Nella gare Allievi i punteggi vengono espressi in Punti Allievi.

Il punto Allievi vale il 10% del Punto Federale.

La pubblicazione delle relative tabelle nei Regolamenti di gara è demandata al Settore Insegnamento.

ALLEGATO E TABELLE PUNTEGGI FEDERALI TORNEI

E1 TORNEI LOCALI A SQUADRE OPEN, MASCHILI E FEMMINILI

Alla squadra prima classificata sono assegnati punti pari al triplo del numero delle formazioni partecipanti.

- a) Alle squadre successive punti a scalare di 12 in 12 per posizione fino a quando si ha un valore maggiore di zero.
- b) Inoltre, nel caso in cui l'ultima squadra avente diritto a punti in base al comma a) del presente Articolo abbia diritto ad un punteggio diverso da 3 e da 6 PF, 3 PF vengono assegnati, ad eccezione dei tornei di 3 e 4 squadre, alla prima squadra successiva.

TORNEI A SQUADRE – ESEMPI

| SQUADRE | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | |
|---------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| 1° | 9,00 | 12,00 | 15,00 | 18,00 | 21,00 | 24,00 | 27,00 | 30,00 | 33,00 | 36,00 | 39,00 | 42,00 | 45,00 | 48,00 | 51,00 | 54,00 | 57,00 | 60,00 | |
| 2° | | | 3,00 | 6,00 | 9,00 | 12,00 | 15,00 | 18,00 | 21,00 | 24,00 | 27,00 | 30,00 | 33,00 | 36,00 | 39,00 | 42,00 | 45,00 | 48,00 | |
| 3° | | | | | 3,00 | 3,00 | 3,00 | 6,00 | 9,00 | 12,00 | 15,00 | 18,00 | 21,00 | 24,00 | 27,00 | 30,00 | 33,00 | 36,00 | |
| 4° | | | | | | | | | 3,00 | 3,00 | 3,00 | 6,00 | 9,00 | 12,00 | 15,00 | 18,00 | 21,00 | 24,00 | |
| 5° | | | | | | | | | | | | | 3,00 | 3,00 | 3,00 | 6,00 | 9,00 | 12,00 | |
| 6° | | | | | | | | | | | | | | | | | | 3,00 | 3,00 |

Alle altre squadre in classifica sarà assegnato 1 punto.

E2 TORNEI LOCALI A COPPIE OPEN, MASCHILI E FEMMINILI

E' in vigore l'obbligo di trasmissione in FIGB in separata di linea delle classifiche di tornei in cui sussista un'identità di linea (mitchell monosessione non scrambled).

- a) Classifica unica: alla coppia prima classificata sono assegnati tanti punti quante sono le coppie partecipanti; per le posizioni successive si scala di 5 punti per posizione fino a quando si ha un valore maggiore/uguale di uno.
- b) Classifica separata di linea: alla coppia prima classificata di ogni linea è assegnata la media tra i punti cui avrebbero diritto il 1° ed il 2° classificati in classifica unica con lo stesso numero di coppie, al 2° la media tra i punti di 3° e 4° classificati della unica, e così via fino a quando si ha un valore maggiore/uguale di uno.

TORNEI A COPPIE – CLASSIFICA UNICA – ESEMPI

| COPPIE | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
|--------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 1° | 6,00 | 7,00 | 8,00 | 9,00 | 10,00 | 11,00 | 12,00 | 13,00 | 14,00 | 15,00 | 16,00 | 17,00 | 18,00 | 19,00 | 20,00 | 21,00 | 22,00 | 23,00 | 24,00 | 25,00 |
| 2° | | 2,00 | 3,00 | 4,00 | 5,00 | 6,00 | 7,00 | 8,00 | 9,00 | 10,00 | 11,00 | 12,00 | 13,00 | 14,00 | 15,00 | 16,00 | 17,00 | 18,00 | 19,00 | 20,00 |
| 3° | | | | | | | 2,00 | 3,00 | 4,00 | 5,00 | 6,00 | 7,00 | 8,00 | 9,00 | 10,00 | 11,00 | 12,00 | 13,00 | 14,00 | 15,00 |
| 4° | | | | | | | | | | | | 2,00 | 3,00 | 4,00 | 5,00 | 6,00 | 7,00 | 8,00 | 9,00 | 10,00 |
| 5° | | | | | | | | | | | | | | | | | 2,00 | 3,00 | 4,00 | 5,00 |

TORNEI A COPPIE – CLASSIFICA SEPARATA DI LINEA – ESEMPI

| COPPIE | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
|--------|------|------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 1° | 3,50 | 4,50 | 5,50 | 6,50 | 7,50 | 8,50 | 9,50 | 10,50 | 11,50 | 12,50 | 13,50 | 14,50 | 15,50 | 16,50 | 17,50 | 18,50 | 19,50 | 20,50 | 21,50 | 22,50 |
| 2° | | | | | | | | 1,50 | 2,00 | 2,50 | 3,50 | 4,50 | 5,50 | 6,50 | 7,50 | 8,50 | 9,50 | 10,50 | 11,50 | 12,50 |
| 3° | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1,50 | 2,00 | 2,50 |

Alle altre coppie in classifica sarà assegnato 1 punto.

E3 TORNEI LOCALI INDIVIDUALI OPEN, MASCHILI E FEMMINILI

- a) Classifica unica: al giocatore primo classificato vanno gli stessi punti a cui avrebbe diritto la coppia prima classificata in un torneo a coppie con lo stesso numero di coppie (se il numero dei giocatori è dispari, per l'assegnazione dei punti viene arrotondato al pari superiore).

Per le posizioni successive si scala di 2,5 in 2,5 fino a quando si ha un valore maggiore/uguale di uno.

- b) Classifica separata di linea: al giocatore primo classificato di ogni linea è assegnata la media dei punti cui avrebbero diritto il 1°, 2°, 3°, 4° classificati in classifica unica con lo stesso numero di giocatori, al 2° la media tra 5°, 6°, 7°, 8° classificati della unica e così via, fino a quando si ha un valore maggiore/uguale di uno.

TORNEI INDIVIDUALI – CLASSIFICA UNICA – ESEMPI

| GIOCATORI | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | 22 | 24 | 26 | 28 | 30 | 32 | 34 | 36 | 38 | 40 | |
|-----------|------|------|------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| 1° | 2,00 | 3,00 | 4,00 | 5,00 | 6,00 | 7,00 | 8,00 | 9,00 | 10,00 | 11,00 | 12,00 | 13,00 | 14,00 | 15,00 | 16,00 | 17,00 | 18,00 | 19,00 | 20,00 | |
| 2° | | | 1,50 | 2,50 | 3,50 | 4,50 | 5,50 | 6,50 | 7,50 | 8,50 | 9,50 | 10,50 | 11,50 | 12,50 | 13,50 | 14,50 | 15,50 | 16,50 | 17,50 | |
| 3° | | | | | | 2,00 | 3,00 | 4,00 | 5,00 | 6,00 | 7,00 | 8,00 | 9,00 | 10,00 | 11,00 | 12,00 | 13,00 | 14,00 | 15,00 | |
| 4° | | | | | | | | 1,50 | 2,50 | 3,50 | 4,50 | 5,50 | 6,50 | 7,50 | 8,50 | 9,50 | 10,50 | 11,50 | 12,50 | |
| 5° | | | | | | | | | | | 2,00 | 3,00 | 4,00 | 5,00 | 6,00 | 7,00 | 8,00 | 9,00 | 10,00 | |
| 6° | | | | | | | | | | | | | 1,50 | 2,50 | 3,50 | 4,50 | 5,50 | 6,50 | 7,50 | |
| 7° | | | | | | | | | | | | | | | | 2,00 | 3,00 | 4,00 | 5,00 | |
| 8° | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1,50 | 2,50 |

TORNEI INDIVIDUALI – CLASSIFICA SEPARATA DI LINEA – ESEMPI

| GIOCATORI | 4,00 | 6,00 | 8,00 | 10,00 | 12,00 | 14,00 | 16,00 | 18,00 | 20,00 | 22,00 | 24,00 | 26,00 | 28,00 | 30,00 | 32,00 | 34,00 | 36,00 | 38,00 | 40,00 |
|-----------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 1° | | | 1,38 | 1,88 | 2,63 | 3,38 | 4,25 | 5,25 | 6,25 | 7,25 | 8,25 | 9,25 | 10,25 | 11,25 | 12,25 | 13,25 | 14,25 | 15,25 | 16,25 |
| 2° | | | | | | | | | | | | | 1,38 | 1,88 | 2,63 | 3,38 | 4,25 | 5,25 | 6,25 |

Agli altri giocatori in classifica sarà assegnato 1 punto.

E4 COEFFICIENTI DI CORREZIONE

Vengono applicati i seguenti coefficienti correttivi ai punteggi tabellari dei tornei:

Tornei Nazionali: 2,5 con garanzia di punteggio di partecipazione minimo di 70 PF per tutte le coppie

Tornei Internazionali: 4, con garanzia di punteggio di partecipazione minimo di 100 PF per tutte le coppie

Nel caso di tornei limitati a particolari categorie, tipologie o composizioni delle formazioni (misti, senior, allievi, per categoria ecc, vengono inoltre applicati gli stessi coefficienti utilizzati per gli omologhi Campionati, di cui all'Allegato A2 del Presente Regolamento.

E5 TORNEI ALLIEVI

Nella gare Allievi i punteggi vengono espressi in Punti Allievi.

Il punto Allievi vale il 10% del Punto Federale.

La pubblicazione delle relative tabelle nei Regolamenti di gara è demandata al Settore Insegnamento.

ALLEGATO F

TABELLE PUNTI PIAZZAMENTO

GENERALITA'

F1 CAMPIONATI INTERNAZIONALI

Stesse competizioni per altri settori (senior, miste ecc.): sarà applicato coeff. rif. All. A2 e eccezione del punteggio minimo di partecipazione, che resterà invariato.

Tabelle decrementali adattate alla tabella base potranno essere utilizzate in caso di particolari formule di svolgimento.

WORLD BRIDGE GAMES – BERMUDA BOWL – VENICE CUP

CAMPIONATO EUROPEO A SQUADRE OPEN PER NAZIONI

CAMPIONATO EUROPEO A SQUADRE LADIES PER NAZIONI

| | |
|---------------------|----------------------------------|
| 1° classificato | 35 |
| 2° classificato | 29 |
| 3° classificato | 24 |
| 4° classificato | 20 |
| 5°/8° classificato | 10 |
| 9°/16° classificato | 5 (se presenti ottavi di finale) |

WORLD BRIDGE SERIES / TRANSNATIONAL A SQUADRE OPEN O LADIES

| | |
|---------------------|----------------------------------|
| 1° classificato | 18 |
| 2° classificato | 15 |
| 3° classificato | 12 |
| 4° classificato | 10 |
| 5°/8° classificato | 8 (se presenti quarti di finale) |
| 9°/16° classificato | 5 (se presenti ottavi di finale) |

EBL CHAMPIONS CUP

| | |
|-----------------|----|
| 1° classificato | 15 |
| 2° classificato | 10 |
| 3° classificato | 6 |
| 4° classificato | 3 |

CAMPIONATO DEL MONDO O EUROPEO A COPPIE OPEN O LADIES

| | |
|---------------------|----|
| 1° classificato | 28 |
| 2° classificato | 23 |
| 3° classificato | 19 |
| 4° classificato | 16 |
| 5°/8° classificato | 8 |
| 9°/16° classificato | 4 |
| Altre finaliste | 3 |

MASTER INDIVIDUALE MONDIALE O EUROPEO

| | |
|---------------------|----|
| 1° classificato | 21 |
| 2° classificato | 17 |
| 3° classificato | 14 |
| 4° classificato | 12 |
| 5°/8° classificato | 6 |
| 9°/16° classificato | 3 |
| Altre finaliste | 2 |

F2 CAMPIONATI NAZIONALI

CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' A SQUADRE OPEN

1°: 11
2°: 8
3°: 6
4°: 4

Promozione in Serie A: 2 PP

Promozione in Serie B: 1 PP

CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' A SQUADRE FEMMINILI

1°: 11
2°: 8
3°: 6
4°: 4

Promozione in Serie A: 2 PP

CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A SQUADRE OPEN

CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A SQUADRE FEMMINILI

1°: 11
2°: 8
3°: 6
4°: 4

Promozione in Eccellenza: 2 PP

Promozione in Serie A: 1 PP

CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A SQUADRE MISTE

1°: 9
2°: 6
3°: 4
4°: 3

Promozione in Eccellenza: 1 PP

FINALE NAZIONALE COPPA ITALIA MASCHILE/FEMMINILE

1°: 11
2°: 8
3°: 6
4°: 4

FINALE NAZIONALE COPPA ITALIA OVER 60

1°: 9
2°: 6
3°: 5
4°: 3

FINALE NAZIONALE COPPA ITALIA MISTA

1°: 9
2°: 6
3°: 4
4°: 3

CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' A COPPIE OPEN

CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' A COPPIE FEMMINILI

1°: 10
2°: 7
3°: 5
4°: 3

1° Serie A: 2 PP

1° Serie B: 1 PP

CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A COPPIE OPEN
CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A COPPIE FEMMINILI

1°: 10
2°: 7
3°: 4
4°: 2
1° gir. B: 1 PP

CAMPIONATO NAZIONALE LIBERO A COPPIE MISTE

1°: 8
2°: 5
3°: 3
4°: 2
1° gir. B: 1 PP

FESTIVAL OVER 61--->65 - CAMPIONATO NAZIONALE A SQUADRE OPEN

1°: 9
2°: 6
3°: 5
4°: 3
1° class. Serie A: 1

FESTIVAL OVER 61--->65 - CAMPIONATO NAZIONALE A COPPIE OPEN

1°: 7
2°: 5
3°: 3
4°: 1

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE REGOLAMENTO SETTORE INSEGNAMENTO

(Modificato con Delibera del Consiglio Federale del 25/11/2017)

INDICE

TITOLO I

L'INSEGNAMENTO DEL BRIDGE

Capo I - Principi generali dell'Insegnamento

Art.1 L'insegnamento del bridge

Art.2 L'insegnamento giovanile e universitario

Art.3 L'insegnamento nella Scuola Pubblica Statale Italiana

Capo II - Abilitazioni all'Insegnamento

Art.4 Abilitazione all'insegnamento del bridge

Art.5 Abilitazione all'insegnamento giovanile

Art.6 Abilitazione all'insegnamento nella Scuola Pubblica Statale Italiana

Art.7 Autorizzazioni temporanee all'insegnamento

TITOLO II

IL SETTORE INSEGNAMENTO

Capo I - Principi informativi

Art.8 Natura e funzioni

Art.9 Programmi e strumenti didattici

Capo II - Struttura del Settore insegnamento

Art.10 Presidente del Settore Insegnamento

Art.11 Commissione del Settore Insegnamento

Art.12 Responsabili del Settore Insegnamento

Art.13 Responsabile dell'Area Tecnica

Art.14 Attribuzioni e compiti dei Responsabili

Art.15 Segreteria

Art.16 Aree operative

Art.17 Durata in carica, decadenza e revoca

Art. 18 Organi di Disciplina

Art. 19 Procedura e Provvedimenti

Art. 20 Collegio di Disciplina d'Appello

Art. 21 Disposizioni finali

TITOLO I

L'INSEGNAMENTO DEL BRIDGE

Capo I - Principi generali dell'Insegnamento

Art. 1 - L'insegnamento del bridge

L'insegnamento del bridge è effettuato da Tesserati della Federazione Italiana Gioco Bridge - FIGB- espressamente autorizzati e svolto attraverso scuole, corsi, lezioni, seminari, presso le sedi degli Affiliati o presso Enti e Amministrazioni pubbliche o private con cui la FIGB ha stretto rapporti.

La Scuola Pubblica Statale Italiana, le Università degli Studi, i Centri Universitari Sportivi, l'Università delle Tre Età, le Federazioni Sportive affiliate o associate al CONI, gli Enti di Promozione Sportiva, le Amministrazioni Locali, gli Ordini Professionali e le Forze Armate sono da intendersi rientrare nel concetto di Amministrazioni di cui al primo comma del presente articolo.

Tutti gli Affiliati e Tesserati della FIGB sono tenuti alla conoscenza ed all'osservanza delle disposizioni dettate dal presente Regolamento.

Art. 2 - L'insegnamento giovanile e universitario

L'insegnamento del bridge giovanile si rivolge ai giovani sino ai 25 anni di età. L'attività di insegnamento viene svolta presso i Centri di Avviamento allo Sport (CAS) ed in difetto presso le strutture federali periferiche.

L'insegnamento del bridge universitario si rivolge ai giovani sino ai 28 anni di età. L'attività di insegnamento viene svolta presso le sedi delle Università o degli Atenei aderenti al «Progetto Universitario» ed in difetto presso le strutture periferiche autorizzate.

Si intende in questo modo offrire ai giovani il più corretto approccio al bridge agonistico e la più adeguata metodologia didattica.

Art. 3 - L'insegnamento nella Scuola Pubblica Statale Italiana

Nell'ambito della Scuola Pubblica Statale Italiana l'insegnamento del bridge viene effettuato con l'Alto Patrocinio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Capo II - Abilitazioni all'insegnamento

Art. 4 - Abilitazione all'insegnamento del bridge

L'insegnamento del bridge può essere svolto solamente da Insegnanti abilitati o autorizzati dalla FIGB.

L'autorizzazione o l'abilitazione all'insegnamento del bridge sono rilasciate ai tesserati in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'Albo Tecnici Federali e dei Registri Operatori Societari, Scolastici e Universitari.

L'autorizzazione o l'abilitazione all'insegnamento sono certificate dall'iscrizione all'Albo Tecnici Federali o ai Registri Operatori Societari, Scolastici e Universitari e dalla Tessera Federale che ne documenta l'iscrizione annuale.

Art. 5 - Abilitazione all'insegnamento giovanile

L'insegnante, iscritto all'Albo Tecnici Federali, che possieda i requisiti specificatamente richiesti e che intenda svolgere attività di insegnamento giovanile, deve conseguire una speciale abilitazione.

Art. 6 - Abilitazione all'insegnamento nella Scuola Pubblica Statale Italiana

Nell'ambito della struttura della Scuola Pubblica Statale Italiana, l'insegnamento del bridge può essere svolto da Professori della Scuola Pubblica Statale Italiana, dipendenti (in ruolo o in quiescenza) del MIUR (Precettori) o, con il benestare del Dirigente d'Istituto, da insegnanti Federali, entrambi autorizzati e riconosciuti dalla FIGB attraverso una particolare abilitazione.

L'abilitazione all'insegnamento è certificata dall'iscrizione al Registro Operatori Scolastici e da una particolare Tessera Federale che ne documenta l'iscrizione annuale.

Art. 7 - Autorizzazioni temporanee all'insegnamento

La Commissione del settore Insegnamento si riserva, anche in assenza di particolari requisiti, di rilasciare temporanee autorizzazioni all'insegnamento, previo parere degli organi territoriali competenti e dei Coordinatori d'Area. Gli autorizzati potranno svolgere attività di insegnamento al massimo per un anno, impegnandosi a sostenere l'esame di abilitazione alla prima occasione utile.

Su iniziativa di una Associazione o Società Sportiva Affiliata alla FIGB o di un Comitato Regionale FIGB, previa autorizzazione della Commissione Insegnamento, potranno essere tenuti, da giocatori di alto livello tecnico, stage di approfondimento destinati a giocatori tecnicamente già formati, ad esclusione comunque degli allievi di primo o secondo anno.

TITOLO II

IL SETTORE INSEGNAMENTO

Capo I - Principi informativi

Art. 8 - Natura e funzioni

Il Settore Insegnamento della FIGB è deputato allo studio, all'organizzazione e alla gestione di tutte le problematiche connesse alla formazione, all'aggiornamento, all'inquadramento e alla disciplina degli insegnanti di bridge, alla predisposizione della didattica e della metodologia dell'insegnamento, nonché all'organizzazione delle attività sportive degli iscritti ai corsi.

Art. 9 - Programmi e strumenti didattici

La Commissione del Settore Insegnamento, secondo le indicazioni del presente Regolamento, detta i principi informativi cui attenersi nell'insegnamento e vara i programmi ufficiali, indicando gli strumenti e predisponendo il materiale didattico e pedagogico; propone inoltre l'elenco ufficiale dei testi che possono essere adottati dagli insegnanti.

Capo II - Struttura del Settore insegnamento

Art- 10 – Il Presidente del Settore Insegnamento

Il Presidente, nominato dal Consiglio Federale, rappresenta il Settore Insegnamento a tutti gli effetti e dura in carica un quadriennio olimpico.

Il Consiglio Federale ha facoltà, in qualsiasi momento, di disporre la revoca senza obbligo di motivazione.

Art. 11- Commissione del Settore Insegnamento

La Commissione del Settore Insegnamento è composta:

1. dal Presidente del Settore Insegnamento;
2. da quattro componenti nominati dal Consiglio Federale su proposta del Presidente del Settore Insegnamento tra tutti coloro che risultino idonei; durano in carica un quadriennio olimpico e il Consiglio Federale ha facoltà, in qualsiasi momento, di disporre la revoca senza obbligo di motivazione.

I compiti della Commissione Insegnamento sono:

1. Proporre e gestire azioni sull'insegnamento
2. Condurre e controllare l'operato degli iscritti all'Albo ed ai Registri
3. Indire stage ed esami
4. Organizzare gare e Campionati del Settore

Art. 12 - Responsabili del Settore Insegnamento

Fra i membri della Commissione Insegnamento vengono individuati:

- A. Responsabile dell'Area Tecnica
- B. Responsabile della Didattica di Base
- C. Responsabile della Didattica Avanzata
- D. Responsabile del Bridge a Scuola
- E. Responsabile del «Progetto Università»

Art. 13 - Responsabile dell'Area Tecnica

Il Responsabile dell'Area Tecnica coincide usualmente con il Presidente del Settore Insegnamento, risponde al Presidente e al Consiglio Federale e coordina l'attività e la logistica di tutto il Settore. E' sua specifica prerogativa individuare e convocare i Relatori ed i Docenti degli stage e dei corsi di aggiornamento e l'assegnazione di incarichi e compiti finalizzati alla realizzazione di specifici progetti nel campo dell'insegnamento del bridge; in caso di vacatio temporanea il compito viene avocato dal Segretario Generale.

Art. 14 - Attribuzioni e compiti dei Responsabili

Rientrano nei compiti dei Responsabili Aree B), C), D), E):

- a) la programmazione della didattica e della metodologia dell'insegnamento negli ambiti di propria competenza;
- b) l'indicazione del ciclo dei corsi;
- c) lo studio e la determinazione degli strumenti didattici;
- d) l'approvazione delle metodologie e dei testi di insegnamento del bridge;

Il Responsabile del «Progetto Università» provvede, inoltre, all'attività organizzativa del progetto.

Art. 15 - Segreteria

La Segreteria è l'ufficio istituito presso il Settore Insegnamento per dare esecuzione alle delibere e alle disposizioni degli Organi Centrali. Cura ogni attività amministrativa ed assicura la tenuta degli atti, compresa la redazione dei verbali della Commissione Insegnamento. La Segreteria è affidata ad un Segretario, scelto tra il personale dipendente o collaboratore della F.I.G.B., che ne gestisce l'attività operativa. Il Segretario è nominato dal Presidente del Settore Insegnamento e dura in carica un quadriennio olimpico e può essere revocato. La nomina e la revoca devono essere ratificate dal Consiglio Federale.

Art. 16 - Aree Operative

Il territorio nazionale è suddiviso in aree regionali o interregionali, ognuna gestita da un proprio Coordinatore d'Area.

I Coordinatori di Area vengono designati dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Insegnamento.

Art. 17- Durata in carica, decadenza e revoca

I Responsabili e i Coordinatori durano in carica per l'intero quadriennio olimpico e decadono automaticamente con l'inizio della nuova legislatura ed il conseguente insediamento del nuovo Consiglio Federale; decadono altresì in ogni caso di scioglimento anticipato del Consiglio Federale o revoca e in tal caso i successori rimangono in carica per il residuo termine del quadriennio.

Art. 18 –Organi di Disciplina

Sono Organi di Disciplina del Settore Insegnamento il Collegio di Disciplina ed il Collegio di Disciplina d'Appello.

Il Collegio di Disciplina è nominato dal Consiglio Federale ed è composto da tre membri effettivi, tra i quali viene individuato il Presidente, e da un supplente dura in carica un quadriennio olimpico ed i suoi componenti possono essere revocati.

Il Collegio di Disciplina giudica sull'operato degli Insegnanti esclusivamente sotto il profilo comportamentale e quando vengano violati i doveri previsti dal presente Regolamento e dal Regolamento Tecnici ed Operatori Societari.

Art. 19 - Procedura e Provvedimenti

Ricevuti gli atti dal Presidente del Settore Insegnamento, il Collegio di Disciplina potrà:

- a) disporre direttamente l'archiviazione con provvedimento motivato, anche succintamente, che dovrà essere comunicato all'interessato, al Presidente del Settore Arbitrale ed all'autore della segnalazione;
- b) aprire il procedimento disciplinare.

In tal caso il Collegio dovrà avvisare l'Insegnante della circostanza con raccomandata a.r. o pec ed invitarlo a far pervenire una memoria scritta al Collegio entro trenta giorni dal ricevimento.

La raccomandata o pec dovrà contenere l'indirizzo di posta elettronica a cui far pervenire la memoria, la descrizione dei fatti contestati e l'invito a comunicare al Collegio un indirizzo pec o di posta elettronica per tutte le successive comunicazioni e notifiche relative alla procedura con avvertenza che, in mancanza, le stesse verranno effettuate presso la Segreteria del Settore Insegnamento. L'Insegnante, nel predetto termine di trenta giorni, potrà comunque chiedere, in alternativa od in aggiunta alla memoria scritta, di essere sentito personalmente.

Il Collegio fisserà l'udienza nei trenta giorni successivi.

Letta la memoria e/o sentito l'Insegnante personalmente, svolte le indagini che ritiene opportune ed acquisiti gli atti e i documenti che ritiene utili, in caso di mancato proscioglimento, il Collegio di Disciplina potrà comminare le seguenti sanzioni:

1. richiamo, che consiste in un avvertimento scritto a non ricadere più nell'errore;
2. censura, che consiste nella diffida a non ricadere nella trasgressione;
3. sospensione, sino ad un anno, dall'attività di insegnamento.

I provvedimenti del Collegio di Disciplina sono immediatamente esecutivi e devono essere notificati a mezzo posta elettronica ai sottoposti a giudizio, devono essere annotati sulla scheda personale e devono essere comunicati sempre tramite posta elettronica al Presidente della F.I.G.B., al Procuratore Federale, ai rappresentanti territoriali, ai Responsabili di Area e al Presidente del Settore Insegnamento.

Qualora ritenuti di interesse Federale, il Collegio potrà chiedere la pubblicazione dei provvedimenti di archiviazione e/o di condanna.

Art. 20 –Collegio di Disciplina d'Appello

Avverso i provvedimenti del Collegio di Disciplina è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di notifica, al Collegio di Disciplina d'Appello che giudicherà insindacabilmente, senza formalità, con provvedimento definitivo.

Il Collegio di Disciplina d'Appello è nominato dal Consiglio Federale ed è composto da tre membri effettivi, tra i quali viene individuato il Presidente, e da un supplente. Il Collegio dura in carica un quadriennio olimpico ed i suoi componenti possono essere revocati.

Art. 21- Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio Federale.

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
REGOLAMENTO TECNICI FEDERALI E
OPERATORI SOCIETARI, SCOLASTICI E UNIVERSITARI
(Modificato con Delibera del Consiglio Federale del 25/11/2017)

INDICE

TITOLO I

DISCIPLINA DELL'INSEGNAMENTO DEL BRIDGE

Capo I - Norme generali

Art.1 Autorizzazione e abilitazione all'insegnamento

Capo II - Tecnici Federali: qualifiche e abilitazioni

Art.2 Qualifiche e abilitazioni

Art.3 Professori

Art.4 Maestri

Art.5 Istruttori

Capo III - Operatori Societari

Art.6 Il Promotore

Capo IV - Operatori Scolastici

Art. 7 Operatori Scolastici

Art.8 Il Precettore

Capo V - Operatori Universitari

Art.9 Operatori Universitari

Capo VI - Iscrizione all'Albo Tecnici Federali e ai Registri Operatori Societari, Scolastici e Universitari

Art.10 Prerequisiti per l'iscrizione all'Albo Tecnici e ai Registri

Art.11 Domande di iscrizione

Art.12 Iscrizione all'Albo Tecnici Federali

Art.13 Iscrizione al Registro Operatori Societari, Scolastici e Universitari

Art.14 Quote di iscrizione

Art.15 Cancellazione dall'Albo Tecnici Federali e dal Registro Operatori Societari, Scolastici e Universitari

Art.16 Acquisizione di qualifica superiore

Art.17 Benemerito dell'Insegnamento

TITOLO II

FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E ABILITAZIONE

DIRITTI E DOVERI

Capo I - Formazione, aggiornamento e prove di abilitazione

Art.18 Corsi di Formazione e di Aggiornamento

Art.19 Abilitazione e qualifica di Promotore

Art.20 Abilitazione e qualifica di Istruttore e Maestro

Art.21 Stage di formazione e di aggiornamento

Art.22 Verbale d'esame

Capo II - Diritti e doveri degli iscritti

Art.23 Funzione e titolo

Art.24 Doveri degli iscritti

Art.25 Trasmissione degli elenchi

Art.26 Norma Transitoria

TITOLO I

DISCIPLINA DELL'INSEGNAMENTO DEL BRIDGE

Capo I - Norme generali

Art. 1 - Autorizzazione e abilitazione all'insegnamento

L'insegnamento del bridge in Italia è consentito solo a coloro che abbiano ottenuto dalla Federazione Italiana Gioco Bridge (FIGB) la qualifica di Tecnico Federale o agli Operatori Scolastici, Societari e Universitari o gli autorizzati di cui all'Art.7 del Regolamento Settore Insegnamento, i quali si occupano della diffusione del bridge sul territorio. I Tecnici Federali possono ottenere la speciale abilitazione all'Insegnamento Giovanile.

Capo II - Tecnici Federali: qualifiche e abilitazioni

Art. 2 - Qualifiche e abilitazioni

Le qualifiche di Tecnico Federale si acquisiscono, possedendo i prerequisiti indicati dal presente Regolamento, frequentando i corsi indetti dalla FIGB e superando gli esami. Professori, Maestri, Istruttori e Promotori vengono iscritti all'Albo Tecnici Federali e ricevono la Tessera Federale che ne documenta l'iscrizione annuale e, le prime tre categorie, una Targa nominativa da esporre presso propria la sede operativa.

Il Consiglio Federale a suo insindacabile giudizio, su suggerimento della Commissione Insegnamento, può attribuire la qualifica di Insegnante Benemerito a quegli Insegnanti che si siano particolarmente distinti, abbiano acquisito meriti e benemerenze particolari. La qualifica è vitalizia e l'iscrizione all'Albo è gratuita ed è superiore ad altre qualifiche di Settore già acquisite.

Art. 3 - Professori

La qualifica di Professore è attribuita dal Consiglio Federale, su proposta della Commissione del Settore Insegnamento, a quei Maestri che si siano particolarmente distinti nel miglioramento della didattica e della metodologia dell'insegnamento.

Art. 4 - Maestri

La qualifica di Maestro è attribuita dal Consiglio Federale, su proposta della Commissione del Settore Insegnamento, agli Istruttori attivi che presentano una anzianità di qualifica pari ad almeno cinque anni, che abbiano svolto nel periodo un'attività didattica certificata e che abbiano superato con esito favorevole l'esame di abilitazione.

Art. 5 – Istruttori

La qualifica di Istruttore è attribuita dal Consiglio Federale, su proposta della Commissione del Settore Insegnamento, ai Promotori attivi che abbiano svolto nel biennio attività didattica certificata, e che abbiano superato con esito favorevole l'esame di abilitazione.

Capo III - Operatori Societari

Art. 6 - Il Promotore

La qualifica di Promotore è attribuita dal Consiglio Federale, su proposta della Commissione del Settore Insegnamento.

I Promotori sono autorizzati all'insegnamento del bridge su tutto il territorio nazionale ed ottengono tale qualifica solo a seguito di stage di formazione ed esito positivo del test di verifica.

La qualifica di Promotore è attribuita ai tesserati della FIGB; la qualifica è temporanea ed ha validità di tre anni; trascorso tale termine il Promotore deve obbligatoriamente partecipare ad uno Stage e ad una verifica.

Il Promotore, dopo due anni di pratica attiva notificata, può sostenere l'esame per ottenere la qualifica di Tecnico Istruttore.

Capo IV - Operatori Scolastici

Art. 7 - Operatori scolastici

Sono Operatori Scolastici i Precettori.

Art. 8 - Il Precettore

Sono Precettori gli insegnanti di ruolo, precari o in altra situazione, ma comunque con titolo all'insegnamento rilasciato dal MIUR o dipendenti dallo stesso Ministero, in attività o in quiescenza, che abbiano partecipato a stage conoscitivi e formativi «Bridge a Scuola» e superato con esito favorevole il test di verifica.

Vengono iscritti al Registro Operatori Scolastici e ricevono la Tessera Federale che ne documenta l'iscrizione annuale.

Il Precettore svolge normalmente la propria attività presso l'Istituto Scolastico nel quale insegna. In casi particolari, il Precettore, può richiedere la deroga per insegnare in altri Istituti.

Capo V- Operatori Universitari

Art. 9 - Operatori Universitari

Sono Operatori Universitari i Tutor, che affiancano i Tecnici nell'ambito del "Progetto Università", espressamente nominati dalla Commissione del Settore Insegnamento.

Capo VI - Iscrizione all'Albo Tecnici Federali e ai Registri Operatori Societari, Scolastici e Universitari

Art. 10 - Prerequisiti per l'iscrizione all'Albo Tecnici e ai Registri

La richiesta di iscrizione all'Albo Tecnici Federali o ai Registri Operatori Societari, Scolastici e Universitari è subordinata ai seguenti prerequisiti:

- a) possesso di cittadinanza italiana; per gli stranieri è necessario che essi siano residenti o domiciliati in Italia e tesserati presso la FIGB;
- b) categoria bridgistica non inferiore a 3[^] Picche
- c) non aver riportato condanne per delitto doloso, né squalifiche o inibizioni sportive complessivamente superiori ad un anno, né avere procedimenti disciplinari in corso;
- d) età non inferiore ad anni diciotto e non superiore a settanta.

Art. 11 - Domande di iscrizione

Le domande di iscrizione all'Albo Tecnici Federali o al Registro Operatori Societari, Scolastici e Universitari o quella relativa al passaggio a categoria superiore, devono essere presentate alla Segreteria del Settore Insegnamento e devono essere corredate da dichiarazione, sotto la propria responsabilità, del possesso dei requisiti richiesti dal presente Regolamento.

Art. 12 - Iscrizione all'Albo Tecnici Federali

All'Albo Tecnici Federali sono iscritti gli insegnanti di bridge che hanno ottenuto l'abilitazione, di cui all'Art.4 del Regolamento Settore Insegnamento, disciplinata dal presente Regolamento (Art. 20). Tutti gli aventi diritto sono iscritti con un numero d'ordine progressivo; nell'Albo, inoltre, sono indicate la data di nascita, l'indirizzo ed il luogo di svolgimento dell'attività, nonché la data di iscrizione e sono annotate le specializzazioni possedute e le data di assunzione delle stesse.

Art. 13 - Iscrizione al Registro Operatori Societari, Scolastici e Universitari

Al Registro Operatori Societari, Scolastici e Universitari sono iscritti gli insegnanti di bridge che hanno ottenuto l'abilitazione o la nomina di cui all'Art.4 del Regolamento Settore Insegnamento, disciplinata dal presente Regolamento; nel Registro sono indicate la data di nascita, l'indirizzo ed il luogo di svolgimento dell'attività, nonché la data di iscrizione.

Art. 14 - Quote di iscrizione

Il Consiglio Federale, su proposta della Commissione del Settore Insegnamento, delibera ogni anno l'ammontare delle quote di iscrizione all'Albo Tecnici Federali e al Registro degli Operatori Societari, Scolastici e Universitari, differenziandole ove lo ritenga opportuno per le diverse qualifiche.

Le quote devono essere versate entro e non oltre il 31 marzo dell'anno di iscrizione.

La Segreteria Federale provvederà ad inviare la Tessera Federale comprovante la regolarità del tesseramento.

Il mancato versamento della quota annuale comporta la sospensione dall'Albo Tecnici Federali e dal Registro Operatori, Scolastici e Universitari, e di conseguenza dall'esercizio dell'attività professionale. Con specifica e motivata richiesta potrà essere concesso un congedo, una tantum, per un massimo di tre anni consecutivi, a fronte del versamento della quota prevista per i Tecnici inattivi.

Gli Insegnanti che non avessero richiesto il congedo dall'Albo, all'atto del rientro, dovranno versare la quota corrispondente alla qualifica dell'anno di ripresa dell'attività oltre alle quote stabilite annualmente dal Consiglio Federale per gli anni di inattività.

Il reintegro resta comunque subordinato a quanto stabilito annualmente dalla Commissione del Settore Insegnamento.

Art. 15 - Cancellazione dall'Albo Tecnici Federali e dal Registro Operatori Societari, Scolastici e Universitari

La cancellazione dall'Albo Tecnici Federali e dai Registri Operatori Societari, Scolastici e Universitari è deliberata dal Consiglio Federale su proposta della Commissione del Settore Insegnamento:

- a) quando l'iscritto rinuncia all'iscrizione;

- b) quando sia venuto a mancare l'esercizio dell'attività, o la partecipazione allo stage annuale di aggiornamento;
- c) quando siano venuti a mancare i requisiti di iscrizione;
- d) in caso di mancato pagamento della quota federale;
- e) in caso di radiazione.

Ciascun iscritto può richiedere la cancellazione dall'Albo Tecnici Federali o dal Registro Operatori Societari, Scolastici e Universitari, inviando le proprie dimissioni alla Segreteria del Settore Insegnamento. L'eventuale successiva richiesta di reinserimento sarà possibile solo a seguito di partecipazione ad uno stage di formazione o aggiornamento ed a una prova di verifica.

Art. 16 - Acquisizione di qualifica superiore

L'acquisizione della qualifica superiore, salvo quanto esplicitamente previsto dal presente Regolamento, può essere richiesta soltanto quando l'insegnante abbia rivestito la propria qualifica per un periodo di tempo minimo di almeno 2 anni per quella di Istruttore e di cinque anni per quella di Maestro, sempre che sia stata svolta nel periodo un'attività didattica certificata.

Art. 17 - Benemerito dell'Insegnamento

Il Consiglio Federale può attribuire a suo insindacabile giudizio la qualifica onoraria di «Benemerito dell'Insegnamento» a Tecnici Federali che si siano particolarmente distinti e che abbiano acquisito meriti o benemerenze particolari. La qualifica è vitalizia.

TITOLO II

FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E ABILITAZIONE: DIRITTI E DOVERI

Capo I - Formazione, aggiornamento e prove di abilitazione

Art. 18 - Corsi di Formazione e di Aggiornamento

I corsi di formazione e di aggiornamento vengono effettuati in ambito regionale o interregionale e sono attivati, in accordo con i Responsabili Territoriali che ne curano l'ospitalità, dal Presidente del Settore Insegnamento che individua e convoca i Relatori ed i Docenti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per l'ottenimento della qualifica di Promotore.

Gli argomenti, le materie e le modalità di svolgimento dei corsi vengono comunicate dalla Segreteria agli aventi diritto.

Art. 19 - Abilitazione e qualifica di Promotore

L'abilitazione all'insegnamento e la qualifica di Promotore si ottiene mediante verifiche scritte, orali e pratiche, valutate dalla Commissione d'esame, a seguito dei corsi di formazione regionali e nazionali.

La domanda per la frequenza dei corsi di abilitazione deve essere inviata tramite mail o fax alla Segreteria del Settore Insegnamento e per conoscenza alla struttura territoriale di riferimento del Tesserato.

Art. 20 - Abilitazione e qualifica di Istruttore e Maestro

La qualifica di Istruttore si ottiene mediante esame da sostenersi nella regione di residenza del candidato.

La qualifica di Maestro si ottiene mediante esame da sostenersi in sede unica nazionale o regionale effettuato da una Commissione Esaminatrice espressamente convocata da Presidente del Settore Insegnamento.

I candidati dovranno essere in possesso di un titolo di 1^a Categoria giocatore al primo gennaio dell'anno in cui la prova viene sostenuta.

La Commissione del Settore Insegnamento, predispone il calendario, delle date d'esame per l'ottenimento ed i passaggi di qualifica.

Il calendario viene depositato presso la Segreteria Federale e trasmesso alle strutture periferiche, ai Coordinatori d'Area.

Gli esami sono pubblici e articolati su prove orali, scritte e pratiche e vertono sulla pedagogia, sulla didattica, sulla conoscenza del gioco, sul codice di Gara e sui Regolamenti Federali.

La Commissione Esaminatrice, indicata dal Presidente della Commissione del Settore Insegnamento, promuove o respinge i candidati a suo insindacabile giudizio sulla base delle prove d'esame; i candidati respinti possono ripetere la prova d'esame dopo un periodo di tempo non inferiore ad un anno.

La richiesta di iscrizione all'esame di Istruttore o di Maestro deve essere effettuata per iscritto presso la Segreteria del Settore Insegnamento, tramite mail o fax.

Art. 21 - Stage di formazione e di aggiornamento

I Coordinatori d' Area in accordo con le strutture periferiche sono tenuti ad organizzare uno/due stage annuali di formazione per Promotori in presenza di almeno quattro candidati.

I Responsabili del Settore Insegnamento organizzeranno ogni anno uno/due stage di aggiornamento riservato agli iscritti all'Albo.

La partecipazione allo stage è vincolante per il mantenimento della qualifica.

Art. 22 - Verbale d'esame

Delle prove d'esame (Istruttori - Maestri) o delle verifiche di abilitazione (Promotori) deve essere redatto uno specifico verbale con l'indicazione sintetica di tutta l'attività svolta, dei criteri adottati e dei risultati conseguiti dai candidati. Il verbale deve essere depositato presso la Segreteria Federale e i documenti relativi alle prove d'esame, unitamente al giudizio conclusivo, dovranno essere inseriti nel fascicolo personale di ciascun candidato.

Capo II - Diritti e doveri degli iscritti

Art. 23 - Funzione e titolo

Nessuno può assumere le funzioni di insegnante se non iscritto all'Albo Tecnici Federali o ai Registri Operatori Societari, Scolastici e Universitari salvo quanto espressamente previsto dall'Art. 7 del Regolamento Settore Insegnamento. La violazione di tale principio costituisce violazione alle disposizioni dettate dall'art. 15 dello Statuto Federale.

Art. 24 - Doveri degli iscritti

Gli iscritti all'Albo Tecnici Federali e ai Registri Operatori Societari, Scolastici e Universitari devono adempiere la loro attività con dignità e decoro, devono osservare le normative dettate dal presente Regolamento, dal Regolamento del Settore Insegnamento, dallo Statuto Federale, dal Regolamento Organico, nonché dalle delibere degli organi federali.

Tutti gli Allievi degli insegnanti iscritti all'Albo Tecnici Federali o ai Registri Operatori Societari, Scolastici e Universitari devono essere registrati negli elenchi federali della FIGB.

La vigilanza del rispetto dei doveri degli iscritti è demandata agli Organi di Disciplina del Settore Insegnamento.

Art. 25 – Effettuazione di Corsi e Trasmissione degli elenchi

Tutti i corsi vanno segnalati e si intendono autorizzati se svolti presso una ASD/SSD o Scuola Autorizzata. I corsi al di fuori di strutture riconosciute dalla FIGB devono essere espressamente autorizzati dalla Commissione Insegnamento previo parere della struttura territoriale.

Tutti gli insegnanti iscritti all'Albo Tecnici Federali o ai Registri degli Operatori Societari, Scolastici e Universitari, devono notificare l'effettuazione di un corso e trasmettere alla Segreteria Federale gli elenchi di tutti gli Allievi che hanno partecipato alle loro lezioni, indicando la sede dove questi vengono tenuti.

Art.26 – Norma Transitoria

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio Federale, fatti salvi i diritti acquisiti per qualifica ed abilitazione nell'anno solare antecedente, in difetto assorbiti dalla qualifica corrispondente e compatibile.